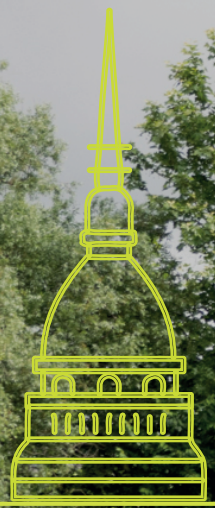
Bilancio di Sostenibilità

ENVIRONMENT PARK TORINO



2025 Oltre

save the planet

Bilancio di Sostenibilità

2025 - Oltre

669.000

EURO DI INVESTIMENTI PER IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI E INFRASTRUTTURE DI RICERCA AD ACCESSO APERTO

+2.000

METRI QUADRATI DI NUOVE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

+100

RICERCATORI E STUDENTI HANNO CONDOTTO SPERIMENTAZIONI SULLE NOSTRE FACILITIES

-39%

RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ENERGETICO RISPETTO AL 2019

+500.000

EURO DI INVESTIMENTI IN SERVIZI DI TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONI E TECNOLOGIE ALLE IMPRESE

+110

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE EROGATI TRA COMMESSE E PROGETTI

1

NUOVO SPAZIO PER I DIPENDENTI, SALETTA RELAX PER PAUSE E INCONTRI

+2000

PERSONE RAGGIUNTE CON ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

+170

EVENTI OSPITATI

+9.000

PERSONE OSPITATE



Guida alla lettura

L'indice del presente documento illustra come sono stati organizzati gli argomenti ed è uno strumento utile per avere una panoramica dei contenuti trattati.
Poiché la metodologia seguita prevede l'individuazione di alcuni temi particolarmente rilevanti, detti nel linguaggio tecnico **materiali**, è stato deciso di connotare detti temi con un colore e indicarne la presenza già al livello dell'indice in modo da consentire, per chi lo desiderasse, una consultazione del documento rapida e mirata ad alcuni argomenti di interesse.
Inoltre, i temi materiali sono descritti in schede dedicate dove, dopo una breve introduzione generale, è presente una descrizione delle attività svolte **nel periodo di rendicontazione,** anch'esse connotate graficamente in modo da orientare una lettura focalizzata sui progressi intrapresi nell'anno. Infine, poiché il documento è coerente alle linee guida della GRI (Global Reporting Initiative) e degli standard ESRS (European Sustainablity Reporting Standard), sono esplicitati in basso a destra gli indicatori dello standard utilizzati. Per guidare ulteriormente alla lettura del documento, si specifica che nel testo si fa riferimento all'azienda attraverso la dicitura estesa Environment Park o a quella abbreviata Envipark.

indice

GUIDA ALLA LETTURA	5
LETTERA DEL PRESIDENTE	8
LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	9
LETTERA DEL DIRETTORE OPERATIVO	11
IL CONTESTO	14
LA METODOLOGIA	16
LA STRATEGIA	18
ANALISI DI MATERIALITÀ	39
MATRICE DI MATERIALITÀ	40
I TEMI RILEVANTI: I CLUSTER TEMATICI	62

indice

LA CREAZIONE DEL VALORE 66

IL PROFILO AZIENDALE 70

IL PARCO TECNOLOGICO 85

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE 90

I TEMI MATERIALI 95

SEZIONI PER L'APPROFONDIMENTO 198

PROSPETTIVE E CONCLUSIONI 218

INDICE DEI CONTENUTI GRI-ESRS 220

Lettera del presidente



Il 2025 ha rappresentato un anno significativo per Environment Park, confermando il nostro impegno nel generare valore attraverso la sostenibilità, l'innovazione e la ricerca.
Di fronte alle sfide poste dal cambiamento climatico, continuiamo a considerare la sostenibilità un principio guida delle nostre attività. Nel corso dell'anno abbiamo proseguito il percorso verso la decarbonizzazione e la neutralità climatica, promuovendo iniziative volte a ridurre il nostro impatto ambientale e a favorire la diffusione di modelli di sviluppo sempre più sostenibili.
Il 2025 è stato inoltre caratterizzato da un importante investimento nella realizzazione di nuove infrastrutture laboratoriali di eccellenza, destinate a rafforzare il ruolo di Environment Park come polo di riferimento per la ricerca e l'innovazione. I nuovi laboratori metteranno a disposizione di imprese, ricercatori e istituzioni strumenti tecnologicamente avanzati a supporto di attività di ricerca di rilevanza nazionale, favorendo lo sviluppo di soluzioni innovative per la transizione ecologica ed energetica.
Questi risultati sono stati possibili grazie all'impegno condiviso del Consiglio di Amministrazione, dei Soci e di tutte le persone che ogni giorno contribuiscono alla crescita della nostra organizzazione. Continueremo a operare con responsabilità e visione, promuovendo collaborazioni, conoscenza e innovazione per creare un impatto positivo sull'ambiente e sul territorio, nella convinzione che la sostenibilità rappresenti il motore dello sviluppo futuro.

Giacomo Portas

[ESRS 2 GOV-1, GOV-5, ESRS SBM-1]

[GRI 2-14, 2-17, 2-22]

Lettera dell’amministratore delegato



Presentare il Bilancio di Sostenibilità 2025 significa raccontare un anno in cui Environment Park ha continuato a trasformare la propria missione in azioni, progetti e risultati concreti. In un contesto globale in cui la transizione ecologica è attraversata da accelerazioni e contraddizioni — tra urgenza climatica, sicurezza energetica e competitività industriale — il nostro compito è stato quello di rimanere fedeli a una direzione chiara: mettere l’innovazione al servizio della sostenibilità, delle imprese e del territorio.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento operativo del Piano Industriale 2024-2026 e della nostra strategia di sostenibilità. Abbiamo proseguito il percorso verso la neutralità climatica al 2030 lavorando sui consumi, sulle infrastrutture e sulla gestione energetica del Parco. Gli interventi hanno seguito una logica semplice e rigorosa: ridurre il fabbisogno, aumentare il ricorso a fonti rinnovabili, migliorare l’efficienza degli impianti e dotarci di strumenti di monitoraggio sempre più evoluti. In questa prospettiva rientrano il rafforzamento del sistema energetico da fonti rinnovabili, l’implementazione di soluzioni fotovoltaiche, il revamping della centralina idroelettrica, l’evoluzione dei sistemi di gestione energetica e l’analisi della carbon footprint.

Parallelamente, abbiamo lavorato affinché il campus continui a essere non solo un luogo di insediamento, ma un ecosistema dell’innovazione. Environment Park ospita oggi imprese, enti, infrastrutture di ricerca, open labs e aree dimostrative in cui sostenibilità e tecnologia si incontrano quotidianamente. Il Parco è un laboratorio a cielo aperto: un luogo in cui testare soluzioni per l’energia, l’idrogeno, l’economia circolare, la chimica verde, i trattamenti superficiali, la bioedilizia e più in generale per la transizione ecologica dei processi produttivi. Nel corso dell’anno

abbiamo rafforzato le collaborazioni con il mondo della ricerca e dell'innovazione, valorizzando partnership con Politecnico di Torino, IIT, imprese e organismi di ricerca, contribuendo allo sviluppo di infrastrutture sostenute anche da contributi PNRR, come iENTRANCE e COSYET. Abbiamo inoltre confermato il nostro ruolo all'interno del sistema regionale dell'innovazione, attraverso il Polo di Innovazione CLEVER, il Sistema Poli Piemonte e il supporto alla strategia S3 della Regione Piemonte, con l'obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico e accompagnare imprese e territori verso modelli più sostenibili.

La sostenibilità, per noi, non riguarda soltanto energia, materiali o infrastrutture: riguarda anche la capacità di costruire reti, favorire collaborazioni e creare le condizioni per crescere insieme. Environment Park è infatti, prima di tutto, una comunità: fatta di istituzioni, persone, competenze, imprese e relazioni che ogni giorno contribuiscono, con ruoli diversi, alla vita e alla crescita del Parco. È a questa comunità che va il mio ringraziamento: al Presidente, al Consiglio di Amministrazione e ai Soci, per il contributo alla crescita e allo sviluppo futuro del Parco; alle lavoratrici e ai lavoratori del Parco, che con competenza e impegno quotidiano ne rendono possibili le attività; alle imprese insediate e ai partner progettuali, che attraverso la collaborazione e la condivisione di obiettivi contribuiscono a rafforzarne il valore e la capacità di innovazione.È proprio dalla forza di questa comunità che guardiamo al futuro con determinazione e realismo. Le sfide climatiche, energetiche e industriali non ammettono risposte isolate: richiedono competenze, infrastrutture, collaborazione e capacità di trasformare la visione in progetti realizzabili. Environment Park continuerà a fare la propria parte: come campus sostenibile, come centro di competenza, come piattaforma di innovazione e come alleato del territorio nella costruzione di uno sviluppo più resiliente, equo e competitivo.

Matteo Beccuti



[ESRS 2 GOV-1, GOV-5, ESRS SBM-1]

[GRI 2-14, 2-17, 2-22]

Lettera del Direttore Operativo



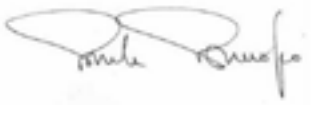
L'esercizio 2025 ha visto per Environment Park una significativa evoluzione, in termini di progresso nell'attuazione del Piano industriale, di una sempre più forte qualificazione come luogo simbolo dell'innovazione sostenibile e in ultimo di impatto dell'azione dell'azienda nella diffusione di pratiche (e non solo di tecnologie) innovative nella transizione energetica e ambientale.
I risultati incoraggianti del 2025 sono stati il frutto di una combinazione di diversi fattori, tutti legati all'apporto che il personale della Società ha saputo garantire: un lavoro molto intenso, grande disponibilità, elevata competenza e forte motivazione da parte di tutti i dipendenti e collaboratori hanno consentito di far fronte agli impegni molto sfidanti che hanno caratterizzato l'esercizio concluso.
Questa evoluzione richiede capacità di individuare le traiettorie di innovazione di maggiore interesse e di organizzare attività in grado di svilupparle in modo efficace e sostenibile economicamente: le persone, le loro competenze e la qualità dell'ambiente di lavoro costituiscono quindi un elemento centrale per sostenere nel tempo la crescita e la capacità operativa della Società.
L'ampliamento e l'evoluzione degli ambiti nei quali Environment Park opera richiedono un costante aggiornamento delle conoscenze, una sempre maggiore interazione tra professionalità differenti e una crescente capacità di adattamento a nuovi strumenti, tecnologie e modalità di lavoro.
L'inserimento nella struttura di personale giovane sta accompagnando questa fase e rappresenta un punto di forza perché contribuisce a rinnovare visioni, sensibilità e competenze in un contesto dove il concetto di innovazione

sostenibile si sta rapidamente trasformando.
In questa prospettiva è proseguito il percorso di formazione e sviluppo delle competenze del personale; nei prossimi anni tale attività dovrà essere ulteriormente orientata verso i nuovi paradigmi tecnologici e organizzativi che influenzano le traiettorie di innovazione sostenibile.
Nell'azione dell'azienda si è posta inoltre particolare attenzione sulla continuità nelle misure di welfare e sul miglioramento delle condizioni di lavoro negli spazi aziendali, in modo da sostenere la collaborazione e la condivisione delle conoscenze e delle competenze, condizioni essenziali per mantenere elevati livelli di motivazione ed efficacia.

L'azione della Direzione Operativa continuerà quindi a concentrarsi sull'individuazione di percorsi di innovazione sostenibile ad elevato impatto e sull'allineamento di competenze e organizzazione alle nuove esigenze.

È quindi a tutto il personale che va un ringraziamento particolare, unitamente al riconoscimento che le persone con le loro competenze e capacità di visione sono un patrimonio essenziale per Environment Park e come tale devono essere valorizzate per incrementare ulteriormente gli impatti positivi dell'azione della Società.

Davide Damosso



[ESRS 2 GOV-1, GOV-5, ESRS SBM-1]

[GRI 2-14, 2-17, 2-22]



Il contesto

La crisi climatica ed ecologica

Il 20 Marzo 2023, si è conclusa la pubblicazione del Sesto Rapporto di Valutazione sui Cambiamenti Climatici (AR6) dell'IPCC con l'ultimo **Report di Sintesi (Synthesis Report – SYR)**. Il report integra i risultati dei tre gruppi di lavoro: Le basi fisico-scientifiche (WG1), Impatti, adattamento e vulnerabilità (WG2), Mitigazione dei cambiamenti climatici (WG3) e dei tre rapporti speciali Riscaldamento Globale di 1.5, Cambiamento climatico e Territorio, Oceano e Criosfera in un clima che cambia. Il ritmo e la portata di ciò che è stato fatto finora, e i piani attuali, sono insufficienti per affrontare il cambiamento climatico e la sfida di contenere l'aumento delle temperature entro 1,5°C. Con l'attuale riscaldamento globale, che ormai si attesta a temperature vicine al limite, rispetto ai livelli preindustriali sono scaturiti eventi meteorologici estremi più frequenti e più intensi che hanno causato impatti sempre più pericolosi sulla natura e sulle persone in ogni regione del mondo. Perdite e danni sono sempre più evidenti, così che diventa prioritaria l'esigenza di una **giustizia climatica** e di integrare misure di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici con azioni per ridurre o evitare emissioni di gas a effetto serra per uno **sviluppo resiliente al clima**. Finanziamenti, politiche coordinate, cooperazione internazionale, gestione degli ecosistemi e governance inclusiva, sono tutti elementi importanti per **un'azione climatica efficace ed equa**. Le opzioni per ridurre le emissioni di gas serra e adattarsi ai cambiamenti climatici causati dall'uomo sono molteplici, fattibili ed efficaci, e sono disponibili ora, affermano gli scienziati nell'ultimo rapporto del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC). L'integrazione di un'azione climatica efficace ed equa non solo ridurrà le perdite e i danni per la natura e le persone, ma fornirà anche benefici più ampi.

Questo Rapporto di sintesi sottolinea l'urgenza di intraprendere azioni più ambiziose e dimostra che, se agiamo ora, possiamo ancora garantire un futuro sostenibile e vivibile per tutti.

HA DICHIARATO IL PRESIDENTE DELL'IPCC HOESUNG LEE.

[Questo testo è stato tratto dalla versione italiana del comunicato stampa ufficiale dell'IPCC, CLIMATE CHANGE 2023 – Rapporto di Sintesi Il volume conclusivo del Sesto Rapporto di Valutazione dell'IPCC, la più aggiornata e completa rassegna scientifica sui cambiamenti climatici]



Il Green Deal europeo

Il Green Deal europeo è un pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**. Gli obiettivi vengono perseguiti sia utilizzando fondi pubblici (come quelli del Next Generation EU), che privati (tassonomia EU, Regolamento UE 2020/852). Il pacchetto di regolamenti e direttive mira a garantire una transizione giusta e socialmente equa, rafforzare la competitività dell'industria europea, oltre a consolidare il ruolo dell'UE come leader globale nella lotta al cambiamento climatico. Alcune di queste direttive, come quella sulla **rendicontazione di sostenibilità non finanziaria CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive), incentivano il percorso di transizione ecologica delle imprese, che rappresenta un'opportunità di crescita sostenibile e di competitività.

La metodologia

Il presente report è stato redatto seguendo gli standard europei per la rendicontazione di sostenibilità (ESRS, European Sustainability Reporting Standard) unitamente alle linee guida dei GRI Standards (Global Reporting Initiative)[1]. Il periodo di rendicontazione del bilancio va dal **1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**, coprendo un arco temporale annuale che consente di monitorare e valutare in modo trasparente i progressi dell'organizzazione rispetto ai propri obiettivi di sostenibilità, in modo del tutto volontario. Date le sue caratteristiche, infatti, Environment park è un soggetto che non ricade in obbligo rendicontativo.
Il lavoro di reportistica si svolge, inoltre, di pari passo con la redazione del bilancio civilistico dell'azienda.

Come per il 2024, anche quest'edizione del Bilancio di Sostenibilità è aggiornata e coerente con il **Piano Industriale 2024-2026** e **con i nuovi obiettivi di neutralità climatica al 2030.**
L'adozione di ESRS e GRI Standards garantisce una rappresentazione completa e comparabile delle performance nelle aree chiave della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance (ESG) in un periodo di transizione normativa. La metodologia adottata garantisce il rispetto dei principi fondamentali ESRS e GRI, fornendo una piattaforma di confronto internazionale che consente una valutazione obiettiva del nostro impatto.
Inoltre, è stato adottato il Metodo ODCEC Torino per il Bilancio di Sostenibilità, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC Torino, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa di Environment Park. Il supporto scientifico e operativo è stato fornito da Vision 2050

[ESRS 1, ESRS 2]

[GRI 2-3]

Srl, spin-off accademico dell'Università di Torino – Dipartimento di Management "Valter Cantino".
Inoltre, parallelamente agli standard e ai principi citati, la chiave con cui si è organizzato il documento è quella di **valore "allargato"**, intesa come capacità di produrre tutti quei risultati significativi, ai fini della sostenibilità che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione.
Il Bilancio di Sostenibilità è stato elaborato in modo collaborativo da una task force, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting, utilizzando Microsoft Teams di Office 365 come archivio condiviso delle informazioni e dei dati.

Nel complesso, l'analisi di materialità (aggiornamento 2024) ha permesso di individuare **17 temi materiali** distribuiti sui **5 Cluster tematici**, a cui è stata inoltre associata **un'analisi di significatività d'impatto** in coerenza con i principi della rendicontazione non finanziaria. L'analisi dei temi materiali è stata prioritariamente condotta attraverso uno scambio di conoscenze tra i diversi gruppi di lavoro orientati a una crescita organizzativa e successivamente ha portato alla redazione del documento secondo un processo di pianificazione e programmazione, raccolta ed elaborazione dei dati e dei testi, pubblicazione e diffusione.

[1] *Nella versione più recente GRI & EFRAG 2023.*

Per il processo di rendicontazione sono stati costituiti dei gruppi di lavoro orientati alla realizzazione del documento:

COMPONENTI GRUPPO PROFESSIONALE DI PROCESSO:

ENVIPARK:
MATTEO BECCUTI,
GIACOMO PORTAS,
DAVIDE DAMOSSO.

UNITO:
PAOLO BIANCONE,
SILVANA SECINARO,
VALERIO BRESCIA,
DAVIDE CALANDRA.

COMPONENTI GRUPPO OPERATIVO DEDICATO ALLA REALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO:

ENVIPARK:
MARIANNA FRANCHINO,
FABIENNE BOSC.

COMPONENTI GRUPPO OPERATIVO PER GLI AVANZAMENTI DELLE MISURE MIGLIORATIVE:
MARIANNA FRANCHINO,
DAVIDE LONGO,
MAURO CORNAGLIA,
PAOLA MENSIO,
CHIARA MASSAZA,
FABIENNE BOSC

Il gruppo di lavoro interno si riunisce con frequenza mensile. L'obiettivo è coordinare i vari presidi nel breve termine, raccogliere idee sul tema della sostenibilità nel lungo termine.

La strategia

L'approvazione del **Piano Industriale 2024-2026** delinea una strategia aziendale rinnovata, definendo nuovi obiettivi e misure di intervento nel medio-lungo periodo. Attraverso tale piano, l'azienda avvalora il proprio impegno a farsi **promotore di cambiamento, generatore di sostenibilità e innovazione sul territorio**, ponendosi in prima linea nel percorso di **decarbonizzazione**. Tale percorso culmina nell'ambizioso obiettivo di raggiungere la **neutralità climatica al 2030**, in netto anticipo rispetto agli obiettivi dell'Unione Europea fissati per il 2050.

La strategia di sostenibilità si articola in **sei macro temi** rappresentanti le principali aree di interesse e i servizi che costituiscono il *core business* aziendale. Su tali ambiti l'organizzazione intende sviluppare azioni mirate di crescita responsabile (per approfondire il Piano Industriale visitare il sito di Envipark www.envipark.com, sezione "**Società Trasparente – Bilancio Preventivo e Consuntivo**"):

- **Climate & Energy:** Interventi di efficientamento energetico; Carbon Footprint; Roadmap Carbon Neutrality 2030.
- **Innovation & Sustainability**: Energia, Clima e Decabornizzazione; Il Parco come Demosite; Community e Infrastrutture di Ricerca; Sistema Regione dei Poli di Innovazione.
- **Servizi Immobiliari & Infrastrutture di Ricerca**: Continuità per la Piena Occupazione; Rafforzamento del Campus; Ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca
- **Welfare HR**: Centralità delle risorse umane in un sistema labour intensive
- **Prospettive di Sviluppo nella Città**: Comitato Promotore aree ex-RFI
- **Communication & Sustainability**: Strategie di comunicazione e valorizzazione delle azioni del Piano Industriale

[ESRS GOV-1, GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1, ESRS 1-1]

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

Il Piano Industriale 2024-2026 definisce una **strategia aziendale fondata su una dimensione di sostenibilità** declinata in tutte le sue componenti: sostenibilità ambientale, sociale e di governance, in coerenza con le **tematiche ESG** affrontate nel presente Bilancio di Sostenibilità. L'elaborazione del nuovo piano è il risultato di un percorso partecipativo che ha integrato le visioni degli organi di governance, degli stakeholder e del Sustainability Board, in quanto gruppo operativo interno dedicato alla sostenibilità aziendale.

La tabella nella prossima pagina mette in relazione i temi di interesse e le strategie del Piano Industriale con le rispettive azioni e temi materiali aggiornati al 2024, che guidano la redazione del presente bilancio:

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

[ESRS GOV-1, GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1, ESRS 1-1]

TEMI	STRATEGIE	AZIONI	TEMI MATERIALI
CLIMA ED ENERGIA	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	• Sistema energetico da FER (implementazione pannelli FV, revamping centralina idroelettrica, efficientamento impianti etc.) • Digitalizzazione, misure gestionali sistema energetico (es. EMS, BMS evoluti) • Partnership con attori locali (es. Comunità Energetica Virtuale di quartiere)	• **(6)** Decarbonizzazione e gestione razionale delle risorse energetiche (Cluster Il Parco Tecnologico) • **(4)** Innovazione tecnologica delle infrastrutture del Parco e dei servizi offerti (Cluster Il Parco Tecnologico)
	CARBON FOOTPRINT	Analisi Carbon Footprint e Certificazione ISO	
	ROADMAP CARBON NEUTRALITY 2030	• Piano di decarbonizzazione al 2030 • Piano di compensazione al 2030	

[ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

TEMI	STRATEGIE	AZIONI	TEMI MATERIALI
INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	ENERGIA, CLIMA E DECARBONIZZAZIONE	• Interventi di adattamento al cambiamento climatico (es. testing di NBS nel Parco) • Valorizzazione soluzioni naturale (es. tetti verdi) • Attenzione alla biodiversità • Attenzione alla catena di valore (es. fornitori, economia circolare acquisti...) • Valorizzazione tematiche di ricerca e innovazione transizione energetica: idrogeno, tecnologie per stoccaggio energia, materiali avanzati per nuove filiere energetiche, bioenergy	• **(7)** Azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico applicate alle infrastrutture del Parco (Cluster II Parco Tecnologico) • **(8)** Sostenibilità e circolarità lungo la catena di fornitura (Cluster II Parco Tecnologico)
	IL PARCO COME DEMOSITE	Living Lab per testare soluzioni tecnologiche ad alto TRL (es. soluzioni V2X, tecnologie H2ready, CCUS)	• **(5)** Impegnarsi per un parco sempre più aperto ad ospitare e testare tecnologie a favore della transizione ecologica - Parco come test site (Cluster II Parco Tecnologico).

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

[ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

TEMI	STRATEGIE	AZIONI	TEMI MATERIALI
INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	COMMUNITY E INFRASTRUTTURE DI RICERCA	• Rafforzamento partnership con OdR e imprese per attività di ricerca: accordi pluriennali con PoliTo e IIT per il potenziamento e la gestione di IR • Infrastrutture a supporto della ricerca (es. ampliamento laboratori): ricaduta di fondi PNRR per infrastrutture iENTRANCE e COSYET	• **(13)** Promuovere l'innovazione facilitando sinergie tra imprese e mondo della ricerca a livello locale e internazionale, offrendo servizi e infrastrutture adeguati alle esigenze della R&I in un'ottica di open innovation (Cluster Servizi per l'innovazione alle imprese)
	SISTEMA REGIONALE POLI DI INNOVAZIONE	• Rafforzare il proprio ruolo di leader nella transizione ecologica sul territorio Rafforzare partnership • e collaborazioni con gli attori dell'innovazione a livello locale e internazionale, grazie alle progettualità con imprese e Poli di Innovazione (es. Polo CLEVER, Sistema Poli Piemonte) Supportare la Regione • nella gestione della Strategia S3	• **(14)** Trasferimento di innovazioni e tecnologie a supporto della transizione ecologica (Cluster Servizi per l'innovazione alle imprese) • **(10)** Collaborazione con le istituzioni per orientare lo sviluppo sostenibile del territorio (Cluster Innovazione nei Territori) • **(11)** Rafforzare la collaborazione con il mondo della formazione e promozione di know-how (Cluster Innovazione nei Territori)

[ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

TEMI	STRATEGIE	AZIONI	TEMI MATERIALI
SERVIZI IMMOBILIARI E IR	CONTINUITÀ, PIENA OCCUPAZIONE RAFFORZAMENTO DEL CAMPUS	Rafforzare e implementare servizi offerti alle imprese insediate, ai fruitori del Centro Servizi (es. segnaletica, comunicazione, comfort spazi...)	• **(9)** Costruire una community aperta al territorio con al centro la condivisione di spazi, idee e servizi (Cluster Il Parco Tecnologico)
	AMPLIAMENTO DELLE IR	Infrastrutture a supporto della ricerca (es. ampliamento laboratori)	• **(13)** Promuovere l'innovazione facilitando sinergie tra imprese e mondo della ricerca a livello locale e internazionale, offrendo servizi e infrastrutture adeguati alle esigenze della R&I in un'ottica di open innovation (Cluster Servizi per l'Innovazione alle imprese)
WELFARE HR	CENTRALITÀ DELLE HR IN UN SISTEMA LABOUR INTENSIVE	• Certificazione Parità di Genere e azioni orientate alla Gender Equality • Implementazione servizi welfare (es. Bando Regionale servizi dipendenti, partnerships con altre imprese)	• **(15)** Garantire benessere psico-fisico e un equilibrio vita lavorativa-personale dei dipendenti (Cluster Benessere e cura delle persone)

[GRI 2-12, 2-13, 2-22] [ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

TEMI	STRATEGIE	AZIONI	TEMI MATERIALI
WELFARE HR	CENTRALITÀ DELLE HR IN UN SISTEMA LABOUR INTENSIVE	• Azioni per la crescita e valorizzazione delle competenze (es. formazione) • Condivisione di buone pratiche di sostenibilità • Attività di Community Building • Presidio sicurezza lavoratori • Implementazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro	• **(16)** Garantire parità di genere e inclusività, crescita e valorizzazione delle competenze dei dipendenti (Cluster Benessere e cura delle persone • **(17)** Mobilità sostenibile e sicurezza dei lavoratori del Parco (Cluster Benessere e cura delle persone)
PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLA CITTÀ	COMITATO PROMOTORE AREE EX RFI	Partnership in corso per valorizzazione quartiere e trasformazione area limitrofa a Envipark (aree ex RFI) per promuovere lo sviluppo della città	• **(12)** Rafforzamento come soggetto promotore di trasformazione a favore di prospettive di sviluppo della città (Cluster Governance)

[ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

TEMI	STRATEGIE	AZIONI	TEMI MATERIALI
COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ	STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AZIONI DEL PIANO INDUSTRIALE	• Avviare percorsi di valorizzazione della sostenibilità d'impresa da parte di enti terzi, per esempio aderendo a piattaforme di rating di sostenibilità ESG o certificazioni di organizzazione su temi specifici (es. Carbon Footprint di organizzazione) • Strategia di comunicazione aziendale per valorizzare i risultati di sostenibilità: implementare presenza sui media, rafforzare servizi di comunicazione del Parco e centro congressi.	• **(1)** Trasparenza e qualità della governance (Cluster Governance) • **(2)** Strategie e governance per l'integrazione efficace dei valori ESG (Cluster Governance) – • **(3)** Comunicazione chiara ed efficace delle attività e degli obiettivi dell'azienda verso i propri stakeholder (Cluster Governance)

[GRI 2-12, 2-13, 2-22] [ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

Clima ed energia

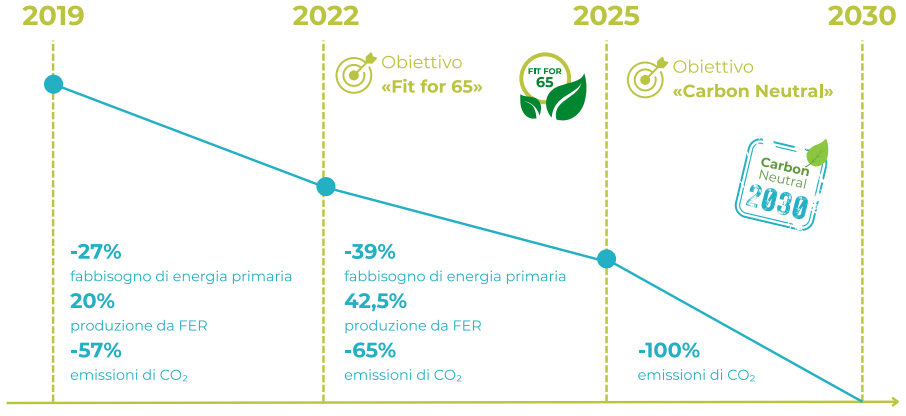
Tra i sei ambiti strategici individuati dal Piano Industriale, il tema “Climate & Energy” riveste un ruolo centrale, rappresentando il principale driver del percorso di decarbonizzazione dell’organizzazione. Prima di illustrarne le azioni, è opportuno delineare il contesto di politica climatica europea in cui ci inseriamo.
Grazie all’Accordo di Parigi e, a seguire, al Green Deal europeo nel 2019, l’Unione Europea si è, infatti, impegnata a ridurre il proprio impatto ambientale e ad azzerare le proprie emissioni di gas a effetto serra, promuovendo **un’economia climaticamente neutra**. Con il drastico peggioramento dei cambiamenti climatici, gli obiettivi di riduzione sono diventati sempre più ambiziosi: una previsione di riduzione del 55% delle emissioni di gas climalteranti entro il 2030 e **un azzeramento totale delle emissioni nette entro il 2050**.
Tutti i Paesi membri hanno avviato dei piani nazionali che individuano azioni e investimenti necessari al conseguimento della neutralità climatica, delineando il quadro di riferimento per uno sviluppo responsabile che coinvolge società e imprese. E’ in questo scenario che, Environment Park, ha deciso di assumere un ruolo di primo piano, definendo una strategia di crescita responsabile orientata all’**azzeramento delle proprie emissioni entro il 2030**. Tale impegno trova concreta attuazione nel **Piano Industriale 2024-2026**, descritto nei paragrafi precedenti.
Come primo passo, il piano climatico ha previsto finanziamenti significativi destinati alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico volti a ridurre l’impronta di carbonio del Parco associata ai consumi energetici diretti. Gli interventi sono stati individuati seguendo tre principi fondamentali: utilizzare meno risorse possibili, sfruttando interventi passivi (*to be lean*), utilizzare fonti di approvvigionamento rinnovabili (*to be clean*), aumentare l’efficienza degli impianti (*to be green*). Di questi interventi, descritti nel Piano

[ESRS 1-1 ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

Industriale, citiamo a titolo esemplificativo il revamping della centralina idroelettrica del Parco, l'efficientamento dell'impianto di climatizzazione estiva, l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e della climatizzazione estiva.
La strategia di decarbonizzazione stabilisce, inoltre, l'impiego di tecnologie e sistemi innovativi con alta maturità tecnologia da sperimentare direttamente all'interno del Parco, come soluzioni nature-based, tecnologie alimentate a idrogeno, soluzioni vehicle-to-everything (V2X). A queste si aggiungono sistemi avanzati per la misurazione e gestione dei consumi energetici, ad esempio soluzioni EMS (Energy Management System) o BMS (Building Management System) per una gestione intelligente dell'energia, nonché strategie di compensazione delle emissioni residue per il conseguimento della neutralità climatica dell'organizzazione. Maggiori dettagli sugli interventi previsti e sul loro stato di avanzamento sono riportati nei successivi capitoli e, in particolare, in "**Decarbonizzazione e gestione razionale delle risorse**".

Un piano per il clima 2019-2030



Nel 2025, gli obiettivi di medio termine risultano sostanzialmente in linea con le previsioni del Piano Industriale: la riduzione del **39% del fabbisogno di energia primaria** è stata raggiunta, mentre la riduzione delle **emissioni di CO2** evidenzia un andamento prossimo all'obiettivo, attestandosi a **-62%** a fronte del target -65% come mostrato nel grafico. Per quanto concerne la produzione da energie rinnovabili, non è attualmente possibile valutarne il trend, a causa dei lavori di revamping che hanno interessato la centralina idroelettrica a partire da metà del 2025.
Il raggiungimento degli obiettivi finali sarà sostenuto dalla realizzazione di ulteriori interventi previsti nel biennio 2025-2026, tra cui la conclusione del revamping della centrale idroelettrica del Parco e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici. A conclusione dell'attuale Piano Industriale, sarà definito un nuovo piano strategico volto a individuare le ulteriori azioni necessarie per conseguire l'obiettivo di neutralità climatica.



[ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

[GRI 2-12, 2-13, 2-22]

Un impegno con il territorio e la città

Environment Park conferma il suo ruolo attivo nel territorio e il suo supporto alla Città di Torino, aderendo formalmente al Climate City Contract (CCC), il patto della Città che segna il suo percorso di transizione verso la neutralità climatica e a cui fanno seguito un Piano d'Azione dettagliato e un Piano di Investimenti. A Envipark è stato conferito il **LABEL "GREENLIGHT"** in qualità di **PARTNER**, grazie al suo impegno nel processo di cambiamento che si è avviato e nella promozione di azioni positive realizzate per la riduzione delle emissioni climalteranti, che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo cittadino. Un riconoscimento dell'impegno istituzionale e della collaborazione, oltre che del ruolo, che l'azienda ha avanzato nella definizione di questo accordo strategico programmatico.

LA CITTA' DI TORINO
E IL CLIMATE CITY CONTRACT

La Città di Torino rientra ufficialmente fra le **100 città europee** che si impegnano a diminuire le emissioni entro il 2030, diventando anche una delle "Mission Cities", ovvero un hub di sperimentazione e innovazione in ambito climatico, esempio virtuoso per tutte le altre città europee.
Il **Climate City Contract** è il patto siglato dalla Città di Torino, che sancisce il suo impegno per la transizione verso la neutralità climatica, definendo una strategia condivisa tra amministrazioni, stakeholder locali e cittadini.

[GRI 2-12, 2-13, 2-22] [ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

Governance responsabile

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile aziendale, indicati dal piano industriale di riferimento, e il presente documento, sono stati guidati, nel loro processo decisionale, dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, attraverso un **percorso di responsabilizzazione aziendale verso le tematiche ESG**. La governance ha dimostrato la propria sensibilità al tema individuando nelle **Linee Guida OCSE** le raccomandazioni di riferimento per intraprendere un comportamento responsabile nella conduzione delle attività imprenditoriali e nella gestione degli impatti negativi generati. Seppur indirizzate alle imprese multinazionali, le raccomandazioni dell'OCSE sono state utilizzate dal Consiglio di Amministrazione per guidare il processo di condotta responsabile, adattando le relative misure e azioni. Ciò in funzione dell'entità aziendale e della specificità in termini di missione e di valori di sviluppo sostenibile su cui per sua natura Environment Park si fonda. A ulteriore evidenza del percorso aziendale intrapreso, è resa disponibile nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale la Checklist annualmente aggiornata utilizzata dal Consiglio di Amministrazione per verificare l'adempienza alle raccomandazioni dell'OCSE.

[ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]

[GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-22]

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, confermato il proprio impegno nel percorso intrapreso per la costruzione di una **dimensione di sostenibilità** conforme con la normativa in vigore, attraverso un maggior **coinvolgimento dei Soci** nell'identificazione degli obiettivi di sostenibilità e nella loro integrazione all'interno del Piano Industriale in corso di definizione. Un percorso che ha permesso di porre **maggiore attenzione ai temi ESG e ai relativi impatti congiuntamente generati con il valore**, restituiti attraverso l'attività di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità. Anche nell'esercizio di redazione, la governance si è fatta garante della qualità della struttura del documento, avvalendosi della collaborazione del mondo universitario durante il processo di elaborazione, che ha rappresentato, quindi, un valore aggiunto per il documento stesso. Nonostante la non obbligatorietà normativa, l'azienda ha dimostrato un grande interesse sul tema, concentrando sforzi e risorse nella redazione di un documento che rappresenta un **piano migliorativo** in termini di sostenibilità a livello aziendale.

[GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-22] [ESRS 2- GOV-1. GOV-2, ESRS G1, ESRS SBM-1]



CARBON NEUTRALITY 2030

4
ANNI

60
MESI

1825
GIORNI

Le fasi dell'analisi

La redazione del bilancio ha permesso di elaborare una strategia di sostenibilità plasmata sugli obiettivi e sulle specificità dell'azienda:

1

OBIETTIVI AGENDA 2030

Environment Park è per sua natura un'azienda promotrice di sostenibilità, in quanto luogo fisico costruito sui principi della bioedilizia e in quanto centro di competenza dedicato all'innovazione per la sostenibilità. La prima fase di analisi riprende la nostra realtà, con la sua mission e i suoi goals, allineandola con gli obiettivi di sostenibilità definiti dall'**Agenda ONU 2030** e identificando la direzione di sostenibilità aziendale.

2

ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi individua quelli che sono i temi rilevanti, in linguaggio tecnico **temi materiali***, con un impatto esistente o potenziale per il business aziendale. Il processo è stato condotto in accordo con le linee guida e ha coinvolto diversi portatori di interesse, attraverso incontri ad hoc con dipendenti, aziende insediate nel Parco, rappresentanti della governance. Con l'edizione 2024 sono stati individuati **nuovi temi rilevanti** e altri esistenti con necessità di aggiornamento a fronte delle priorità emerse dagli stakeholder e dal nuovo Piano Industriale 2024-2026.

[GRI 2-3, 3-1] [ESRS 1, ESRS 2 BP-1]

*[*Temi materiali: secondo i GRI standard, si definiscono argomenti materiali quegli argomenti che rappresentano gli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani. L'individuazione dei temi materiali permette di dare concretezza e misurabilità agli elementi che contribuiscono alla sostenibilità dell'azienda.]*

3

MATRICE DI MATERIALITÀ

È il risultato dell'analisi di materialità in cui i temi materiali vengono classificati, attraverso una rappresentazione grafica, sulla base delle priorità degli stakeholder e dell'azienda. Nel 2024, la matrice si è evoluta in **matrice d'impatto**, a seguito di un'analisi di significatività associata a ciascun tema che ha visto una ricollocazione degli stessi in base a priorità e impatto.
Nonostante per Environment Park i temi ESG risultino interconnessi e integrati, data la sua sostenibilità intrinseca, con l'aggiornamento della matrice si è cercato di allocare a ogni tema una tipologia specifica di impatto (economico, ambientale e sociale) di maggior rilievo e il suo valore, rappresentati rispettivamente attraverso diversi colori e dimensioni dei punti.

4

LA CREAZIONE DEL VALORE

La Catena del Valore è scelta come strumento per attuare quel processo di cambiamento e generazione di valore allargato a cui aspira l'azienda nel lungo periodo. La **Catena del Valore** costituisce altresì la cornice entro cui operano i temi materiali.

[ESRS 1, ESRS 2 BP-1]

[GRI 2-3, 3-1]

I capitoli successivi riportano l'analisi di sostenibilità con le attività rendicontate nel periodo di riferimento (anno 2025), suddivise in base ai temi materiali prioritari.

Seguono prospettive e conclusioni.



Il Sustainability Board, una task force per la sostenibilità

Il **Sustainability Board** nasce con l'intento di dare seguito agli obiettivi di sostenibilità individuati nel processo di rendicontazione. In qualità di gruppo di lavoro interno, esso opera per il presidio e l'avanzamento delle misure volte a **monitorare gli impatti e a generare valore di sostenibilità** in accordo con gli obiettivi di strategia aziendale.

Istituito nell'autunno 2022 come conseguenza operativa diretta della prima redazione di bilancio, la task force ha messo in moto una serie di iniziative che vedranno buona parte della propria messa in opera nell'arco degli anni successivi. Il gruppo di lavoro è organizzato attorno al presidio delle seguenti tematiche:

- Tavolo Energia
- Tavolo Qualità e Ambiente
- Tavolo Servizi Immobiliari, Infrastrutture
- Tavolo Governance

Coerentemente con l'approccio di due diligence adottato, il Sustainability Board si confronta in maniera costante con la Direzione nel processo di individuazione e sviluppo delle azioni, con il Consiglio di Amministrazione nell'aggiornamento puntuale dei risultati ottenuti. In funzione della tipologia di misure, i singoli tavoli si adoperano inoltre per coinvolgere gli stakeholder nel processo di analisi e implementazione delle stesse. In particolare nel 2024 si sono svolti importanti appuntamenti con i **principali stakeholder** per una revisione dei **temi prioritari ESG e loro relativa significatività** alla luce del nuovo Piano Industriale 2024-2026 approvato.

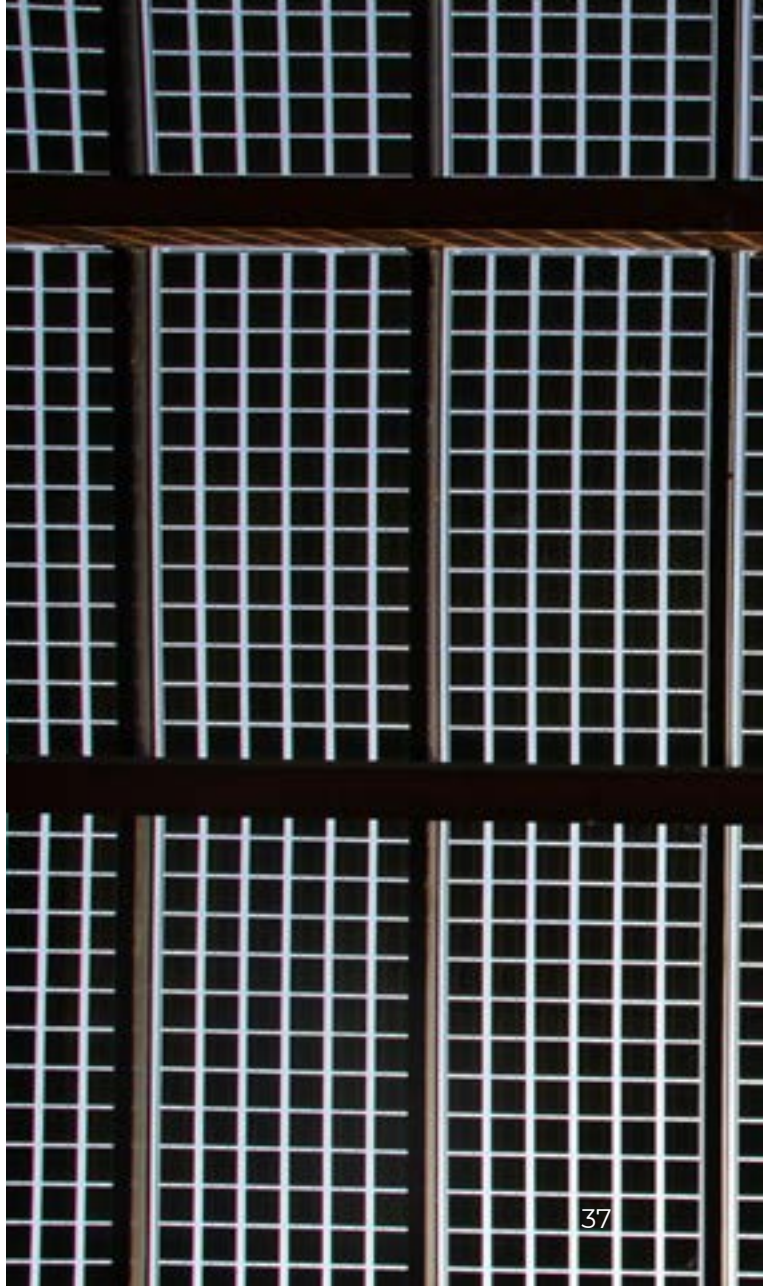
Il Sustainability Board supporta lo sviluppo di temi e strategie che confluiscono nel piano industriale dell'azienda, come per il **Piano Industriale 2024-2026** e i successivi. Con l'edizione 2024, il gruppo operativo ha altresì aggiornato e integrato a sua volta le nuove tematiche prioritarie emerse all'interno del presente documento, evidenziando nuovi temi materiali e l'analisi degli impatti ad essi associata.

La sostenibilità del campus è il tema centrale del Sustainability Board da quando è stato creato nel 2022. Nel **2025** continua il monitoraggio e l'avanzamento dei principali interventi previsti in linea con gli obiettivi definiti dal Piano Industriale e dalla Strate-

gia di Sostenibilità. Il dettaglio delle attività, che si focalizza su performance ambientali, mobilità e impronta di carbonio, è riportato nel relativo Tema **“Il Parco Tecnologico - Decarbonizzazione e gestione razionale delle risorse”.**

[GRI 3-1, 3-2, 3-3f]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3]




A2
A1
A2



Analisi di materialità

I temi rilevanti da rappresentare sono stati selezionati attraverso un'analisi focalizzata, sulla base dei seguenti principi:

1

Coerenza con gli **obiettivi del piano industriale**.

2

Priorità emerse dagli stakeholders, rilevate e misurate attraverso l'interazione con gli stessi.

3

Adeguatezza nel rappresentare l'azione della Società in modo esaustivo, coerente e in linea con gli impatti, anche indiretti, generati.

[GRI 3-1, 3-2, 3-3f]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3]

Matrice di materialità

La matrice di materialità è la rappresentazione grafica dei temi che riflettono impatti economici, sociali e ambientali significativi per l'organizzazione e che influenzano in modo significativo le valutazioni, le decisioni e le azioni degli stakeholder.
Con i nuovi obiettivi di strategia di sostenibilità e delle priorità emerse dagli stakeholder, il **2024** ha visto un aggiornamento **da 10 a 17 temi materiali**, di cui 5 nuovi e 6 rielaborati, sempre distribuiti secondo i 5 Cluster tematici (Tabella sottostante). Definita una **soglia di significatività** pari a 3 (su una scala 1-5), i temi materiali selezionati e rappresentati nella matrice di materialità rappresentano tutte le attività di business aziendale individuate come significative. Considerato il rinnovo della strategia aziendale, i temi materiali recentemente emersi si collocano all'interno della matrice di materialità e del bilancio di sostenibilità con una **valenza strategica**: rappresentano, infatti, temi significativi inclusi nelle misure strategiche di cui l'azienda si sta facendo carico e che troveranno maggiore spazio nelle prossime rendicontazioni. Per un confronto con i temi precedenti si rimanda al bilancio 2024.



[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3f]

In conformità con gli standard, dal 2024 la matrice si presenta sotto forma di **matrice di impatto**. La matrice distribuisce i temi materiali in funzione delle priorità emerse dagli stakeholder e dall'azienda, della significatività e della tipologia dell'impatto rappresentati rispettivamente dalla dimensione e dal colore dei punti come da legenda. Per ciascun tema materiale è stata inoltre svolta un'analisi dei relativi impatti di tipo positivo o negativo, diretto o indiretto, potenziale o attuale. Le azioni intraprese per la gestione del singolo tema sono descritte nei rispettivi capitoli. Per impatto si intendono le ricadute delle azioni e delle attività di business dell'azienda verso ambiente, società e persone nel breve, medio e lungo periodo.



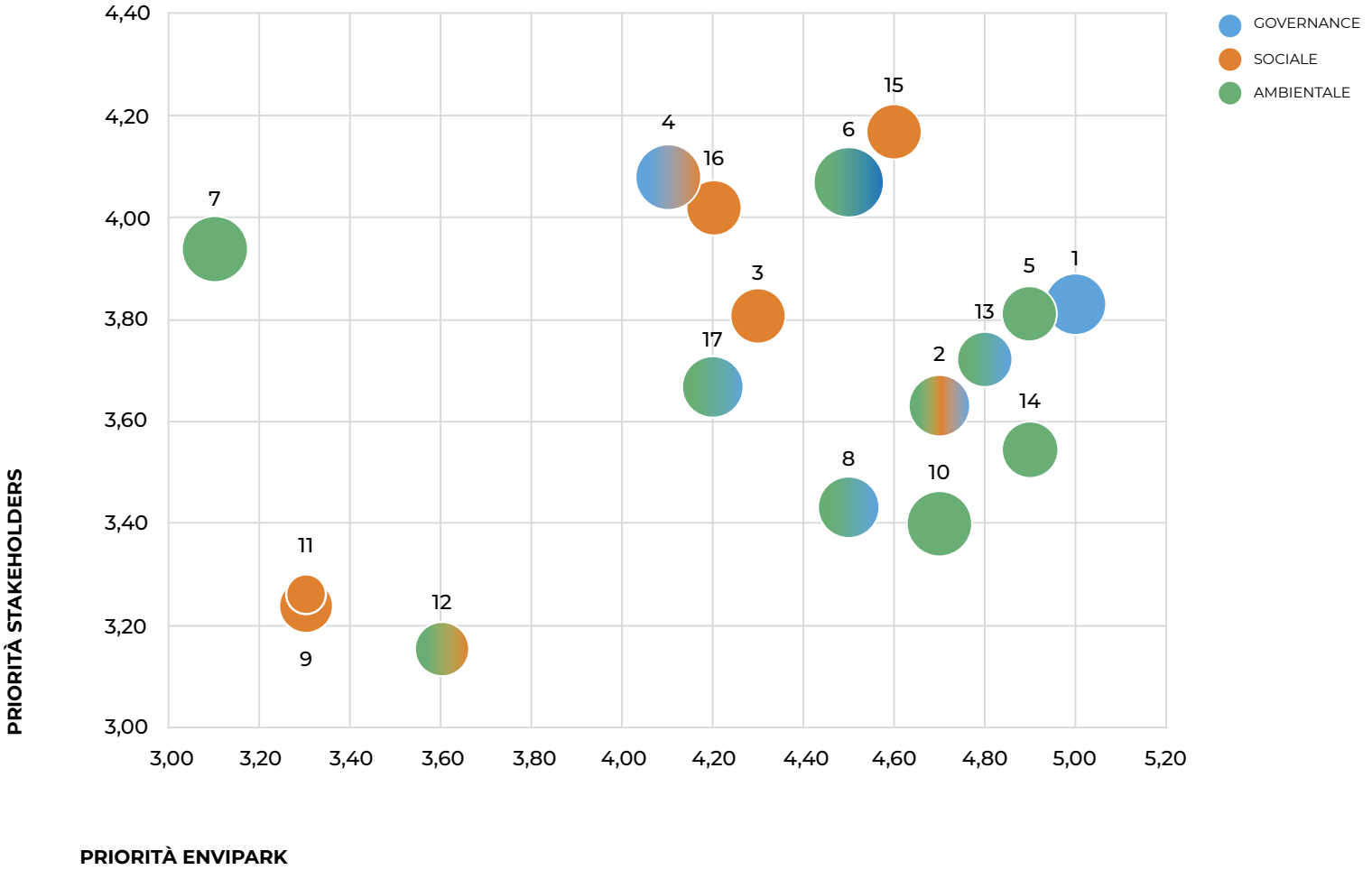
[GRI 3-1, 3-2, 3-3f] [ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3]

TEMI

1. TRASPARENZA E QUALITÀ DELLA GOVERNANCE 2. STRATEGIE DI GOVERNANCE ESG 3. COMUNICAZIONE CHIARA ED EFFICACE	GOVERNANCE
4. INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE 5. IL PARCO COME DEMO SITE 6. DECARBONIZZAZIONE E GESTIONE RAZIONALE DELLE RISORSE 7. MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO DELLE INFRASTRUTTURE 8. SOSTENIBILITÀ CATENA DI FORNITURA 9. COMMUNITY APERTA AL TERRITORIO	IL PARCO TECNOLOGICO
10. SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO 11. FORMAZIONE E PROMOZIONE KNOW-HOW 12. PROMOTORE DI TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ	INNOVAZIONE NEI TERRITORI
13. SINERGIE TRA IMPRESE E RICERCA, OPEN INNOVATION 14. TRANSIZIONE ECOLOGICA	SERVIZI PER L'INNOVAZIONE
15. BENESSERE PSICO-FISICO DIPENDENTI 16. PARITÀ DI GENERE E INCLUSIVITÀ 17. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICUREZZA	BENESSERE

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3f]


GOVERNANCE
SOCIALE
AMBIENTALE
PRIORITÀ STAKEHOLDERS
PRIORITÀ ENVIPARK
4,40
4,20
4,00
3,80
3,60
3,40
3,20
3,00
3,00
3,20
3,40
3,60
3,80
4,00
4,20
4,40
4,60
4,80
5,00
5,20
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
GOVERNANCE	1 TRASPARENZA E QUALITÀ DELLA GOVERNANCE		●●●●○
	2 STRATEGIE E GOVERNANCE PER L'INTEGRAZIONE EFFICACE DEI VALORI ESG		●●●●○

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
ECONOMICO	+ MIGLIORAMENTO GESTIONE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO AZIENDALE		D	E
ECONOMICO		- RISCHIO DI SANZIONI E DANNO D'IMMAGINE	D	P
ECONOMICO	+ VISIBILITÀ E RAFFORZAMENTO IMMAGINE AZIENDALE VERSO STAKEHOLDERS		D	E
ECONOMICO	+ CRESCITA DEL VALORE AZIENDALE CON RICONOSCIMENTI DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS		D	E
ECONOMICO	+ MAGGIOR VISIBILITÀ E MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE AZIENDALE VERSO I PROPRI STAKEHOLDERS		D	E

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
GOVERNANCE	3 COMUNICAZIONE CHIARA ED EFFICACE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA VERSO I PROPRI STAKEHOLDER		●●●◐○
IL PARCO TECNOLOGICO	4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE DEL PARCO E DEI SERVIZI OFFERTI		●●●●◐

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

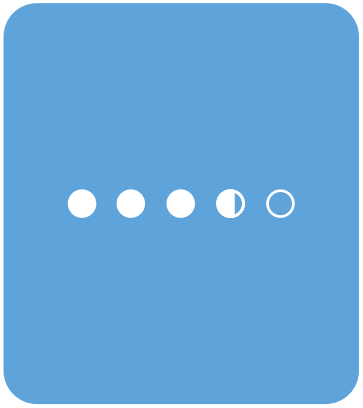
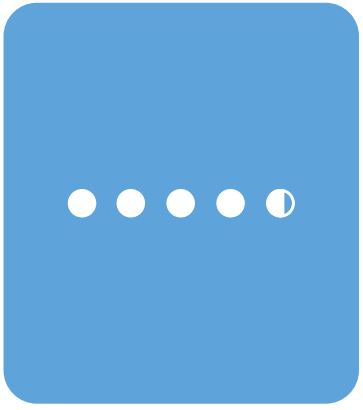
[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+) / NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
SOCIALE	+ CONSOLIDARE IL PROPRIO RUOLO DI PARCO TECNOLOGICO PROMOTORE DI INNOVAZIONE AMBIENTALE SUL TERRITORIO, PER GLI ENTI E LE COMUNITÀ	D	E
	- SCARSA VISIBILITÀ SUL TERRITORIO E CON GLI ATTORI CON CUI COLLABORIAMO O CON CUI VORREMMO INTRAPRENDERE NUOVE PARTNERSHIP	D	P
	+ PROMUOVERE PRINCIPI DI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE VERSO LA COMUNITÀ LOCALE	I	E
ECONOMICO SOCIALE	+ RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI/EMISSIONI ASSOCIATE	D	E
	- AUMENTO COSTI SERVIZI, CONSUMI ENERGETICI NEL MEDIO-LUNGO TERMINE	D	P
	+ IMPATTI POSITIVI PER TUTTI I FRUITORI DEL PARCO E RAFFORZAMENTO RAPPORTO PARCO-IMPRESE INSEDIATE	D	E
	+ MAGGIORE ATTRATTIVITÀ IMMOBILIARE (MIGLIORAMENTO IMMAGINE E VISIBILITÀ)	D	E

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
IL PARCO TECNOLOGICO	5 IMPEGNARSI PER UN PARCO SEMPRE PIÙ APERTO AD OSPITARE E TESTARE TECNOLOGIE A FAVORE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA		
	6 DECARBONIZZAZIONE E GESTIONE RAZIONALE DELLE RISORSE ENERGETICHE		

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

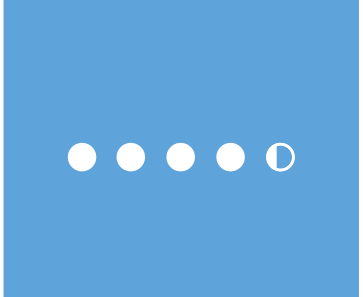
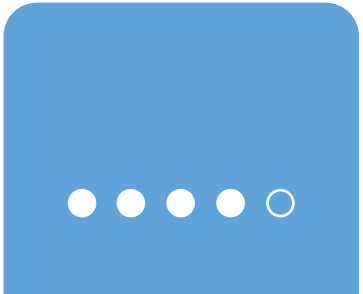
[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
AMBIENTALE	+ SUPPORTO ALLO SVILUPPO E CRESCITA DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE LOCALE CON SOLUZIONI INNOVATIVE		D	E
	+ RAFFORZAMENTO COLLABORAZIONI E SINERGIE CON ORGANISMI DI RICERCA E ATTORI DELL'INNOVAZIONE		D	E
	+ SUPPORTO ALLA CRESCITA SOSTENIBILE DELLA SOCIETÀ ATTRAVERSO SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI CHE FANNO ESPERIENZA DEL PARCO SULLE TEMATICHE AMBIENTALI		I	E
AMBIENTALE ECONOMICO	+ GESTIONE RESPONSABILE RISORSE ENERGETICHE CON RIDUZIONE RELATIVE EMISSIONI (USO FER) E COSTI		D	E
	+ BENEFICI PER DIPENDENTI/FRUITORI DEI SERVIZI DEL PARCO (ES. RIDUZIONE BOLLETTE)		D	E
		- MANCATO INCONTRO ESIGENZE FRUITORI DEL PARCO (ES. CONSUMI ENERGETICI, BOLLETTE)	D	P

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
IL PARCO TECNOLOGICO	7 AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO APPLICATE ALLE INFRASTRUTTURE DEL PARCO		
	8 SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA		

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

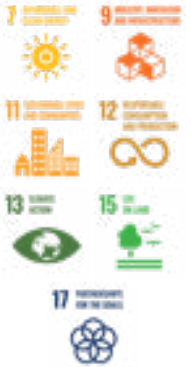
[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
AMBIENTALE	+ TUTELARE INFRASTRUTTURE E AMBIENTE DA EVENTUALI DANNI PORTATI DA EVENTI CRONICI/PUNTUALI		D	E
	+ TUTELA SALUTE E BENESSERE PER DIPENDENTI/FRUITORI DEL PARCO E BENEFICI A LIVELLO LOCALE (QUARTIERE)		D	P
		- EVENTUALI DANNI E RICADUTE SU INFRASTRUTTURE E LAVORATORI DEL PARCO	D	P
AMBIENTALE ECONOMICO	+ MAGGIORE QUALITÀ E DURABILITÀ DEI PRODOTTI ACQUISTATI	- COSTI INIZIALI PIÙ ELEVATI	D	E
		- ACQUISTO PRODOTTI DI SCARSA QUALITÀ E MENO DUREVOLE, CHE IMPLICANO ULTERIORI SPESE NEL MEDIO-LUNGO PERIODO PER SOSTITUIRE/COMPRARE NUOVAMENTE I PRODOTTI DI INTERESSE	D	P
	+ RIDUZIONE CONSUMO RISORSE/EMISSIONI CO_2 DERIVANTI DALLA CATENA DI FORNITURA		I	E
	+ VISIBILITÀ E IMMAGINE AZIENDALE VERSO STAKEHOLDERS PER USO PRODOTTI/SERVIZI SOSTENIBILI		D	E

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
IL PARCO TECNOLOGICO	9 COSTRUIRE UNA COMMUNITY APERTA AL TERRITORIO CON AL CENTRO LA CONDIVISIONE DI SPAZI, IDEE E SERVIZI		●●●◐○
INNOVAZIONE NEI TERRITORI	10 COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI PER ORIENTARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO		●●●●◐

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
SOCIALE	+ RAFFORZARE IL RAPPORTO CON LE IMPRESE INSEDIATE NEL PARCO, SUOI LAVORATORI, PROMUOVERE BENESSERE PSICO-FISICO ED ECONOMICO DERIVANTE DALLA CONDIVISIONE		D	E
	+ RAFFORZARE IL RAPPORTO CON LA COMUNITÀ DI QUARTIERE PER CREARE SPAZI COMUNI CONDIVISIBILI E ACCESSIBILI A TUTTI		D	E
	+ SENSIBILIZZARE CITTADINI E COMUNITÀ LOCALE ALLE TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ, RICERCA E INNOVAZIONE		I	E
AMBIENTALE	+ RAFFORZAMENTO IMMAGINE VERSO CLIENTI E STAKEHOLDER ISTITUZIONALI / SOCI E CONFERMA DEL RUOLO DI LEADER DELL'INNOVAZIONE AMBIENTALE REGIONALE		D	E

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
INNOVAZIONE NEI TERRITORI	11 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE E PROMOZIONE DI KNOW-HOW		●●●○○
	12 RAFFORZAMENTO COME SOGGETTO PROMOTORE DI TRASFORMAZIONE A FAVORE DI PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA CITTÀ		●●●◐○

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
SOCIALE	+ TRASFERIMENTO COMPETENZE INNOVATIVE SUL TERRITORIO A SUPPORTO DELLA CRESCITA IMPRENDITORIALE E DEL TERRITORIO		D	E
	+ CRESCITA E DIVERSIFICAZIONE COMPETENZE INTERNE		D	E
	+ RAFFORZAMENTO IMMAGINE VERSO CLIENTI E STAKEHOLDER ISTITUZIONALI /SOCI/COMUNITÀ LOCALE E CONFERMA DEL RUOLO DI LEADER DELL'INNOVAZIONE AMBIENTALE REGIONALE		I	E
AMBIENTALE SOCIALE	+ INNESCARE PROCESSI E COLLABORAZIONI CON RICADUTE POSITIVE SUL QUARTIERE, CITTÀ E TERRITORIO, COINVOLGENDO SIA IMPRESE CHE ENTI PRIVATI		I	P

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
SERVIZI PER L'INNOVAZIONE	13 PROMUOVERE L'INNOVAZIONE FACILITANDO SINERGIE TRA IMPRESE E MONDO DELLA RICERCA A LIVELLO LOCALE E INTERNAZIONALE, OFFRENDO SERVIZI E INFRASTRUTTURE ADEGUATI ALLE ESIGENZE DELLA R&I IN UN'OTTICA DI OPEN INNOVATION		●●●◐○
	14 TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONI E TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA		●●●●○

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
AMBIENTALE ECONOMICO	+ VALORIZZARE IL TESSUTO IMPRENDITORIALE LOCALE, COMPETENZE E KNOW-HOW		D	E
	+ VALORIZZARE I RISULTATI DELL'INNOVAZIONE FAVORENDONE LO SVILUPPO TECNOLOGICO E IMPATTI POSITIVI SULLA SOCIETÀ (DALLA RICERCA AL MERCATO)		I	E
	+ VALORIZZARE I RISULTATI DELL'INNOVAZIONE CONTRIBUENDO A COSTRUIRE UNA RETE DI COLLABORAZIONE TRA RICERCATORI E INNOVATORI, SU SCALA NAZIONALE E INTERNAZIONALE		D	E
AMBIENTALE	+ SUPPORTO ALLO SVILUPPO E CRESCITA DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE LOCALE		I	E
	+ SUPPORTO ALLO SVILUPPO E CRESCITA DEL TERRITORIO E DELLA SOCIETÀ		I	E
	+ RAFFORZAMENTO IMMAGINE VERSO CLIENTI E STAKEHOLDER ISTITUZIONALI /SOCI E CONFERMA DEL RUOLO DI LEADER DELL'INNOVAZIONE AMBIENTALE REGIONALE		D	E
	+ IMPLEMENTAZIONE RETE DI CONTATTI E MAGGIOR POSIZIONAMENTO SUL MERCATO		D	P

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
BENESSERE	15 GARANTIRE BENESSERE PSICO-FISICO E UN EQUILIBRIO VITA LAVORATIVA-PERSONALE DEI DIPENDENTI		● ● ● ◐ ○
	16 GARANTIRE PARITÀ DI GENERE E INCLUSIVITÀ, CRESCITA E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI		● ● ● ◐ ○

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
SOCIALE	+ MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE LAVORATIVO E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CON RICADUTE POSITIVE SULLE ATTIVITÀ DI BUSINESS		D	E
		- EPISODI DI STRESS E BURN OUT DIPENDENTI	D	P
	+ AUMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ NEL MEDIO-LUNGO PERIODO		D	P
SOCIALE	+ OTTIMIZZAZIONE RISORSE E VALORIZZAZIONE COMPETENZE CON RICADUTE POSITIVE SUI RISULTATI DI PROGETTO (EFFICIENZA, RISULTATI)		D	E
	+ CRESCITA AZIENDALE (AUMENTO DI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE) NEL MEDIO-LUNGO PERIODO		D	P
	+ MIGLIORAMENTO RETRIBUZIONE E BENEFIT DIPENDENTI, AUMENTO SERVIZI AD HOC PER DIPENDENTI		D	E

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

CLUSTER	TEMI MATERIALI	SDG	SIGNIFICATIVITÀ
BENESSERE	17 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL PARCO	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH, 13 CLIMATE ACTION	●●●●○

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

TIPOLOGIA ESG	POSITIVO (+)	NEGATIVO (-)	D/I*	E/P**
AMBIENTALE ECONOMICO	+ RIDUZIONE O AZZERAMENTO INCIDENTI SUL LAVORO, CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DEI PREMI ASSICURATIVI ED EVENTUALI COSTI DA GESTIRE PER L'AZIENDA		D	E
		- AUMENTO N. INCIDENTI E LORO GRAVITÀ, AUMENTO PREMIO ASSICURATIVO	D	P
	+ RICADUTE POSITIVE SULLA SALUTE, SUL BENESSERE PSICO-FISICO E SULLA PERFORMANCE LAVORATIVA GRAZIE A PRATICHE SOSTENIBILI E SALUTARI		D	P
	+ CONSOLIDAMENTO RAPPORTI DIPENDENTI/LAVORATORI DEL PARCO, SENSIBILIZZAZIONE INDIVIDUALE SUL TEMA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE		D	E

*D: Diretto // I: Indiretto
**E: Effettivo // P: Potenziale

[GRI 3-1, 3-2, 3-3a, 3-3b]

[ESRS 2 BP-1, ESRS SBM-3, ESRS S1-S2-S3-S4]

I temi rilevanti: I cluster tematici

I temi materiali sono stati suddivisi in cinque **cluster tematici**, e raccordati con gli SDGs, al fine di facilitare le analisi successive.

GOVERNANCE

1. TRASPARENZA E QUALITÀ DELLA GOVERNANCE
2. STRATEGIE E GOVERNANCE PER L'INTEGRAZIONE EFFICACE DEI VALORI ESG
3. COMUNICAZIONE CHIARA ED EFFICACE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA VERSO I PROPRI STAKEHOLDER

IL PARCO TECNOLOGICO

4. INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE INFRASTRUTTURE DEL PARCO E DEI SERVIZI OFFERTI
5. IMPEGNARSI PER UN PARCO SEMPRE PIÙ APERTO AD OSPITARE E TESTARE TECNOLOGIE A FAVORE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
6. DECARBONIZZAZIONE E GESTIONE RAZIONALE DELLE RISORSE ENERGETICHE
7. AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO APPLICATE ALLE INFRASTRUTTURE DEL PARCO
8. SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA
9. COSTRUIRE UNA COMMUNITY APERTA AL TERRITORIO CON AL CENTRO LA CONDIVISIONE DI SPAZI, IDEE E SERVIZI

INNOVAZIONE NEI TERRITORI

10. COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI PER ORIENTARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

[ESRS SBM-3]

[GRI 3-2]

11 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE E PROMOZIONE DI KNOW-HOW

12 RAFFORZAMENTO COME SOGGETTO PROMOTORE DI TRASFORMAZIONE A FAVORE DI PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA CITTÀ

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE ALLE IMPRESE

13 PROMUOVERE L'INNOVAZIONE FACILITANDO SINERGIE TRA IMPRESE E MONDO DELLA RICERCA A LIVELLO LOCALE E INTERNAZIONALE, OFFRENDO SERVIZI E INFRASTRUTTURE ADEGUATI ALLE ESIGENZE DELLA R&I IN UN'OTTICA DI OPEN INNOVATION

14 TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONI E TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

BENESSERE E CURA DELLE PERSONE

15 GARANTIRE BENESSERE PSICO-FISICO E UN EQUILIBRIO VITA LAVORATIVA-PERSONALE DEI DIPENDENTI

16 GARANTIRE PARITÀ DI GENERE E INCLUSIVITÀ, CRESCITA E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI

17 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL PARCO



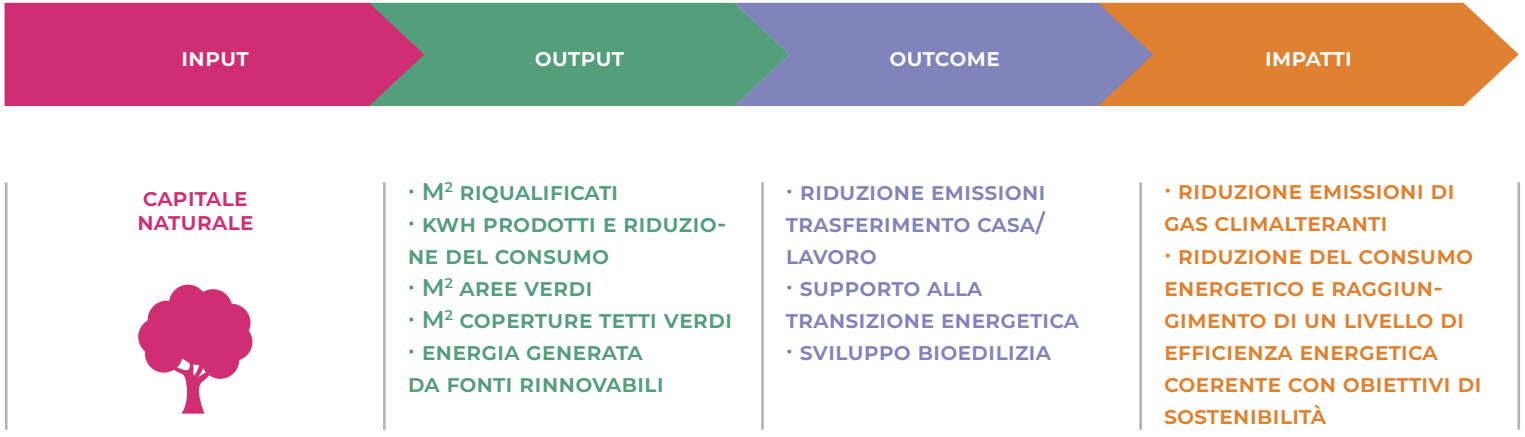

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
2
3 SALUTE E BENESSERE
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5 PARITÀ DI GENERE
6
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
14
15 VITA SULLA TERRA
16
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



La creazione del valore

Per poter valutare e valorizzare l'**impatto generato** dal Parco sul territorio ed individuare il **processo di creazione del valore** operato da Environment Park si è deciso di utilizzare la **Catena del Valore**, come strumento connesso alla Teoria del Cambiamento (ToC), framework essenziale in ambito di valutazione d'impatto.

La teoria del cambiamento permette di mettere in relazione gli obiettivi strategici di Envipark con le azioni messe in atto per il raggiungimento dei risultati attesi descrivendone **INPUT** (risorse impiegate), **OUTPUT** (servizi prodotti), **OUTCOME** (effetti a medio-lungo termine) e **IMPATTI** (cambiamenti di lungo periodo).



[ESRS SBM-1; ESRS S1-S2-S3]

[GRI 2-6a, 203-1, 203-2, 3-1, 3-2]

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTI
CAPITALE NATURALE	• RECUPERO DEI RIFIUTI E PRODUZIONE DI IDROGENO DA RIFIUTI • SOSTEGNO MOBILITÀ GREEN • ISOLAMENTO TERMICO • OTTIMIZZAZIONE SISTEMI DI PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA	• AUMENTO EFFICIENZA ENERGETICA NELLE INFRASTRUTTURE, NEI TRASPORTI E NELLA PA.	• AUMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTI E PROCESSI • INCREMENTO DELLA CIRCULAR ECONOMY • RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE
CAPITALE UMANO	• ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DEI LAVORATORI • WELFARE AZIENDALE • TRAINING E LABORATORI DIPENDENTI • TRAINING E LABORATORI AZIENDE ASSOCIATE • COSTRUZIONE DI UNA COMMUNITY	• AUMENTO BENESSERE PERCEPITO DAI LAVORATORI • TUTELA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ • SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ • INCREMENTO DELLA FORMAZIONE CONTINUA	• INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE E PARI OPPORTUNITÀ • MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE • MIGLIORAMENTO CONCILIAZIONE VITA PERSONALE E VITA LAVORATIVA • INCREMENTO INCLUSIONE LAVORATIVA • INCREMENTO POLITICHE DEL LAVORO ORIENTATE ALL'INNOVAZIONE

[GRI 2-6a, 203-1, 203-2, 3-1, 3-2] [ESRS SBM-1; ESRS S1-S2-S3]

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTI
CAPITALE PRODUTTIVO 	• LABORATORI LOCATI NEL PARCO • ENERGIA PRODOTTA • SALE CONGRESSI DEDICATE AD EVENTI SULLE QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ • DEMOSITE: SITO DIMOSTRATIVO • NUMERO BREVETTI • TECNOLOGIE DI SOSTENIBILITÀ APPLICATA • OFFERTA DI SERVIZI E STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ ALLE IMPRESE INSEDIATE	• CONSERVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE • ADOZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI • ADOZIONE E SPERIMENTAZIONE DI TECNOLOGIE CLEAN TECH • ADOZIONE DI POLITICHE SOSTENIBILI	• UTILIZZO DEGLI SPAZI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA • CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO SUL TERRITORIO • ADOZIONE DI TECNOLOGIE SOSTENIBILI • ADOZIONE E RIUSO RAZIONALE DELLE RISORSE NATURALI • CREAZIONE DI NETWORK E RAFFORZAMENTO DELLE PARTNERSHIP • TRASFERIMENTO E CONDIVISIONE DELLE INNOVAZIONI • INCREMENTO SINERGIE TRA IMPRESE E MONDO DELLA RICERCA • GENERAZIONE DI BREVETTI E DIFFUSIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

[ESRS SBM-1; ESRS S1-S2-S3]

[GRI 2-6a, 203-1, 203-2, 3-1, 3-2]

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTI
CAPITALE FINANZIARIO 	• INVESTIMENTI ORIENTATI ALLA SOSTENIBILITÀ • INVESTIMENTO ORIENTATI AL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI • OLTRE 50 IMPRESE DEL POLO CLEVER DESTINATARIE DI AGEVOLAZIONI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE.	• GENERAZIONE DI VALORE SUL TERRITORIO • MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA • STUDIO INVESTIMENTI FONDI STRUTTURALI PER RICERCA E INNOVAZIONE.	• SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA IN RAPPORTO AL VALORE PATRIMONIALE ED ECONOMICO • DISTRIBUZIONE DEL VALORE TRA I DIVERSI STAKEHOLDERS E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IMPIEGATE (CONDIVISONE DI INNOVAZIONI E TECNOLOGIE)
CAPITALE ORGANIZZATIVO 	• POLITICHE DI TRASPARENZA E CONDOTTA • GOVERNANCE DI QUALITÀ • RIUNIONI DEL CDA	• TRASPARENZA E RIDUZIONE ANTIRICICLAGGIO E CORRUZIONE • INCIDENZA POSITIVA SUGLI STAKEHOLDERS • INCIDENZA NELL'AFFIDABILITÀ PERCEPITA	• INCREMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI • SVILUPPO DELLA CITTÀ E DELLE SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE • MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE • ADOZIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA • RAFFORZAMENTO DELLE PARTNERSHIP

[GRI 2-6a, 203-1, 203-2, 3-1, 3-2]

[ESRS SBM-1; ESRS S1-S2-S3]

Il profilo aziendale

Chi siamo

Environment Park è il **Parco Tecnologico** che da 30 anni si occupa di innovazione per la **sostenibilità ambientale** nella Città di Torino. Environment Park S.p.A. è la società di gestione del Parco tecnologico ed è partecipata da istituzioni e utilities del territorio.

L'area su cui è stato costruito Environment Park racconta una storia coerente con la sua mission: **da brown a green field**.

Negli anni Novanta la Città di Torino ha lanciato un programma di Trasformazione Urbana nell'area Spina 3. Il primo intervento nell'area fu proprio il progetto di Environment Park: un'area riqualificata con soluzioni molto innovative per l'epoca, ispirate a principi di sostenibilità sia nelle costruzioni che nella gestione energetica.

DENOMINAZIONE	ENVIRONMENT PARK S.P.A
PARTITA IVA	07154400019
DATA DI COSTITUZIONE	16/09/1996
SEDE LEGALE	GALLERIA SAN FEDERICO, 54 (TO)
SEDE OPERATIVA	VIA LIVORNO, 60 (TO)
SEDE PRINCIPALE DELLE ATTIVITÀ	ITALIA

[ESRS 2 GOV-1, ESRS G1, ESRS 2 SBM-2, S1-2-3-4]

[GRI 2-1, 2-9, 2-28, 2-29]

Missione, Visione e Valori

È grazie alla multidimensionalità delle **competenze e asset** che il Parco riesce a dialogare con interlocutori diversi con cui intraprendere percorsi di sostenibilità innovativi e personalizzati.

La dimensione fisica del **parco tecnologico** e quella intangibile del **centro di competenza** lavorano in sinergia e rendono il Parco un soggetto unico e strategico che negli anni è riuscito a giocare un ruolo importante di catalizzatore di idee e progetti su scala nazionale e internazionale.

VISION

LA **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** COME MOTORE DI COMPETITIVITÀ





MISSION

ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER ATTORI PUBBLICI E PRIVATI IMPEGNATI IN PROCESSI DI INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

[GRI 2-1, 2-9, 2-28, 2-29]

[ESRS 2 GOV-1, ESRS G1, ESRS 2 SBM-2, S1-2-3-4]

I nostri goal



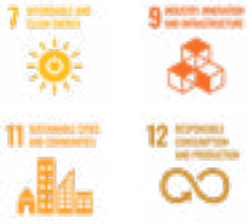
Il Parco attraverso **la mission, la vision, il piano strategico e le priorità interne** condivise con i dipendenti, aderisce ai valori esplicitati dall'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'agenda ingloba **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 target.

Nell'ambito dell'Obiettivo 3 *Salute e Benessere* sono stati costruiti spazi gradevoli e accoglienti, in cui sia i lavoratori del Parco che i lavoratori delle aziende presenti nel parco stesso si possono sentire parte di una **comunità viva** e dinamica, beneficiando, quindi, di un clima lavorativo positivo. Inoltre, la gestione delle **risorse umane** è orientata a garantire la salute e il benessere sul luogo di lavoro e ha previsto lo sviluppo di modelli di **welfare innovativo** a sostegno del capitale umano.

Grazie alle politiche di formazione continua e a quelle di **tutela dei diritti e delle pari opportunità** Envipark è in linea con gli Obiettivi 4 *Istruzione di qualità*, 5 *Parità di Genere*, 8 *Lavoro dignitoso e crescita economica* e 10 *Ridurre le disuguaglianze*.

[ESRS 2 GOV-1, ESRS G1, ESRS 2 SBM-2, S1-2-3-4]

[GRI 2-1, 2-9, 2-28, 2-29]



Gli obiettivi specifici che sottendono la **creazione del Parco** sono coerenti con gli Obiettivi 7, *Energia pulita e accessibile*, 9 *Imprese, innovazione e infrastrutture*, 11 *Città e comunità sostenibili*, 12 *Consumo e produzione responsabili* e 15 *Vita sulla Terra*.



Tutto il lavoro di Environment Park S.p.A., sia nell'ambito della gestione del Parco tecnologico, sia nell'offerta dei servizi per l'innovazione è orientato a **promuovere soluzioni volte a mitigare gli effetti del cambiamento climatico** come indicato dall'Obiettivo 13 *Lotta contro il cambiamento climatico*.



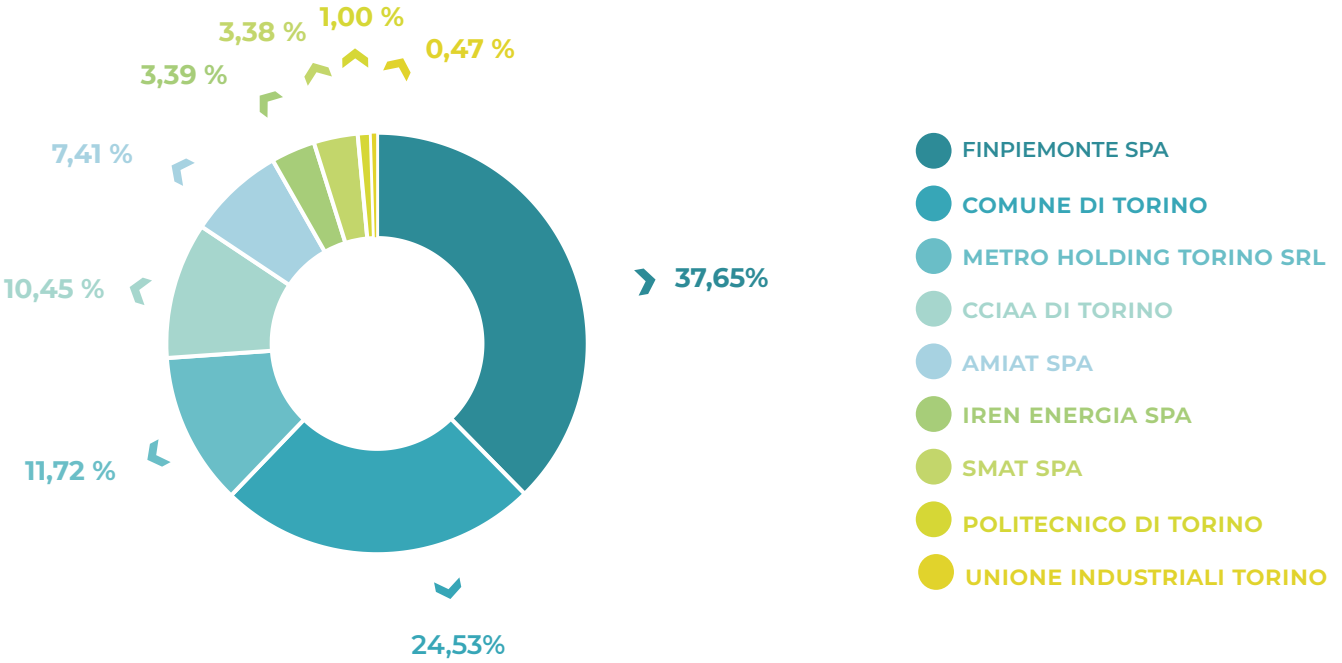
La fitta rete di partnership, siano esse formalizzate all'interno di accordi di collaborazione oppure nell'ambito di progetti finanziati, è orientata ad un unico fine: **lavorare insieme al perseguimento della sostenibilità ambientale** del sistema produttivo e dei territori ed è coerente con l'Obiettivo 17 *Partnership per gli obiettivi*.

[GRI 2-1, 2-9, 2-28, 2-29]

[ESRS 2 GOV-1, ESRS G1, ESRS 2 SBM-2, S1-2-3-4]

Organizzazione e Governance

Environment Park è una società a partecipazione pubblica, i Soci sono istituzioni e utilities del territorio.
La governance societaria di Environment Park prevede una **Assemblea dei Soci**, un **Consiglio di Amministrazione di 5 membri** e un **Collegio dei Sindaci con funzioni di OdV ai sensi del D.lgs. 231/01.**

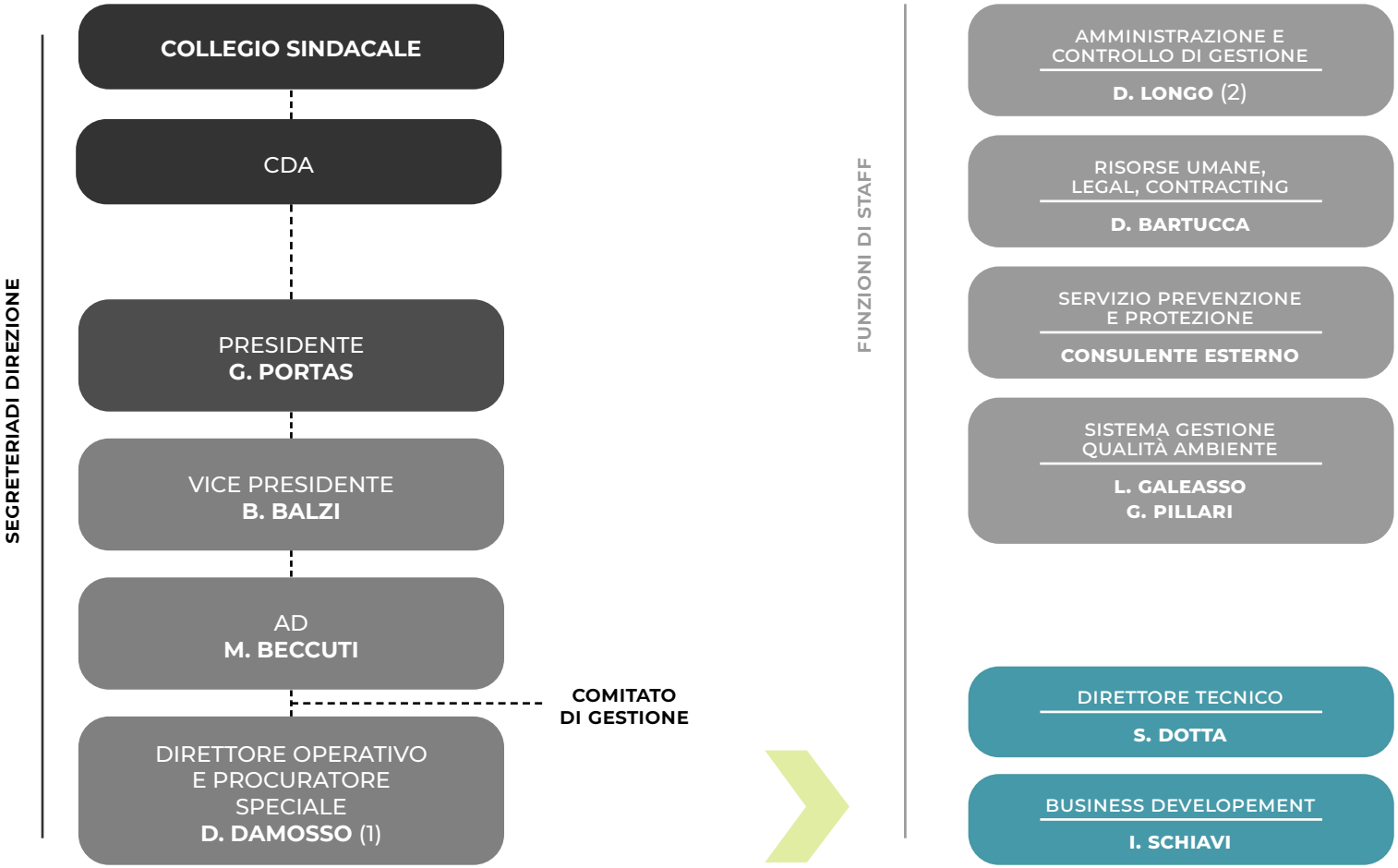


[ESRS 2 GOV-1, ESRS G1, ESRS 2 SBM-2, S1-2-3-4]

[GRI 2-1, 2-9, 2-28, 2-29]

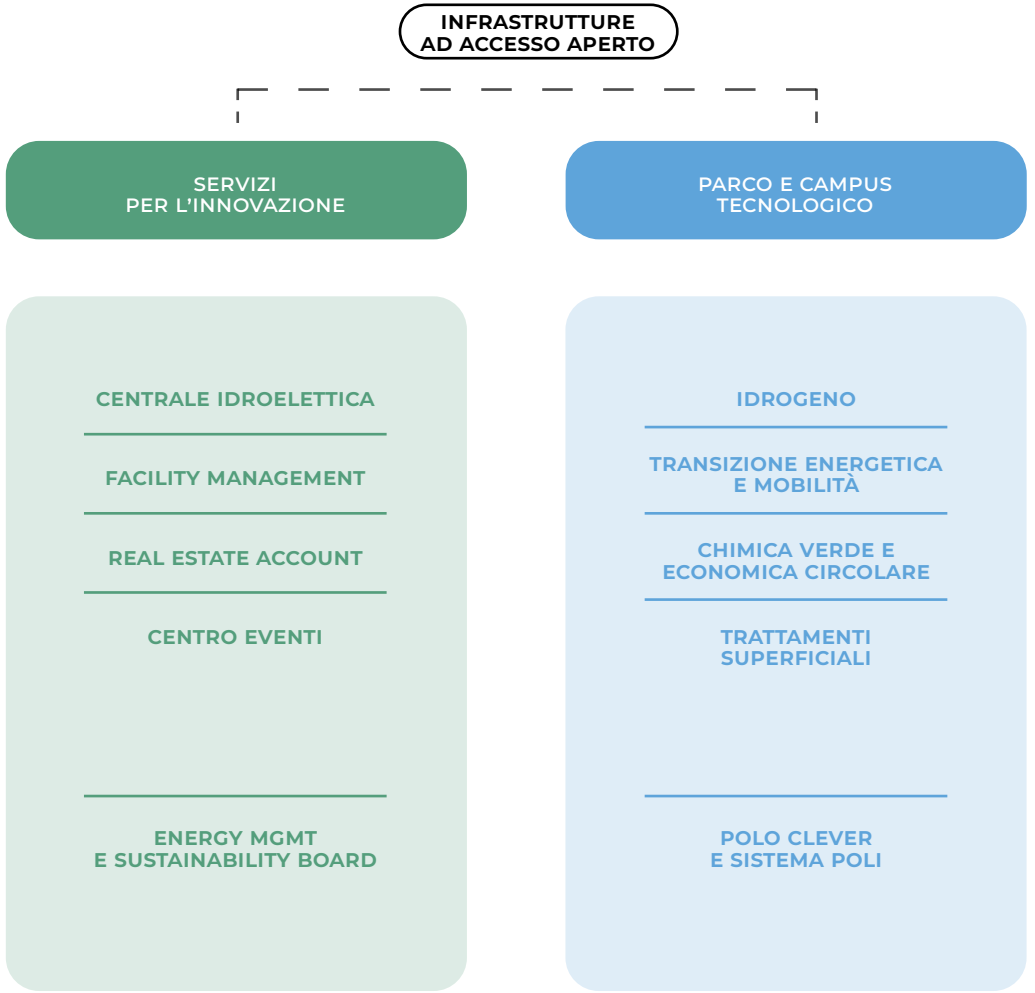


ORGANIGRAMMA GENERALE



[ESRS 2 GOV-1, ESRS G1]

[GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-17]



FUNZIONI DIRETTIVE

FUNZIONI DI STAFF
CAMPUS E PARCO TECONOLOGICO
SERVIZI
PER L'INNOVAZIONE
(1) RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER L'AMBIENTE
(2) MOBILITY MANAGER

[GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-17]

[ESRS 2 GOV-1, ESRS G1]

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci raggruppa i rappresentanti degli 8* Soci dell'Azienda.

N. DI ASSEMBLEE SVOLTE NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE (2025)	1
MODALITÀ	IBRIDA
PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALLE ASSEMBLEE	8
TOTALE ISCRITTI	8
TOTALE PRESENTI	8
PARTECIPAZIONE % SUL TOTALE AVENTI DIRITTO DI VOTO	100%
TEMATICHE AFFRONTATE DURANTE LE ASSEMBLEE	APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2024
INDICE DI PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO	100%

**Risulta assente nelle riunioni del 2025 il socio entrante, il cui ingresso formale è avvenuto con il successivo periodo di esercizio.*

[ESRS 2 GOV-1]

[GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-17]

Consiglio di amministrazione

L'Assemblea del 13/07/2023 ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri. Gli Amministratori sono designati dai Soci pubblici (art. 15 dello Statuto). Il Consiglio di Amministrazione vigila sul perseguimento degli obiettivi definiti dal Piano Industriale e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.
L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

GIACOMO PORTAS
PRESIDENTE

BENILDE BALZI
VICEPRESIDENTE

MATTEO BECCUTI
AMMINISTATORE DELEGATO

RITA BINETTI
CONSIGLIERE

STEFANO DOMINESE
CONSIGLIERE

**Tutte le assenze sono state giustificate.*

N. DI RIUNIONI DI CDA SVOLTE NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE (2025)	8
PARTECIPAZIONE DEI CONSIGLIERI ALLE RIUNIONI	95%*
PARTECIPAZIONE COLLEGIO SINDACALE ALLE RIUNIONI DI CDA	67%*
PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE DURANTE LE RIUNIONI	- MONITORAGGIO TRIMESTRALE SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - PREDISPOSIZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO - CONTRATTI ATTIVI DI IMPORTO SUPERIORE A 200 K€ - AGGIORNAMENTO MODELLO 231 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ANTICORRUZIONE - AGGIORNAMENTI AVANZAMENTO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ - INFORMATIVE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ
INDICE DI PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO	100%

[GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-17]

[ESRS 2 GOV-1]

Collegio sindacale

L'Assemblea dei Soci nomina il Collegio Sindacale che si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti.
Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. L'attuale collegio sindacale è in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

MARGHERITA SPAINI
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

PAOLO RIZZELLO
SINDACO EFFETTIVO

LUIGI TEALDI
SINDACO EFFETTIVO

NEL CORSO DEL 2025:
- IL COLLEGIO SINDACALE HA SVOLTO N. 5 VERIFICHE
- L'ODV SI È RIUNITO N. 4 VOLTE

Organismo di vigilanza (ODV)

Ai sensi del D.lgs. 231/2001, incarico svolto dal Collegio Sindacale, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'aggiornamento e l'osservanza del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società, con l'obiettivo di trasformarlo in un'occasione di miglioramento continuo per l'azienda.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI
LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI È ATTUALMENTE AFFIDATA A RIA GRANT THORNTON S.P.A.

E' possibile visionare struttura e organi di governance sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente".

Per approfondire visitare le sezioni dedicate:
La dimensione economico-patrimoniale, Il nostro team

[ESRS 2 GOV-1; ESRS G1]

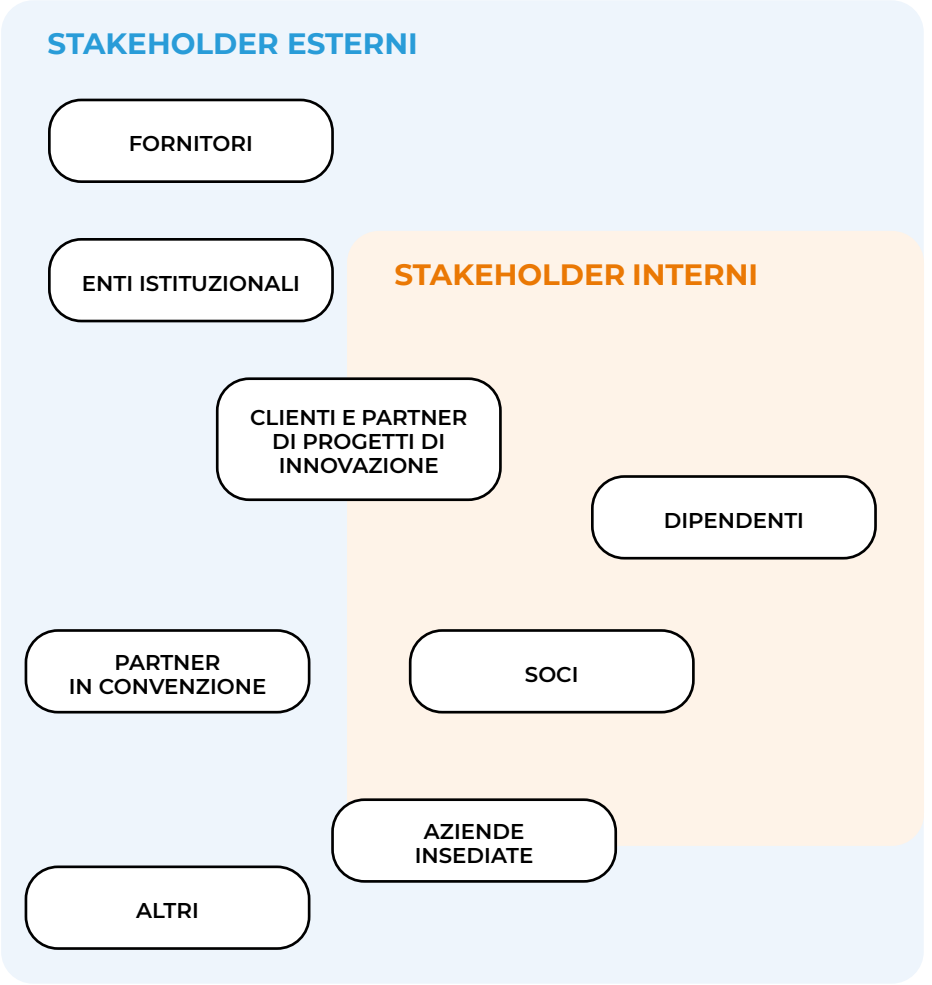
[GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-15, 2-17]

Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder di Environment Park si possono rappresentare come **interni ed esterni**.

Gli **stakeholder interni** contribuiscono alle responsabilità interne dell'azienda supportandone il raggiungimento degli obiettivi. Il coinvolgimento degli stakeholder interni aumenta l'efficienza dell'azienda.

Gli **stakeholder esterni** invece sono tutti i soggetti interessati all'azienda sebbene non coinvolti direttamente nelle operazioni o attività interne dell'azienda. Gli stakeholder esterni, facendo parte dell'ambiente in cui l'azienda opera, ricevono un'influenza diretta o indiretta dalla sua azione e possono condizionarne le decisioni e l'operato interno.



[GRI 2-28, 2-29]

[ESRS 2 SBM-2; ESRS S1-2-3-4]

Mappa degli Stakeholder

SOCI

Environment Park S.p.A. trova tra i propri investitori principalmente istituzioni pubbliche e utilities. I Soci principali in termini di quote sono **Finpiemonte Spa, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino e Città Metropolitana di Torino**, in proporzione inferiore **Amiat Spa, Iren Energia S.p.a., Smat e Unione Industriali di Torino, il Politecnico di Torino e Unione Industriali di Torino**.

MANAGEMENT E DIPENDENTI

Si comprendono qui il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Politecnico di Torino nelle sue diverse funzioni e i Dipendenti, un team di persone che **lavorano per il raggiungimento degli scopi comuni dell'azienda**. Caratteristiche della governance sono l'elevata attenzione ai principi di trasparenza, inclusività e ingaggio dei dipendenti della Società, questi ultimi fortemente qualificati per l'elevato grado di professionalità, la propensione all'innovazione e il commitment verso la mission aziendale.

AZIENDE/ ENTI INSEDIATI

Le imprese/enti che hanno deciso di insediarsi nel parco tecnologico e ne condividono lo **spirito orientato all'innovazione e alla sostenibilità**.
Nel **2025** le aziende/enti presenti sono 54, nei settori della ricerca, sviluppo di software, hardware e infrastrutture, servizi di ingegneria, gestione del personale, consulenza alle aziende sia di tipo tecnologico che organizzativo e servizi di certificazione.

CLIENTI E PARTNER DI PROGETTI DI INNOVAZIONE

Possono essere imprese, enti di ricerca o enti istituzionali e sono in primis i destinatari dei servizi di innovazione della Società che, per questa attività, opera sia attraverso la fornitura di servizi di consulenza, sia attraverso la partnership in progetti di ricerca e innovazione. In questa categoria rientrano anche i partner di progetti (europei, nazionali e locali) con cui il Parco coopera per lo sviluppo di iniziative innovative.

[ESRS 2 SBM-2; ESRS S1-2-3-4]

[GRI 2-28, 2-29]

FORNITORI

La società ha una particolare attenzione alla **selezione dei propri fornitori** qualificandoli attraverso strumenti operativi diversi, quali l'albo fornitori e il sistema integrato qualità/ambiente qualità ISO 9001 e 14001, nonchè i principi e delle regole applicate del D.lgs. 231/2001.

PARTNER IN CONVENZIONE

Si comprendono qui le numerose partnership sviluppate dalla società per procedere verso il raggiungimento di scopi e obiettivi condivisi. Sono presenti partnership con **Atenei e Centri di ricerca, Fondazioni ITS, società multiutilities e loro associazioni, il Sistema dei Poli di Innovazione della Regione Piemonte, i cluster tecnologici nazionali** (CTNE e SPRING), **reti tematiche locali, nazionali ed europee.**

ENTI ISTITUZIONALI

Tra gli Enti Istituzionali rientrano **istituzioni e organizzazioni pubbliche** o di interesse pubblico con cui si intrattengono relazioni non ancora formalizzate e che fruiscono dei risultati delle principali attività svolte da Environment Park a seguito di processi di disseminazione.

ALTRI

Tra gli altri stakeholder rientrano i cittadini che fruiscono degli spazi riqualificati, associazioni del territorio ecc...



IL PARCO TECNOLOGICO

Il Parco Tecnologico

Infrastrutture di ricerca e servizi per l'innovazione

Il Parco Tecnologico è l'asset fisico principale dell'azienda e contribuisce in modo determinante al perseguimento della mission: infatti, su un'area di 30.000 metri quadrati ospita **54 aziende**, varie infrastrutture di ricerca, un Centro Congressi ed alcune aree dimostrative (demosites).

Costruito a partire dalla fine degli anni Novanta, il Parco tecnologico è in continua evoluzione e i suoi spazi sono diventati un vero e proprio campus in cui convivono aziende e centri di ricerca, in **un luogo in cui la sostenibilità si vive**, vicino al centro di Torino e immerso nel verde.
Il nostro campus è anche un luogo dove l'innovazione tecnologica si fa e si vede: offriamo e gestiamo le aree di **laboratorio** – i cosiddetti open labs - in partnership con enti di ricerca e aziende. I temi su cui lavoriamo nei laboratori sono chimica verde ed economia circolare, idrogeno ed ingegneria delle superfici.

Sempre grazie al nostro supporto, all'interno dell'area è possibile testare o installare **dimostratori di materiali e componenti per l'edilizia**, **dimostratori cleantech** e soluzioni per la gestione innovativa di energia, acqua e rifiuti.

Oltre alle infrastrutture di ricerca, offriamo le nostre competenze in materia di innovazione ambientale fornendo supporto a imprese e pubbliche amministrazioni. Un punto di riferimento per il territorio e un catalizzatore per i progetti locali e internazionali.

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI 2-6a]

30.000

METRI QUADRATI DI AREA

10.000+

METRI QUADRATI DI AREE VERDI ACCESSIBILI

16.000+

METRI QUADRATI DI COPERTURE TETTI VERDI

54

AZIENDE INSEDIATE NEL PARCO

4

SALE CONGRESSI

300

POSTI

Un campus aperto e sostenibile

In netto contrasto con il passato industriale che caratterizzava l'area, il Parco nasce per essere un luogo a basso impatto ambientale, esso stesso un **dimostratore a cielo aperto** che ospita tecnologie pulite e contemporaneamente un'**infrastruttura ad accesso aperto** che offre servizi immobiliari e iniziative a favore del benessere dei suoi ospiti.

Siamo un **campus aperto al territorio**, una comunità che crea sinergie e connessioni, organizzando incontri e offrendo servizi aperti a tutti, quali la ristorazione e il bar, attività per il benessere personale, networking e uso delle aree verdi.

Siamo un **campus sostenibile** con numerose **soluzioni di edilizia sostenibile**: tetti e pareti verdi, recupero delle acque meteoriche, sistemi radianti a soffitto e a pavimento, una centrale idroelettrica, un generatore fotovoltaico, postazioni di ricarica dei veicoli elettrici, fino all'apiario sui tetti verdi.



Per approfondire consultare la sezione dedicata: Il campus.

[ESRS 2 SBM-1, ESRS 1]

[GRI 2-6a]



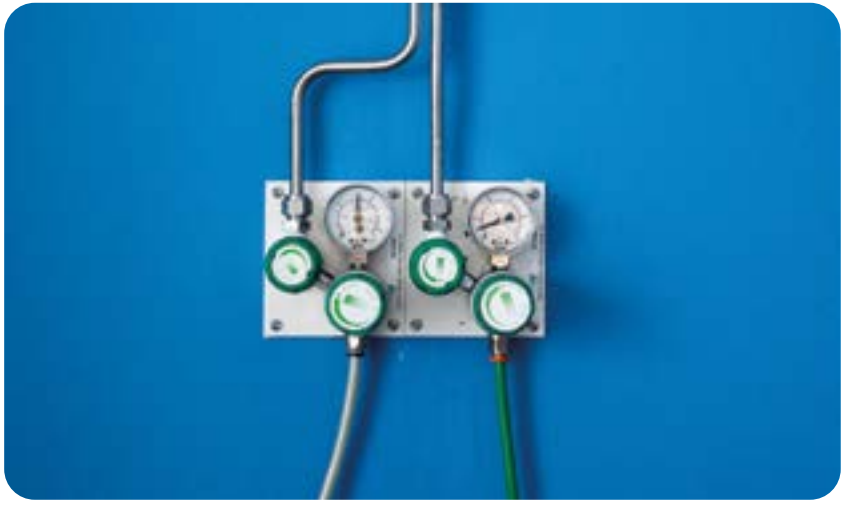
SERVIZI PER L'INNOVAZIONE

Servizi per l'innovazione

Grazie ad oltre **vent'anni di esperienza** e alle infrastrutture presenti nel Parco, abbiamo sviluppato un'ampia gamma di competenze che ci permette di offrire **risposte diversificate in base alle sfide ambientali che ci vengono presentate** da imprese e territori.

Il supporto che possiamo offrire si declina su servizi e competenze diverse. Dalle attività più preparatorie e di **ricerca dei finanziamenti**, alla **misura degli impatti** e la **stesura di standard**, all'utilizzo delle **facilities per test su scala pre-industriale**. Infine, grazie alla disponibilità degli spazi e con il supporto di partner esterni, possiamo lavorare alla valorizzazione dei risultati attraverso l'organizzazione di eventi dedicati.

Le aree tematiche principali su cui lavoriamo sono: **Energia e mobilità, Chimica verde ed economia circolare, idrogeno, cambiamenti climatici** e soluzioni **clean per i trattamenti superficiali**.



[GRI 2-1, 2-6a]

[ESRS 2 SBM-1]

2 MISURIAMO LE PERFORMANCE

- ANALISI LCA, CARBON FOOTPRINT
- ANALISI ENERGETICO AMBIENTALI
- REPORTING AMBIENTALE E SUPPORTO ALL'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI AMBIENTALI (EPD)
- ASSISTENZA ALLA DEFINIZIONE DI STANDARD E PROTOCOLLI
- SOSTENIBILITÀ DEGLI ACQUISTI DELLA SUPPLY CHAIN

3 TESTIAMO

- LABORATORI SU SCALA PRE-INDUSTRIALE
- DEMOSITE



1 SOSTENIAMO LA PROGETTUALITÀ

- SCRITTURA DI PROPOSTE PER BANDI E GARE
- PROJECT MANAGEMENT & GESTIONE DELLA RENDICONTAZIONE
- ASSISTENZA SU ASPETTI FISCALI DELLE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE
- AUDIT, SCOUTING
- CREAZIONE DI PARTENARIATI E CONCEPT DI PROGETTO

4 VALORIZZIAMO I RISULTATI

- COMUNICAZIONE ED EVENTI
- VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEI PROGETTI

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI 2-1, 2-6a]

Le aree tematiche dell'innovazione

ENERGIA E MOBILITÀ

Offriamo a imprese e amministrazioni pubbliche soluzioni innovative e servizi di consulenza lavorando su scale diverse, dal prodotto alla città e al territorio per un uso più efficiente dell'energia e per una mobilità sostenibile.

IDROGENO

Dal 2002 promuoviamo iniziative in materia di idrogeno e fuel cells in partnership con gli stakeholders industriali e di ricerca del territorio. Grazie ad un laboratorio dedicato (Advanced Energy Lab), siamo in grado di testare sistemi, sottosistemi e componenti di fuel cell. Parallelamente alle attività del laboratorio, offriamo servizi di technology intelligence tra cui lo scouting di tecnologie, la valutazione di sistemi e componenti, e l'analisi sull'intera catena del valore dell'idrogeno.

ECONOMIA CIRCOLARE E CHIMICA VERDE

Promuoviamo la sostenibilità e l'economia circolare, supportiamo le imprese ed il territorio nella transizione dall'utilizzo delle fonti fossili a quelle rinnovabili. Tramite la realizzazione di studi dedicati e di test su impianti di scala pilota, riusciamo ad identificare potenzialità e processi per la trasformazione di biomasse, rifiuti e sottoprodotti e la produzione di estratti per cosmetica e nutraceutica, biocarburanti e intermedi dell'industria chimica, creando nuove filiere produttive e nuove opportunità di business per l'impresa.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Envipark offre le proprie competenze anche per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici. Principalmente offriamo strumenti per città e territori resilienti, competenze per l'ottimizzazione di processi su scala pre-industriale finalizzata alla riduzione dei GHG, promuoviamo eventi e progetti divulgativi per comprendere la complessità della crisi climatica.

TRATTAMENTI SUPERFICIALI

Dal tessile all'automotive fino a biomedicale e packaging: offriamo alle aziende soluzioni sostenibili riguardo allo sviluppo di trattamenti superficiali basati sulle tecnologie al plasma e non solo, volti a migliorare le proprietà di diverse tipologie di materiali e finalizzati a rendere la produzione industriale più efficiente sotto il profilo ambientale e più competitiva in termini di mercato.

Per approfondire consultarela sezione dedicata: Servizi per l'innovazione

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI 2-1, 2-6a]

I temi materiali

GOVERNANCE 96

IL PARCO TECNOLOGICO 108

INNOVAZIONE NEI TERRITORI 147

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE ALLE IMPRESE 167

BENESSERE E CURA DELLA PERSONA 185

GOVERNANCE

Trasparenza della governance

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Adottare alcuni presidi a garanzia della trasparenza e la qualità della governance ci aiuta a mantenere un dialogo aperto con gli stakeholder interni ed esterni e a gestire con affidabilità e serietà i beni materiali e immateriali di cui disponiamo.

WHAT'S NEXT?

- Conclusione del mandato degli organi sociati (C.d.A., Collegio Sindacale) a nomina assembleare con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025: nel 2026 ci sarà nomina per il successivo mandato triennale fino al 2028
- Monitoraggio continuo di eventuali aggiornamenti al quadro normativo di riferimento, eventuali nuovi reati presupposto ed eventuale aggiornamento del Modello.
- Conclusione del percorso 2024-2026 dell'OdV con stesura della Relazione Annuale e nomina di un nuovo organismo
- Specifiche sessioni formative per aggiornare il personale sui temi dell'anticorruzione, della trasparenza e dell'organismo di vigilanza
- Monitoraggio e attuazione di un piano di miglioramento in materia di protezione dati personali

HIGHLIGHTS 2025

Politecnico di Torino diventa socio di Environment Park

1 Riconoscimento Premio Odisseo 2025

1 stand al Salone Internazionale del Libro con Polito

4 riunioni dell'Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/2001

Label GREENLIGHT per Envipark, partner del Climate City Contract della Città di Torino

Mappatura di 154 nuovi reati totali (normativa 231), di cui solo 63 attenzionati dalla Società

Aggiornamento del Piano Anticorruzione

[GRI 2-5, 2-6b.ii, 2-9, 2-10, 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 3-3c] [ESRS 2 SBM-1, ESRS 1, ESRS 2 GOV-2, ESRS GOV-1, ESRS G1-1, ESRS 2 GOV-4, S1, S2, S3, S4]

IL POLITECNICO DI TORINO E' IL NUOVO SOCIO DI ENVIRONMENT PARK

Il 21 Marzo 2024 viene firmata l'intesa per l'entrata ufficiale del **Politecnico di Torino nella compagine sociale** del nostro polo tecnologico e vi entra ufficialmente il 25 maggio 2025 con una partecipazione dell'1% del capitale sociale, pari a 170.186 euro.
L'ingresso dell'ateneo tra i soci aziendali è il risultato di una lunga e costante collaborazione tra i due enti, iniziata nel 2014 ed ora formalizzata. Nel concreto, attività progettuali e di ricerca, iniziative locali sono sempre state al centro della collaborazione che continua con l'istituzione di un **comitato scientifico**. Quest'ultimo è presieduto dalla professoressa **Francesca Verga** con Vicepresidente l'Amministratore Delegato di Envipark **Matteo Beccuti**; vi prendono parte anche il Presidente **Giacomo Portas** e il Direttore Operativo **Davide Damosso** di Envipark, il Vicerettore per lo Sviluppo del modello e delle infrastrutture di ricerca **Candido Pirri** e il professor **Massimo Santarelli** del Politecnico di Torino.

Il comitato lavorerà per indirizzare i temi comuni di lavoro, supportare lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca che coinvolgono attivamente Politecnico di Torino, Envipark e IIT, nuove iniziative come la partecipazione al Salone del Libro di Torino con uno stand congiunto per la restituzione pubblica della collaborazione in corso.



[ESRS 1, ESRS 2 GOV-1 , ESRS G1]

[GRI 2-9, 2-10]

Aggiornato modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/01

Nel corso del **2025** alcune disposizioni normative hanno introdotto nuovi reati tra quelli rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in particolare:
- sono stati introdotti 2 nuovi illeciti, uno relativo a "criptovalute" e l'altro a "maltrattamenti/uccisione di animali": si tratta di condotte che non rivestono profili di inerenza rispetto all'attività svolta dalla Società, quindi non si è reso necessario procedere all'aggiornamento di MOG e relativi protocolli;
- sono state apportate modifiche agli illeciti contro l'ambiente già previsti dall'art. 25-undecies d.lgs. 231/01; essendo Envipark dotata di un Sistema di Gestione Qualità e Ambiente, dall'analisi condotta è emerso che le procedure del Sistema Qualità già adottate sono sufficienti ad evitare la commissione di reati e, di conseguenza, non è stato necessario predisporre nuove procedure/protocolli.

In tutti i casi, anche di non applicabilità al caso di specie, è' stata costantemente aggiornata la matrice di Risk Assesment che, pertanto, a fine anno conta l'analisi e la valutazione di **154 reati** presupposto di cui solo **63 (circa il 41%)** aventi attinenza con le attività di Envipark e di questi **14 a rischio alto (circa il 9%).**

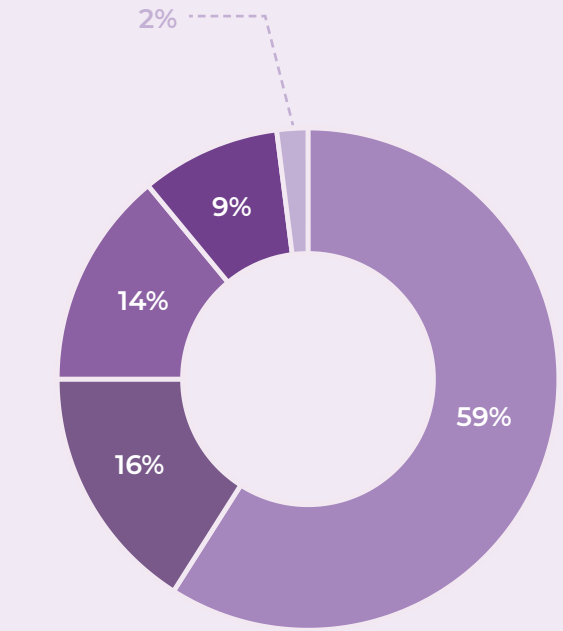
I documenti aggiornati sono stati illustrati ed approvati nel corso della riunione del CdA del 16/12/2025 e il MOG revisionato e aggiornato nella Parte Speciale è stato pubblicato sul sito istituzionale di Envipark, al link https://www.envipark.com/amministrazione-trasparente/atti-generali/ .



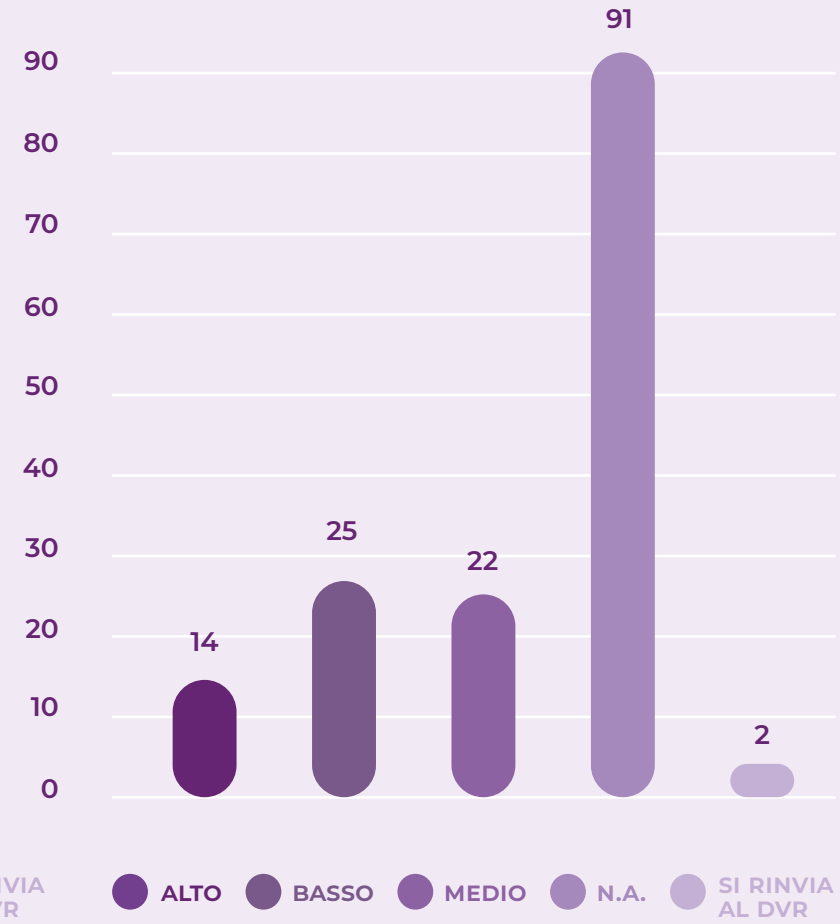
[GRI 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 2-27]

[ESRS 1, 2 GOV-2, G1-1, 2 GOV 4, S1-1, S2-1, S3-1, S4-1]

REATI PRESUPPOSTO MATRICE DI RISK ASSESSMENT



TOTALE



[ESRS 1, 2 GOV-2, G1-1, 2 GOV 4, S1-1, S2-1, S3-1, S4-1]

[GRI 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 2-27]

Attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo, nel corso del **2025**, al fine di monitorare con continuità le aree individuate soggette a rischio di reato ex artt. D.Lgs. 231/2001, ha condotto una serie di incontri e di verifiche.

Per quanto riguarda la verifica delle aree individuate soggette a rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 s.m.i., si è proceduto mediante l'audizione dei responsabili delle funzioni aziendali più direttamente interessate alle stesse aree di rischio e/o mediante l'analisi delle check list/relazioni predisposte dagli stessi.
L'OdV ha inoltre interloquito con la società di revisione per il consueto scambio di informativa in merito alla reciproca attività svolta e alla verifica del mantenimento degli adeguati assetti.
L'**OdV** ha inoltre:
- relazionato periodicamente al CdA in ordine alla propria attività;
- verificato che la Società abbia erogato un'apposita **sessione formativa** rivolta alla generalità dei dipendenti aventi ad oggetto l'illustrazione delle modifiche al quadro normativo di riferimento, così che tutti i livelli della Società siano adeguatamente informati sui nuovi reati, sulle procedure e sull'operatività da mettere in atto al fine di evitare la commissione degli stessi; tale attività formativa è stata erogata in data 19 febbraio 2025;
- collaborato con il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nell'ambito del monitoraggio del **Piano anticorruzione RPC;**
- monitorato la ricezione di eventuali segnalazioni di illeciti sulla casella appositamente creata, segnalazioni@envipark.com, accessibile, oltre che al RPCT, direttamente anche all'OdV, e tramite piattaforma informatica di whistleblowing.

Nel corso del 2025 l'Organismo di Vigilanza si è **riunito 4 volte**, eseguendo le verifiche operative di tutti i processi mappati.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

È il presidio che Environment Park dispone per il contrasto alla corruzione. La società, pur non rientrando negli ambiti soggettivi di piena applicazione previsti dalle disposizioni di legge, segue la norma e le direttive dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** relativamente alle società a partecipazione pubblica. Il responsabile nominato nel ruolo di RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) è in carica dal 2016; provvede alla pubblicazione delle informazioni previste dalle norme sulla trasparenza nella sezione Società trasparente.

Nel corso del **2025** non si sono verificati casi di corruzione, non si sono registrate segnalazioni di whistleblowing e non vi sono state richieste di accesso civico. Tutti i membri degli organi societari (12, 100%) sono stati informati delle procedure anticorruzione dell'organizzazione, attraverso relazione annuale del RCPT. Inoltre, il C.d.A. ha approvato l'**aggiornamento del Piano anticorruzione** redatto dal RCPT, pubblicato sul sito istituzionale della società ed è, pertanto, visibile a tutti così come principi e procedure di prevenzione della corruzione sono integrati in tutti i contratti di fornitori e consulenti.

Insieme all'Organismo di Vigilanza ex 231, si è svolta una **specifica sessione formativa** per aggiornare il personale sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza con uno specifico momento formativo a cui ha preso parte il 95% dello staff, tra personale e consulenti con collaborazione continua.

PRESIDIO DELLA PRIVACY

Nel **2025**, con il supporto dell'avv. Data Protection Officer a ciò incaricato, è stato **completato l'aggiornamento del Sistema di Gestione della Privacy.**
Precisamente sono state svolte le seguenti attività:
- Analisi della documentazione presente nell'attuale sistema;
- Verifica degli aspetti/documenti da aggiornare/integrare;
- Verifica del sistema di sorveglianza presente nel complesso immobiliare;
- Aggiornamento della valutazione di impatto, a valle della quale si conferma un rischio relativamente basso in materia di privacy e che riguarda prevalentemente il sistema di videosorveglianza e i dati del personale (dipendenti, stagisti, eventuali candidati, ecc.);

[ESRS 2 SBM-3, S1-17, G1-3, G1-4]

[GRI 2-5, 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 2-26, 205-1, 205-2a; 205-2d, 205-3]

- realizzazione di tutti gli aggiornamenti necessari quali, a titolo esemplificativo, informative varie sul trattamento dei dati, registri, autorizzazioni al trattamento; privacy e cookie policy presenti sul sito, ecc..

Sono state, inoltre, eseguite **n. 2 sessioni di formazione** del personale in materia di trattamento dei dati personali. Nel corso delle stesse si sono svolte delle attività di sensibilizzazione sulla **cybersicurezza** con esempi pratici.

PREMIO ODISSEO 2025

Environment Park è stato insignito dell'ambito **Premio Odisseo 2025**, un riconoscimento che ne conferma la leadership nei campi **dell'innovazione e della sostenibilità.** Il premio è stato conferito dal **CDVM – Sales & Marketing Managers Club dell'Unione Industriale di Torino**, con il patrocinio di Regione Piemonte, Regione Liguria, Regione Valle d'Aosta, Città di Torino e Città di Moncalieri. Il CDVM è titolare del Premio Odisseo dal lontano 2005 e da vent'anni lo promuove motivando le aziende a porsi quali esempi di eccellenza e innovazione, nell'ambito delle proprie specifiche competenze.

Environment Park è stato premiato per il suo percorso di oltre 25 anni in cui ha promosso innovazione e sostenibilità ambientale e per il programma di azzeramento delle proprie emissioni climalteranti, facendosi esempio di cambiamento sul territorio. È un luogo dove creatività, ricerca e impresa si incontrano per costruire un futuro più verde, intelligente e sostenibile.



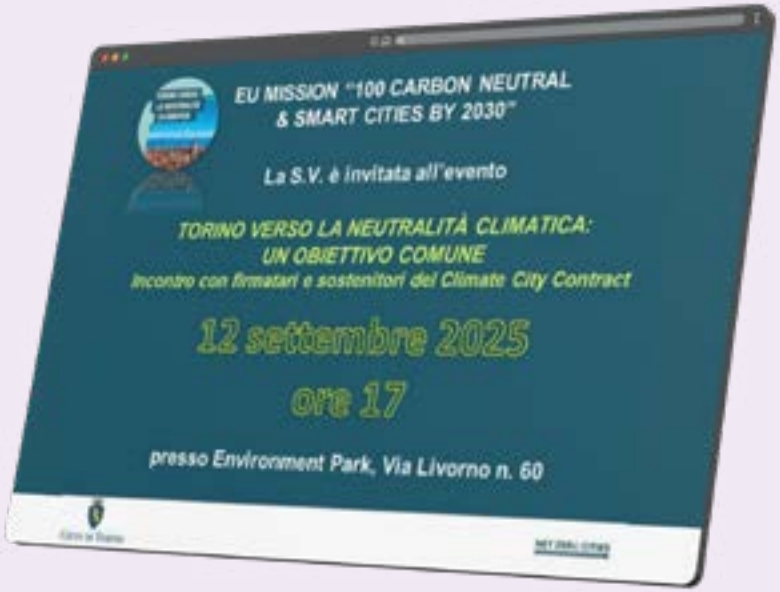
[ESRS 2 SBM-1]

[GRI 2-6b.i, 2-6b.iii]

GREENLIGHT PARTNER: ENVIPARK SUPPORTA LA NEUTRALITA' CLIMATICA DELLA SUA CITTA'

A Envipark è stato conferito il **LABEL "GREENLIGHT"** in qualità di PARTNER della Città di Torino nel suo percorso di decarbonizzazione: la nostra città rientra tra le **100 città europee** – "Mission Cities" - che si sono impegnate a **ridurre le proprie emissioni di gas climalteranti entro il 2030.** Un obiettivo raggiungibile solo grazie a un percorso di cambiamento della Città, che diventa così un hub di sperimentazione e innovazione in ambito climatico, guidato da una strategia condivisa tra amministrazioni, stakeholder locali e cittadini. Quest'ultima trova concretezza nel patto **Climate City Contract**, siglato tra la Città di Torino e le figure interessate. Environment Park, in coerenza con la propria mission, ha aderito formalmente al patto e ha avviato contemporaneamente il proprio percorso di neutralità climatica.

Il **12 settembre 2025** si è tenuto l'evento "Torino verso la neutralità climatica: un obiettivo comune. Incontro con firmatari e sostenitori del Climate City Contract" organizzato dalla Città di Torino, in cui Envipark ha potuto partecipare attivamente, in quanto firmatario e ospitando l'iniziativa nei propri spazi.



SALONE DEL LIBRO 2025

Environment Park e Politecnico di Torino presenti insieme presso il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, tenutosi dal 15 al 19 Maggio 2025. Uno stand condiviso intitolato **"The words of the future"**, le parole come tema centrale in qualità di strumento di costruzione, connessione e trasformazione. Al Salone ci siamo rivolti ai visitatori di tutte le età e competenze, parlando ai più piccoli di futuro e spiegando concetti complessi in modo semplice. Non è mancata occasione di spiegare i nostri progetti e di dialogare con le istituzioni all'interno di un'area talk pensata per immaginare e riflettere su **futuri tecnologicamente avanzati, sostenibili**, attraverso un'esperienza coinvolgente tra fisico e digitale.



[ESRS 2 SBM-1]

[GRI 2-6b.i, 2-6b.iii]

VISITE ISTITUZIONALI E DIALOGO CON I MINISTRI

Envipark ha ospitato una visita istituzionale dei ministri **Gilberto Pichetto (Ambiente e Sicurezza Energetica) e Paolo Zangrillo (Pubblica Amministrazione)**, evidenziando il ruolo cruciale che il nostro Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente riveste nel panorama nazionale dell'innovazione sostenibile.

La visita ha visto la partecipazione di figure chiave come **Alberto Cirio**, presidente della Regione Piemonte, **Stefano Corgnati**, rettore del Politecnico di Torino, e **Michele Vietti**, presidente di Finpiemonte, evidenziando il forte legame tra Envipark e le istituzioni locali e accademiche.

I ministri hanno avuto l'opportunità di esplorare le tecnologie avanzate e i progetti innovativi in corso presso il Parco. Il ministro **Pichetto** ha descritto l'Environment Park come un esempio concreto di applicazione industriale, scientifica e territoriale della transizione ecologica, sottolineando il suo valore strategico per il futuro del nostro Paese. Il ministro **Zangrillo** ha messo in luce l'importanza dell'innovazione sostenibile come investimento nella qualità della vita dei cittadini e nell'efficienza della pubblica amministrazione.



[GRI 2-6b.i, 2-6b.iii]

[ESRS 2 SBM-1]

IL PARCO TECNOLOGICO

Innovazione tecnologica delle infrastrutture del Parco e dei servizi offerti a supporto della ricerca

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Attraverso un modello di gestione fortemente integrato e complementare con i centri di ricerca (Politecnico di Torino e IIT), siamo riusciti ad adeguare spazi, impianti e infrastrutture ad alcuni dei principali trend tecnologici della transizione ecologica, ottenendo aree di laboratorio customizzate e gestite da personale qualificato in grado di facilitare il lavoro dei ricercatori e velocizzarne gli impatti sul sistema produttivo.

Negli ultimi anni importanti investimenti hanno permesso di ampliare ed aggiornare le infrastrutture laboratoriali, che ad oggi coprono 5.000 m^2 di area. È in questo modo che la ricerca prende casa in Envipark e risponde, anche grazie al nostro lavoro, alla sfida della crisi eco-climatica.

Le tecnologie ospitate e le sperimentazioni che possono essere fatte nei laboratori sono molto diverse tra loro, ma sono accomunate da un unico fine: aumentare la sostenibilità di prodotti e processi.

HIGHLIGHTS 2025

+100 ricercatori e studenti
hanno condotto nel 2025 test e sperimentazioni sulle nostre facilities

+2.000 m^2 di nuove infrastrutture dedicate ai 2 laboratori iENTRANCE, CoSyET (in collaborazione con Politecnico di Torino e IIT)

5.000 m^2 di infrastrutture complessive

WHAT'S NEXT?

- Nuove strumentazioni per garantire ricerca di eccellenza
- Entreranno nel vivo le attività di ricerca nelle nuove aree tecnologiche

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 2-28, 203-1, 3-3c] [ESRS 1, 2 SBM-1]

Hydrogen System Laboratory

L'Hydrogen System Laboratory (HysyLab) è il laboratorio dedicato alle tecnologie dell'idrogeno che vede la collaborazione di Envipark, Politecnico di Torino e IIT. L'Hysylab opera a supporto del sistema delle imprese e della ricerca sulle tematiche di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno come vettore di energia e per le diverse applicazioni dei sistemi a celle a combustibile in diversi campi tra cui la mobilità, le applicazioni energetiche e industriali. Nel **2025** il laboratorio ha proseguito le sue attività di ricerca in continuità con gli anni precedenti grazie all'infrastruttura che consta di:

- Area di circa 500 mq dotata di sistemi di sicurezza, sensoristica ad hoc e aspirazione forzata;
- 11 postazioni di lavoro equipaggiate con i seguenti gas: H_2, CH_4, CO_2, CO, O_2, N_2 e aria compressa;
- Bombolaio per lo stoccaggio di infiammabili, miscele ed inerti da cui si diramano le linee gas di distribuzione verso il laboratorio.

Attualmente le postazioni prevedono le seguenti attività:

- uso di H_2 come carrier dedicate a test di PEM/SOFC single cell, Fuel cell stacks, Elettrolizzatori, Fuel cell power systems;
- uso di H_2 come reagente chimico nella conversione e valorizzazione della CO_2 (CO_2 CIRCLE LAB)
- sviluppo e allestimento di prototipi di sistemi a H_2 per la mobilità
- caratterizzazione di miscele multifase ad alta pressione
- metrologia applicata alla misura dell'umidità in flussi di idrogeno e azoto (progetto MET4HYDROGEN in collaborazione con INRIM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica)

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]

Green Chemistry

Green Chemistry è il settore che si occupa, nell'ottica della **bioeconomia e dell'economia circolare**, dello studio dei processi di **valorizzazione di biomasse e sottoprodotti agroindustriali** per l'ottenimento di sostanze ad elevato valore aggiunto, impiegabili per la realizzazione di cosmetici, nutraceutici, novel food ma anche biocarburanti e intermedi dell'industria chimica, attraverso la creazione di filiere produttive innovative e di opportunità di business per le imprese.
Il laboratorio, attivo da diversi anni, attraverso il nuovo modello di gestione integrata con Politecnico e IIT, ha visto incrementare nel **2021** le proprie dotazioni impiantistiche aggiungendo alle linee di trattamento dei sottoprodotti per l'estrazione di sostanze funzionali, le tecnologie per la separazione e la concentrazione di tali molecole di interesse.

Le facilities ad oggi presenti sono:

- Linea di pretrattamento delle biomasse e dei sottoprodotti con impianto pilota di estrazione mediante steam explosion, impianto pilota di idrolisi chimica ed enzimatica;
- Linea di separazione, purificazione e concentrazione con centrifuga trifasica, impianto pilota di filtrazione a membrane (micro-nano e ultrafiltrazione) osmosi inversa
- Impianti pilota di fermentazione;
- Fotobioreattore per la coltivazione di microalghe

Plasma Nano-Tech Lab

Plasma Nano-Tech Lab è il laboratorio che lavora, nell'ambito del supporto all'innovazione di prodotto e di processo, a diretto contatto con le aziende. L'obiettivo dei nostri studi è migliorare i processi produttivi eliminando per quanto possibile l'uso di solventi, primer e sostanze chimiche per la pulizia e la modifica delle superfici, sostituendole con tecnologie green a basso consumo energetico e solvent/primer free.
Il laboratorio, attivo dal 2003, attraverso la partnership con alcuni provider tecnologici, ha visto incrementare le proprie dotazioni impiantistiche aggiungendo ai dispositivi già in uso anche altri di recente fabbricazione operanti a basse potenze (utili al tratta-

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

mento di materiali termosensibili), piuttosto che a potenze più elevate rispetto agli standard (utili per il trattamento di metalli e materiali compositi).

- **Linea Pilota dotata di sistema di movimentazione a tre assi interpolati** per il trattamento di superfici piane di diversi materiali mediante uso di gas tecnici (aria, azoto, ecc);
- **Linea Pilota dotata di reattore tubolare** per il trattamento di filati e cavi con sistema di refrigerazione ad acqua;
- **Postazione per lo studio delle specie attive nel plasma** mediante spettroscopia ottica.

Grazie a queste dotazioni si è ulteriormente potenziato il rapporto con il provider tecnologico Plasmatreat con il quale si sono realizzati, sul finire del 2023, dei workshop finalizzati allo scambio di competenze e di esperienze utili a migliorare il portfolio di **soluzioni "ready to use" per le PMI** committenti facenti parte della rete dell'area Plasma Nano-Tech.

Negli ultimi anni sono cresciute in modo significativo le collaborazioni con il **Politecnico di Torino** in processi che vanno dalla **conversione della CO_2** alla modifica delle **fibre a base carbonio** per migliorare le prestazioni del composito finale. Il laboratorio si è, inoltre, interessato dello sviluppo di **processi plasma-base solvent free** per rispondere alle esigenze di soluzioni sostenibili a basso impatto ambientale e al tema dei **materiali compositi** come driver di innovazione, concentrando gran parte degli investimenti in ricerca e sviluppo.

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]

Seastar Competence Centre

"Centro di Competenza SEASTAR – Sustainable Energy Applied Sciences, Technology & Advanced Research", è un **hub di ricerca multidisciplinare** dedicato a soluzioni che facilitino i processi di transizione energetica verso un futuro low-carbon aumentando la **sicurezza energetica** del Paese. SEASTAR nasce nel 2018 da un accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il Politecnico di Torino e a seguito di un successivo accordo, esteso al Center for Sustainable Future Technologies di IIT, aggiunge il tema della **cattura delle emissioni CO_2** e la loro trasformazione in combustibili sintetici sperimentali e altre sostanze utilizzabili dall'industria chimica.
Nell'ambito delle diverse attività di SEASTAR, sono proseguite le attività dell'area sperimentale di "**Safety&Monitoring**" (galleria del vento), in cui è stato implementato un nuovo impianto per eseguire le prove in idrogeno puro e CO_2, "**HT/HP Hydrogen Lab**" e "**Rock and Fluids**" funzionali alle ricerche di soluzioni di stoccaggio geologico, in cui si studiano i comportamenti dei gas stoccati e delle rocce dei giacimenti che li contengono.
Fanno parte dell'hub multidisciplinare anche i laboratori "**Green Electrochemistry Lab**" e "**Batteries & Supercaps Lab**" che ospitano le attività dei progetti SuN2rise e CO_2Cap, entrambi vincitori di finanziamenti ERC Starting Grant e gestiti dal Politecnico di Torino. Nello specifico le linee di ricerca prevedono nel primo caso la realizzazione di un dispositivo integrato che combina celle fotovoltaiche ibride a sistemi della conversione dell'aria in ammoniaca, nel secondo lo sviluppo di supercapacitori basati sui liquidi ionici, che sono in grado di recuperare l'energia del processo di cattura della CO_2.

Grazie a finanziamenti regionali a rafforzamento delle infrastrutture di ricerca e innovazione, l'Hysylab ha potuto godere di un ampliamento dei propri spazi laboratoriali realizzando il **nuovo laboratorio MEALAB**, dedicato a prove sperimentali per la **caratterizzazione dei dispositivi di conversione elettrochimica**. Gli interventi, che hanno portato anche a un ampliamento dell'area multiservizi con nuovi uffici e sale riunioni, hanno interessato anche il laboratorio di **"Safety&Monitoring" (galleria del vento)** del SEASTAR gestito dal Politecnico di Torino attraverso un **upgrading delle infrastrutture di testing** per studiare i rilasci di idrogeno accidentali.

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1] [ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

CO_2 Circle Lab

Due dei laboratori ospitati all'interno di Environment Park, fanno parte di **CO_2 CIRCLE LAB**, un'infrastruttura coordinata e gestita da **IIT in collaborazione con Politecnico di Torino** e che promuove un'articolata varietà di tecnologie per la cattura, l'accumulo e l'utilizzo dell'anidride carbonica di origine antropica (**Carbon Capture Utilization and Storage – CCUS**).

Continuano le attività di ricerca focalizzate sui seguenti argomenti:

- Processi di conversione della CO_2 per via termocatalitica, elettrochimica e biologica
- Caratterizzazione di membrane per la separazione della CO_2
- Sintesi e validazione di liquidi ionici per la cattura selettiva della CO_2.

CoSyET e iENTRANCE

Due nuovi laboratori occupano le infrastrutture di ricerca e innovazione del Parco: **2.000 m² di spazi per CoSyET e iENTRANCE**, i lab gestiti in collaborazione con i nostri partner di ricerca IIT e Politecnico di Torino. Gli interventi di ampliamento, iniziati nel 2024 e ufficialmente conclusi a inizio 2026, che hanno ricevuto fondi dal PNRR, intendono **potenziare l'offerta dei servizi delle infrastrutture di ricerca e l'attrattività del Parco** verso nuove imprese, agevolando la transizione ecologica e l'impatto sociale.

iENTRANCE@ENL - Infrastructure for Energy Transition and Circular Economy @EuroNanoLab, coordinata dal **Politecnico di Torino**, si propone di diventare l'infrastruttura di ricerca di riferimento a livello italiano per la ricerca su nanomateriali per energia, processi e dispositivi per produzione verde, stoccaggio e distribuzione di energia, caratterizzazione di materiali alla micro e nanoscala, tecnologie per la realizzazione di strumenti e sistemi. L'infrastruttura di ricerca è organizzata in sei nodi geografici, di cui, quello di Torino, si oc-

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]

cuperà di **materiali, processi sostenibili e sistemi per la transizione energetica e l'economia circolare**. Uno degli obiettivi principali è quello di realizzare prototipi e dimostratori tecnologici, che supportano il piano strategico del Politecnico di Torino per la transizione energetica, basato sulla valorizzazione dell'economia circolare, di materiali e di energie rinnovabili. L'infrastruttura integra in maniera strategica le altre iniziative di innovazione, già presenti nelle strutture di Envipark, il CO_2 CIRCLE LAB e SEASTAR.

CoSyET - Components and Systems for Energy Transition è invece l'infrastruttura di innovazione coordinata dall'**IIT** e che vede la partecipazione in partnership pubblico-privata di numerose aziende industriali coinvolte in percorsi di sviluppo di componenti e sistemi nelle diverse filiere della transizione energetica. In Envipark l'infrastruttura posizionerà diversi laboratori che si riferiranno prevalentemente ad attività innovative nel comparto dei materiali e della sperimentazione di sistemi per la **produzione e stoccaggio di energia da fonti rinnovabili**.

New Cleo, Laboratori SEM TEM

Nell'ambito di CoSyET si è avviata una collaborazione con **New Cleo**, realtà leader nell'innovazione dell'energia nucleare, per l'allestimento di due aree tecnologiche che costituiscono nel Parco un centro di eccellenza per la **microscopia applicata allo studio dei materiali**. La prima è entrata in funzione nel corso del **2025** con l'installazione di un microscopio a scansione elettronica (SEM), la seconda, ultimata nei primi mesi del 2026, ospiterà un **microscopio a trasmissione elettronica** (TEM) di ultimissima generazione.

Stazione di Produzione Idrogeno

Tra gli interventi di ampliamento infrastrutturale rientra la nuova area tecnologica realizzata per ospitare una stazione di produzione di idrogeno tramite elettrolisi alcalina, costruita ed esercita dalla **De Nora**, azienda elettrochimica di eccellenza specializzata nello sviluppo di elettrodi, trattamento acque e transizione energetica. Essa è una vera e propria **test facility per lo sviluppo di prototipi di stack elettrolizzatori di nuova concezione**, che crea un'importante sinergia infrastrutturale con le attività già pre-

senti nel settore dell'idrogeno all'interno del Parco. Infatti, una volta che la stazione sarà a regime permetterà di soddisfare buona parte dei bisogni di idrogeno necessari ai vari laboratori e di chiudere il ciclo che va dalla produzione, al consumo e infine alla riconversione in energia elettrica.





Microscopio Elettronico di Trasmissione (TEM) per la caratterizzazione dei materiali – New Cleo (CoSyET) [a sx] e suo involucro [a dx]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]



IL PARCO TECNOLOGICO

Impegnarsi per un parco sempre più aperto a ospitare e testare tecnologie a favore della transizione ecologica

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Il parco è un dimostratore a cielo aperto, dove sperimentare concretamente soluzioni innovative e formare profili professionali in linea con la transizione ecologica. Un'infrastruttura costruita di 30.000 mq con impianti di energia rinnovabile, proprietà delle reti di distribuzione energetica e delle infrastrutture, che uniti alla presenza di esperti di settore, fanno di Envipark un luogo unico ideale per testare in condizioni reali soluzioni energetiche e cleantech innovative. Il Parco ospita inoltre studenti che necessitano di affiancare alle lezioni in aula sessioni pratiche per mettere in pratica negli spazi del Parco le proprie competenze.

WHAT'S NEXT?

- Il sistema di gestione avanzata dei flussi energetici del Parco verrà ulteriormente implementato
- Verranno ultimati gli interventi di ampliamento infrastrutturale dei laboratori del Parco
- Continuano i progetti di formazione negli spazi di Envipark nell'ambito dell'energia e dell'efficienza energetica, che prevedono momenti di laboratori all'interno del demo-site Envipark

HIGHLIGHTS 2025

1 infrastruttura digitale per la raccolta e lo studio di flussi energetici reali

+669.000 euro di investimenti per implementazione impianti e infrastrutture di ricerca ad accesso aperto

60h di laboratori studenti presso i nostri demosite

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 2-28, 203-1, 3-3c]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, SBM-3]

Soluzioni intelligenti per la gestione dei consumi energetici nel Parco e la transizione energetica

Nel **2024** il Parco ha avviato un'**infrastruttura digitale per la raccolta sistematica di dati energetici e ambientali**, non solo relativi ai consumi ma anche agli effettivi usi energetici, abilitando così una modellazione realistica dei flussi energetici.

Questo approccio consente interventi mirati di ottimizzazione e getta le basi per un **sistema di gestione avanzata dell'energia**. Il Parco si configura come un *demosite* sperimentale aperto a imprese e stakeholder del settore energetico, un vero e proprio living lab per testare e calibrare soluzioni digitali, algoritmi e tecnologie finalizzate alla gestione di sistemi energetici complessi (come comunità energetiche, soluzioni V2X, sistemi di accumulo).

L'obiettivo è duplice: **migliorare le performance energetiche del Parco** e consolidarne il ruolo come infrastruttura di ricerca a supporto dello **sviluppo e della validazione di soluzioni per la transizione energetica in contesti reali**.

Nel **2025**, lo sviluppo del progetto è proseguito estendendo la rete di raccolta dati anche ad altre utenze, tra cui la **centralina idroelettrica** del Parco.

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]

Laboratori con gli studenti dell'ITS per formare i tecnici della transizione energetica

Oltre 60 ore di lezioni pratiche sono state svolte presso la nostra struttura, grazie alle sue caratteristiche di demosite. Una collaborazione continua che prosegue da anni con l'ITS – Istituto Tecnico Superiore, ha infatti permesso l'erogazione di laboratori dedicati all'efficienza energetica e alla gestione dell'energia con focus sugli strumenti trasversali per la **pianificazione territoriale** applicati all'analisi ambientali (**GIS**), l'**economia circolare**, e l'utilizzo di **droni** per ispezioni e fotogrammetrie. Gli incontri rientrano nel programma formativo del progetto **InterBITS2**, che promuove lo sviluppo di competenze degli istituti tecnici transfrontalieri su temi di sviluppo sostenibile, economia circolare e turismo sostenibile. Ulteriori corsi sono pianificati per il 2026 e coinvolgeranno direttamente le nostre infrastrutture.









[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]

Nuovi laboratori in Envipark: interventi di ampliamento delle infrastrutture di R&I

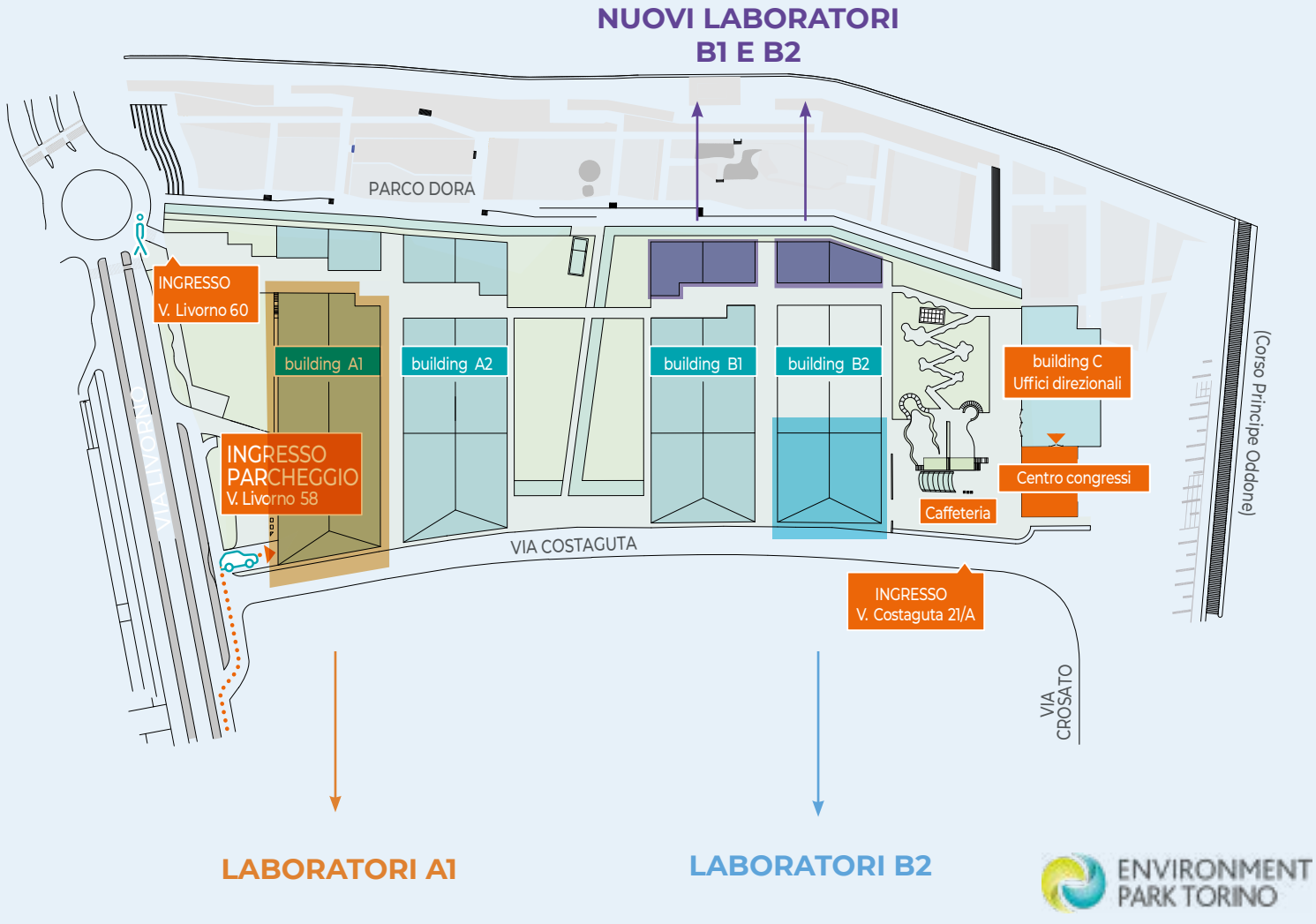
Sono iniziati nel **2024 i lavori di ampliamento di alcune aree delle infrastrutture di ricerca del Parco**, finanziati in parte da fondi PNRR e da fondi regionali. Gli avanzamenti più significativi di questo intervento infrastrutturale si sono registrati nel **2025**, grazie a un importante **investimento di circa 669.000 euro**.

I lavori di ampliamento hanno interessano lo spazio dei laboratori, gestiti dai partner di ricerca **Politecnico di Torino e IIT:**

- all'interno del centro di competenza SEASTAR l'implementazione di nuovi impianti per il laboratorio di Safety&Monitoring (galleria del vento) per rendere possibili studi di rilasci di idrogeno accidentali
- la realizzazione del MEALAB, il laboratorio dedicato allo studio dei materiali per l'elettrochimica di fuel cells e elettrolizzatori

Oltre a questi ampliamenti, **2.000 m² di nuovi spazi** sono stati destinati ai laboratori iENTRANCE e CoSyet, sempre gestiti dai partner di ricerca di Envipark sopra menzionati, e alle due aree tecnologiche destinate alle attività di ricerca delle imprese New Cleo S.r.l. e De Nora (approfondimenti sui lab al Tema "Innovazione tecnologica delle infrastrutture del Parco e dei servizi offerti a supporto della ricerca"). Tutti i lavori sono stati eseguiti nel rispetto del **DNSH "Do No Significant Harm"**, il principio per cui gli interventi finanziati dal PNRR non devono arrecare danno significativo all'ambiente al fine di coniugare crescita economica e tutela ambientale.

Gli interventi, che termineranno tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, consentono ad Environment Park di potenziare il proprio posizionamento all'interno **dell'ecosistema dell'innovazione locale**, rafforzando l'offerta di multiservizi infrastrutturale verso imprese ed enti che lavorano sulla ricerca e l'innovazione.



[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1]



IL PARCO TECNOLOGICO

Decarbonizzazione e gestione razionale delle risorse

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Lavorare sulla sostenibilità ambientale di prodotti, processi e territori, significa in primo luogo viverla e praticarla nei nostri spazi. Il Parco è stato concepito come modello virtuoso a cui ispirarsi nella scelta di tecnologie e soluzioni innovative. Per questi motivi vogliamo continuare a mitigare e ridurre i nostri impatti al fine di fare la nostra parte nella grande sfida della transizione ecologica.

WHAT'S NEXT?

- Conclusione interventi migliorativi alla centralina idroelettrica
- Implementazione strategia aziendale verso la neutralità climatica del Parco (2030)
- Individuazione misure di off-setting per ridurre il proprio impatto ambientale

HIGHLIGHTS 2025

100% Energia Rinnovabile

---

949 tCO2eq emissioni dirette e indirette del Parco

-39% fabbisogno energetico primario rispetto alla baseline del 2019

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 3-3c, 203-1, 302-1 , 303-5, 305-1, 305-2, 305-3, 306-3]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, SBM-3, ESRS E3, ESRS E5]

Governance della sostenibilità: la task-force a presidio della sostenibilità del campus

Il **Sustainability Board**, il gruppo di lavoro interno volto a presidiare i temi ambientali del Parco, è operativo dal 2022. La task force monitora e avanza **azioni migliorative direttamente legate alla sostenibilità del Parco**, ottimizzando i consumi e riducendo le emissioni associate alle attività della struttura attraverso soluzioni innovative. Il gruppo è composto da 6 membri che presidiano le seguenti aree:

- Tavolo Energia;
- Tavolo Qualità e Ambiente;
- Tavolo Servizi Immobiliari e Infrastrutture;
- Tavolo Governance.

In particolare, le iniziative attualmente in corso sono le seguenti:

- Monitoraggio e implementazione interventi di **efficientamento energetico**;
- Implementazione degli interventi di **mobilità sostenibile** per l'azienda;
- Sviluppo di metriche per la **riduzione dell'impronta di carbonio** del Parco e relative misure di **off-setting**;
- Attività di **comunicazione e sensibilizzazione** sui temi della sostenibilità.

In continuità con gli anni precedenti, nel **2025** la task force si è focalizzata sul tema della **decarbonizzazione**, elaborando l'aggiornamento annuale dell'impronta di carbonio del Parco (emissioni dirette e indirette) e la relativa analisi sulle **azioni di riduzione e compensazione delle emissioni climalteranti**, supportando attivamente l'obiettivo aziendale di neutralità climatica. Sono, inoltre, proseguite le attività sulla mobilità sostenibile, così come le iniziative di sensibilizzazione e divulgazione ambientale. Una descrizione dettagliata è disponibile nei prossimi capitoli contenuti nel presente tema materiale "Decarbonizzazione e gestione razionale delle risorse" e in "Mobilità sostenibile e sicurezza dei lavoratori nel Parco".
Il team di lavoro si incontra con frequenza mensile per coordinare i vari presidi nel breve termine, per dare vita a nuove iniziative e per raccogliere nuove idee ed esigenze sul tema della sostenibilità nel lungo termine. In funzione delle attività monitorate, il lavoro del **Sustainability Board** è svolto in costante coordinamento con gli **stakeholders**, attraverso incontri di aggiornamento

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

e strumenti di indagine. Oltre a una corretta applicazione del principio di due diligence, questo approccio consente al Sustainability Board di ottimizzare il proprio lavoro e di avviare iniziative che rispondano alle esigenze di tutte le figure che beneficiano del Parco.

INDICATORI AMBIENTALI*

Rifiuti 104.166 kg Come già accaduto in passato, il contributo più significativo è riconducibile ai rifiuti da costruzione e demolizione derivanti da interventi di manutenzione del Parco, che nel 2025 sono riconducibili al rifacimento della pavimentazione del Centro Servizi.

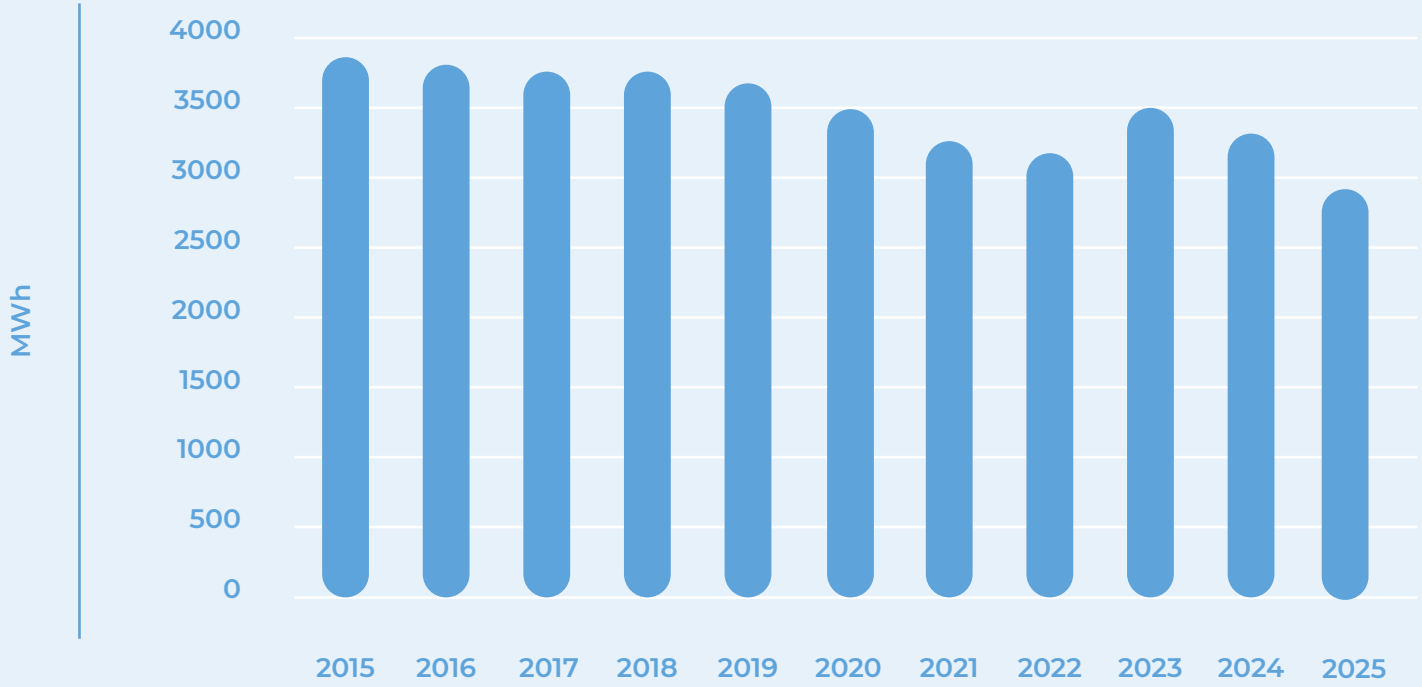
Acqua 26.931 m³ A seguito di interventi di manutenzione su alcuni componenti del sistema di irrigazione e della centralina idroelettrica, il consumo di acqua potabile nel 2025 si è riallineato ai valori medi di consumo degli anni precedenti al 2024.

Energia Elettrica
Il consumo di energia elettrica è pari a **2.969 MWh**, il 10% in meno rispetto ai dati dell'anno precedente.
La diminuzione dei consumi deriva dall'utilizzo per autoconsumo diretto dell'energia prodotta dalla centralina idroelettrica, meccanismo messo in atto a partire dal 2025. L'andamento conferma i benefici degli interventi di efficientamento intrapresi a partire dal 2019, in particolare riguardo alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione dell'autorimessa, delle aree esterne e delle parti comuni. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica da FER, invece, si evidenzia un dato molto basso a causa dei lavori di revamping della centralina idroelettrica, iniziati a metà del 2025, e che ne hanno temporaneamente bloccato l'utilizzo.

Anche per il **2025** è stato confermato l'acquisto dell'energia elettrica da fornitore in possesso di certificazione che attesta l'origine 100% rinnovabile delle fonti utilizzate (certificato di Garanzia d'Origine).

* * Gli indicatori esplicitati sono relativi a tutta l'area del Parco fatta eccezione per il dato relativo ai rifiuti che si riferisce alla sola Environment Park S.p.A. Inoltre, lo storico dei dati rappresentati nei tre grafici che seguono non considera il 2020 in quanto non significativo a causa del basso utilizzo delle infrastrutture durante il periodo pandemico.

CONSUMI ANNUALI ENERGIA ELETTRICA

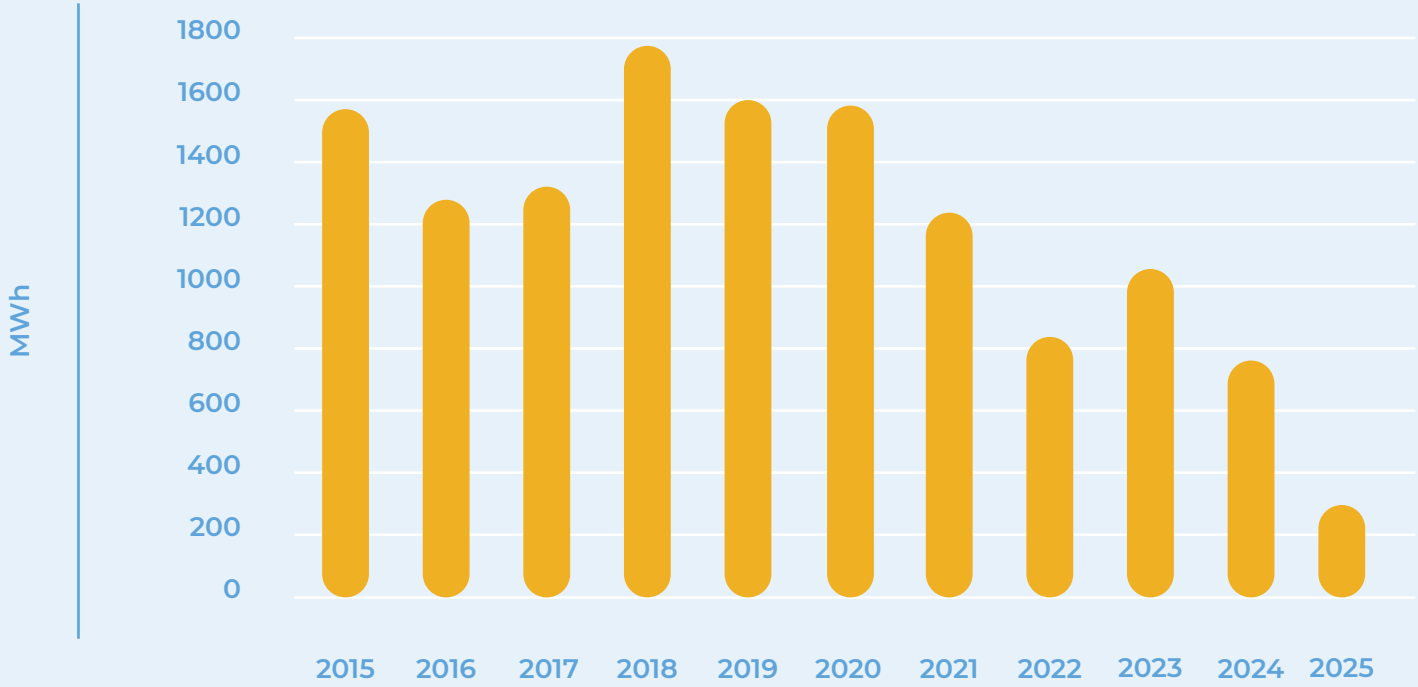


[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS E1, E3, E5]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1, 302-1, 303-5, 306-3]

PRODUZIONE ANNUALE ENERGIA ELETTRICA DA FER

FORNITURA ENERGIA ELETTRICA
100% RINNOVABILE



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1, 302-1, 303-5, 306-3]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS E1, E3, E5]

Energia termica

Il fabbisogno di energia termica nel **2025** è stato di circa **2.580 MWh**, consumo ormai stabilizzato nel corso degli anni.

L'analisi dei gradi giorno ha confermato che l'aumento o la diminuzione del dato è attualmente attribuibile solo agli andamenti della stagione invernale, grazie agli interventi di efficientamento energetico degli anni scorsi. Dal 2021 l'approvvigionamento di energia termica del Parco è garantito dall'allacciamento al **teleriscaldamento**, che ha permesso una significativa riduzione dei consumi. La produzione autonoma di acqua calda sanitaria tramite pompe elettriche, così come la revisione e razionalizzazione degli orari di funzionamento degli impianti termici di condizionamento, hanno inoltre permesso di azzerare il consumo di energia termica durante il periodo estivo.

Efficienza e risparmio energetico

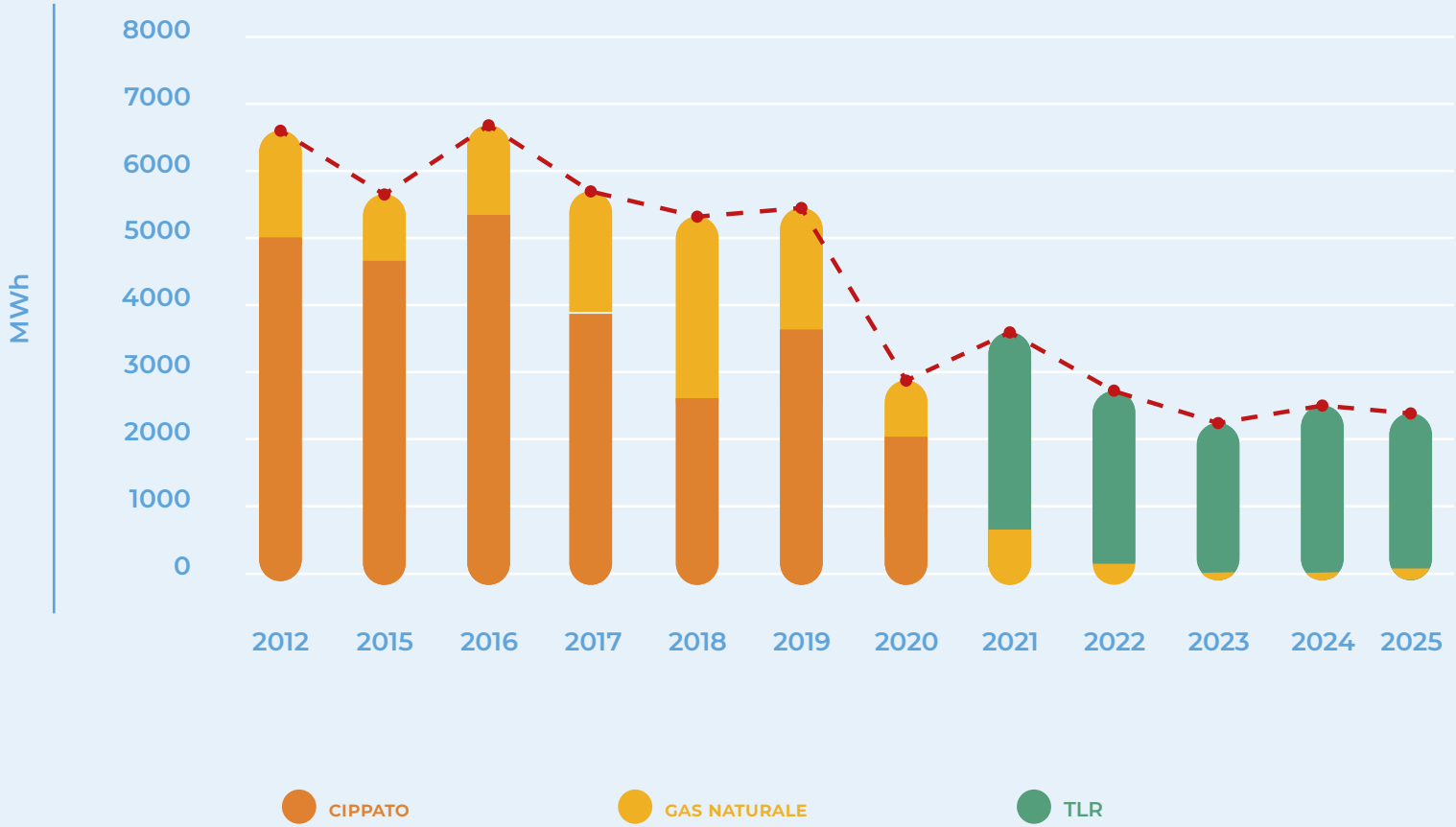
Nel maggio **2025** si sono conclusi gli interventi per il **ribaltamento in autoconsumo diretto della centrale idroelettrica**. Tali interventi si inseriscono all'interno di azioni migliorative del Parco che mirano ad aumentarne la **sicurezza energetica** e a massimizzare la **valorizzazione economica dell'energia prodotta dalla centrale idroelettrica.**

Nello stesso anno si sono anche definiti nel dettaglio gli interventi che rientrano in un più ampio progetto di **revamping della centrale idroelettrica**. Nello specifico, il progetto prevede di sostituire il gruppo turbina Kaplan, gli impianti elettrici, lo sgrigliatore e il software di automazione e telegestione al fine di aumentare la producibilità, l'affidabilità e la sicurezza dell'impianto. Si prevede infatti di ottenere un **aumento di produzione annuo nell'ordine del 15-20%** e raggiungere circa 1.800 MWh/anno. I lavori inizieranno nel 2026 e la data di consegna è prevista per il 2027. Questa azione, congiuntamente all'installazione di un **impianto fotovoltaico** di circa 230 kW, contribuirà ad **incrementare l'autoconsumo di energia del Parco**, riducendo il fabbisogno di energia dalla rete elettrica e i costi ad essa correlati e garantendo una **maggiore indipendenza energetica del Parco**.

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS E1, E3, E5]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1, 302-1, 305-1, 305-2]

CONSUMI ANNUALI ENERGIA TERMICA



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1, 302-1, 305-1, 305-2]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS E1, E3, E5]

Carbon Fooprint e prospettive di decarbonizzazione

Environment Park annualmente monitora il proprio **impatto ambientale in termini di emissioni di gas serra** (GHG) generate dalle sue attività, facendo riferimento alla GHG Protocol Guidance e alla UNI EN ISO 14064-1.

Le emissioni generate dai consumi energetici ricomprendono le cosiddette emissioni Scope 1, ovvero quelle generate direttamente dall'azienda, e **Scope 2** che include le emissioni create indirettamente attraverso l'acquisto di energia. Nel calcolo della carbon footprint di Envipark, queste emissioni si riferiscono ai **consumi dell'intera area del Parco**, che nel 2025 ammontano a un totale di **920 tCO2e***. Sebbene l'impronta di carbonio risulti in crescita rispetto all'anno precedente (+6%), ciò è dovuto a un aggiornamento dei fattori di emissione dei vettori energetici che non mettono in evidenza i benefici degli interventi energetici realizzati. Osservando il quadro complessivo, però, le emissioni di CO2e si riducono annualmente del 2-3%, per un totale di circa il 62% nel 2025 rispetto alla baseline del 2019.

Sono calcolate anche le **emissioni di Scope 3**, le emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore di un'azienda. Nel caso di Environment Park tali emissioni sono riconducibili a tutte quelle attività su cui l'azienda possiede una **capacità operativa di controllo** in termini di intervento e monitoraggio, limitando quindi l'analisi alle sole attività associate all'azienda (e non al Parco nel suo complesso). Secondo questa selezione, sono state analizzate le categorie dei **rifiuti** e della **mobilità dei dipendenti** (intesa sia come trasferte sia come spostamenti casa-lavoro): Rifiuti: 0,9 tCO2e, Trasferte: 10,5 tCO2e, Pendolarismo: 17,5 tCO2e**. Oltre la metà dei dipendenti cammina o impiega mezzi di mobilità dolce, quali la bici o il trasporto pubblico locale, almeno una volta a settimana per raggiungere il Parco. Lo smart working incide positivamente sulla mobilità casa-lavoro, permettendo di evitare circa 3 tCO2e** all'anno.

Complessivamente, le emissioni dirette e indirette di Environment Park ammontano dunque a **949 tCO2e**.

Perseguendo l'obiettivo di neutralità climatica, nei prossimi anni Environment Park svilupperà un piano di interventi di decarbonizzazione esteso anche alla catena di va-

[ESRS 2 SBM-1, ESRS E1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1, 302-1, 305-1, 305-2, 305-3, 305-5]

lore e **misure di compensazione** per azzerare le emissioni GHG al 2030.

**I fattori di emissione (FE) utilizzati per il calcolo della Carbon Footprint Scope 1 e 2 riferiscono, per l'energia termica fornita ai punti di consegna della rete di teleriscaldamento metropolitana di Torino, ai dati rilasciati dal fornitore rispetto all'anno di riferimento 2025 e alla sola CO2 generata; per l'energia elettrica da rete ai dati aggiornati al 2025 elaborati da ISPRA, dove il FE include i gas CO2, CH4 e N2O.*

*** I fattori di emissione sono stati elaborati da ISPRA, dal DEFRA e da Ecoinvent e sono stati calcolati prendendo in considerazione il GHG Protocol Calculation Guidance. Per l'analisi sono stati impiegati anche i dati relativi alla mobilità provenienti dal Piano di Spostamento Casa-Lavoro e dalle note spese per le trasferte oltre ai dati contenuti nel MUD, per quanto riguarda i rifiuti.*



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1, 302-1, 305-1, 305-2, 305-3, 305-5]

[ESRS 2 SBM-1, ESRS E1]

920 tCO_2eq

SCOPE 1 E 2

EMISSIONI GHG RELATIVE AI CONSUMI ENERGETICI DELL'INTERA INFRASTRUTTURA DEL PARCO

29 tCO_2eq

SCOPE 3

EMISSIONI GHG INDIRETTE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ENVIRONMENT PARK SPA*

*Rifiuti
Trasferte
Pendolarismo

[ESRS 2 SBM-1, ESRS E1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 203-1, 302-1, 305-1, 305-2, 305-3, 305-5]

IL PARCO TECNOLOGICO

Sostenibilità e circolarità lungo la catena di fornitura

PERCHÉ È IMPORTANTE?

La sostenibilità è il valore che guida tutte le nostre azioni: oltre alla promozione dell'innovazione ambientale sostenibile attraverso le nostre progettualità, ci avvaliamo di strumenti che garantiscano la sostenibilità nei servizi e nelle attività che ci coinvolgono, fin dalla supply chain.

Sostenibilità, trasparenza e qualità, sono i principi che seguiamo nella scelta dei nostri fornitori e acquisti, favorendo modelli sostenibili e circolari che riducono costi ed emissioni di CO2 derivanti dalla catena di fornitura.

In linea con la nostra mission aziendale, vogliamo fare della sostenibilità il motore dell'innovazione e della competitività, ponendo il Parco come esempio concreto e virtuoso per tutti i nostri stakeholder del territorio.

HIGHLIGHTS 2025

837 iscritti all'Albo Fornitori

+60% dei nostri fornitori è in possesso **di certificazione di qualità e/o di ambiente**

Continua l'adozione di CAM Pulizie e Verde nelle gare d'appalto

WHAT'S NEXT?

- Aggiornamento del sistema di gestione integrato qualità/ambiente in base alla revisione della norma ISO 14001:2006
- Presidio continuo della qualità e della sostenibilità dei nostri fornitori
- Integrazione di standard di sostenibilità del centro congressi e della relativa comunicazione

[ESRS 1, 2 SBM-1, 2 GOV-2, G1-1, 2 GOV-4, S1-3, S2-1, S3-1, S4-3]

[GRI 2-5, 2-6b.ii, 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 308-1]

Sistema di gestione integrato qualità/ambiente

La corretta gestione dei processi è garantita da un Sistema integrato delle certificazioni UNI EN ISO 9001 (sistema di gestione della qualità) e UNI EN ISO 14001 (sistema di gestione dell'ambiente) di cui Environment Park si è dotato a partire dal 2007 certificando l'impegno per il rispetto dell'ambiente e la gestione della qualità.
Tale visione olistica del sistema aziendale valorizza l'intera organizzazione attraverso una migliore visibilità degli obiettivi comuni, l'ottimizzazione delle risorse e l'integrazione delle competenze in un'ottica di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di sviluppo sostenibile: si configura come strumento operativo aziendale finalizzato a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici del Parco e integrato con gli altri documenti dell'organizzazione, come il presente reporting.
Nel 2025 è stato effettuato l'Audit per il rinnovo di entrambe le certificazioni conclusosi con esito positivo. Obiettivi e traguardi sono stati aggiornati in funzione dei nuovi obiettivi di sostenibilità in accordo con le nuove strategie aziendali. Obiettivi al 2026 sono l'integrazione di standard di sostenibilità del centro congressi e della relativa comunicazione, in linea con i principali standard per l'organizzazione sostenibile di eventi e le linee guida per l'accessibilità.

Maggiore pubblicità e trasparenza nelle procedure di acquisto aziendali

Per le procedure di acquisto di beni e servizi l'azienda si è da tempo dotata di specifiche procedure, nell'ambito del MOG e del SGQA, che prevedono criteri chiari e trasparenti di gestione del processo di acquisto, di affidamento di una fornitura/servizio/lavoro, di valutazione e selezione dei fornitori e l'istituzione di un Elenco Fornitori costantemente aggiornato con tutti gli Operatori con i quali è instaurato un rapporto di natura economica.

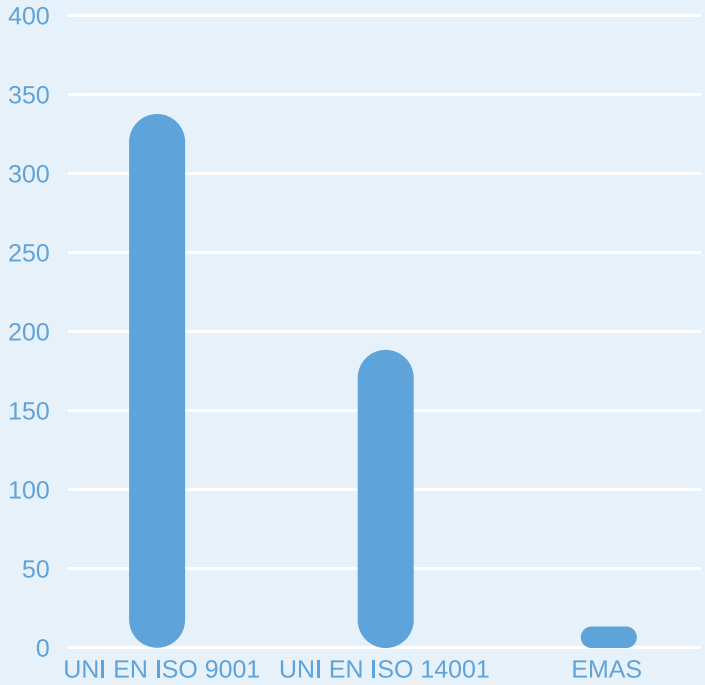
A partire dal 2021, l'esigenza di garantire una maggiore pubblicità, trasparenza e tracciabilità nella selezione degli Operatori Economici, ha determinato **la conversione dell'Elenco Fornitori in un Albo Fornitori online "Net-4market"**. Il database raccoglie tutti gli operatori che manifestano interesse a prestare/eseguire un bene in favore dell'azienda e rappresenta un valido strumento per facilitare la

[GRI 2-5, 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 308-1] [ESRS 1, 2 GOV-2, G1-1, 2 GOV-4, S1-3, S2-1, S3-1, S4-3]

consultazione in base alla classe merceologica e per consentire un processo di prequalifica dei requisiti. La nuova piattaforma telematica prevede la registrazione del fornitore, che risulta accreditato quando è in possesso delle abilitazioni e certificazioni necessarie allo svolgimento dell'attività.

La selezione degli Operatori Economici è basata sui principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento previsti dal Modello 231, nonché a tutti gli altri principi in esso stabiliti (il Regolamento nella sua interezza e la modulistica relativa sono pubblicati nella Sezione «Società Trasparente»).
Considerato l'elevato numero di beni e servizi necessari a garantire le attività ordinarie/straordinarie di Environment Park in qualità di campus e azienda che offre servizi per l'innovazione nel territorio, la procedura di conversione e digitalizzazione dell'elenco fornitori risulta essere una procedura alquanto onerosa. Al 31.12.2025 i fornitori che si sono registrati sull'Albo sono **837** di cui 274 accreditati e gli altri in stato di "preiscrizione". Ciò corrisponde, rispetto all'anno precedente ad un incremento del 10% per quel che riguarda i fornitori iscritti e del 3%, per quelli accreditati. Di seguito si riporta l'elaborazione dei dati cui si evince che, tra gli iscritti, **338 fornitori posseggono la certificazione ISO 9001, 190 la ISO 14001 e 9 EMAS**. Nel complesso, **più del 60% dei nostri fornitori è in possesso di certificazione di qualità e/o di ambiente:**

CERTIFICAZIONI DEI FORNITORI ISCRITTI ALL'ALBO



[ESRS 1, 2 SBM-1, 2 GOV-4, G1-1, S1, S2, S3, S4]

[GRI 2-6b.ii, 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 308-1]

Acquisti e servizi ecologici per un Parco virtuoso

Environment Park, pur non essendo un ente pubblico e quindi non essendo soggetto all'obbligo di applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, ha individuato come obiettivo strategico quello di integrarli, laddove possibile, nei processi di selezione dei fornitori e nelle procedure di gara.

Attualmente i CAM relativi alla gestione del verde e ai servizi di pulizia sono già stati inseriti nelle rispettive procedure di gara, che nel **2024** hanno permesso di individuare fornitori con elevati standard di sostenibilità. Per il 2026, l'obiettivo è quello di estendere tale approccio anche ai **CAM relativi all'organizzazione degli eventi**, sia quelli gestiti direttamente da Environment Park, sia quelli gestiti da fornitori esterni, e alla relativa comunicazione, anche in base alla Direttiva UE 2024/825 sul Greenwashing, entrata in vigore nel 2026.

A tal proposito è stata avviata la procedura e i prossimi passi saranno quelli di renderla operativa e implementarla nelle attività aziendali.

Già aderente al **Protocollo per gli Acquisti Pubblici Ecologici** dal 2005 (APE) della Città Metropolitana di Torino, attraverso l'adozione di **requisiti ambientali stringenti per l'acquisto dei beni o servizi** tipici delle pubbliche amministrazioni, Environment Park vuol dimostrare di supportare concretamente la propria mission aziendale: essere un **punto di riferimento per attori pubblici e privati** impegnati in processi di innovazione per la sostenibilità ambientale.

I **Criteri Ambientali Minimi** sono i requisiti ambientali, adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che le pubbliche amministrazioni applicano nelle proprie **procedure di acquisto** per selezionare soluzioni progettuali, prodotti o servizi con un **alto profilo ambientale** lungo l'intero ciclo di vita.

[GRI 2-6b.ii, 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25b, 308-1] [ESRS 1, 2 SBM-1, 2 GOV-4, G1-1, S1, S2, S3, S4]

IL PARCO TECNOLOGICO

Costruire una community con al centro la condivisione di spazi, idee e servizi

PERCHÉ È IMPORTANTE?

La nostra convinzione è che la vocazione a sito dimostrativo per le tecnologie ambientali non sia da intendersi solo nella sua accezione tecnologica ma anche nella capacità di essere il luogo dove si esplora un modello di community, uno spazio di contaminazione di conoscenza ed energia. Pensiamo che l'innovazione nasca ancora dall'incontro fisico delle persone. Per questo lavoriamo con decisione affinché i nostri spazi siano gradevoli e accoglienti e le persone si sentano parte di una comunità viva e dinamica.

WHAT'S NEXT?

- Ricerca di nuove opportunità di finanziamento per supportare la continuità dei servizi welfare degli anni precedenti
- Adesione ad altre attività locali per la promozione delle facilities del Parco al pubblico
- Implementazione attività di comunicazione e sensibilizzazione sul cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale

HIGHLIGHTS 2025

+120 lavoratori del Parco in bicicletta a lavoro durante l'iniziativa del Green Monday

13 incontri sul territorio per divulgare i temi di sostenibilità ambientale e lotta climatica con Fit for 2030 by Bike

[[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 3-3c, 403-3, 403-6]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS G1, ESRS E1]

Un Parco aperto al pubblico: attività di condivisione e presentazione delle facilities del Parco per una community consapevole

Fabbriche Aperte Piemonte è un'iniziativa annuale organizzata da Regione Piemonte co-finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) avente lo scopo di aprire al grande pubblico i luoghi della **produzione industriale e dell'innovazione piemontese.**
Anche nel 2025 Envipark ha confermato la propria partecipazione mettendo a disposizione le proprie facilities e i laboratori e organizzando tour guidati per il pubblico nelle giornate del **23, 24 e 25 ottobre**, coinvolgendo **circa 30 visitatori** tra cittadini e studenti.



Luci d'Artista

Luci d'Artista è un'iniziativa che da 27 anni illumina le vie di Torino grazie a installazioni luminose realizzate da artisti di fama internazionale. Nel 2024, per la prima volta, vi ha aderito anche Envipark. All'interno del Parco si trova, infatti, il **Cristallo di Luce,** un'opera ideata dall'artista Diego Scroppo e prodotta dall'Associazione The Sharing, che si ispira alla dualità e alla geometria della natura.

La struttura, inaugurata lo scorso 13 febbraio 2025, è composta da vetro, acciaio e alluminio ed è illuminata da un sistema a led autoalimentato da tecnologia fotovoltaica e contiene al suo interno un albero di ulivo.



[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 403-6]

Adesione al Bike to Work

Avendo già aderito in passato al Bike to Work, l'iniziativa che punta a promuovere la mobilità dolce e invita i lavoratori a raggiungere il proprio luogo di lavoro in bicicletta, Envipark ha deciso di estendere tale iniziativa, non riducendola esclusivamente a un giorno durante la Settimana Europea della Mobilità, ma organizzando i cosiddetti **Green Monday** ogni primo lunedì di ogni mese.

L'iniziativa consiste nell'offrire la colazione ai dipendenti del Parco che si presentano in ufficio con la bicicletta o con altri mezzi di trasporto sostenibili. Gli appuntamenti che si sono tenuti nel **2025** hanno coinvolto oltre **120 lavoratori** del Parco in 5 incontri.



Fit for 2030 by Bike

In linea con gli obiettivi e con la mission di Envipark, Fit for 2030 by Bike, Rotta Climatica – Due Ruote dalle Alpi a Capo Nord è l'iniziativa che ha portato alcuni colleghi del Parco ad attraversare 9 nazioni e un intero continente in sella alle rispettive biciclette muscolari, incontrando comunità e realtà locali impegnate in una transizione energetica equa e sostenibile, per raccontare in maniera diversa l'impegno del Parco per la sostenibilità. Roberta Minelli (Irion), Marco Fantino (M&PF) e Davide Longo (Envipark) hanno infatti intrapreso un viaggio a due ruote di 4.200 km dalle Alpi a Capo Nord, due ecosistemi fortemente minacciati dal cambiamento climatico, per testimoniare l'impegno di Envipark ad azzerare le emissioni entro il 2030 diventando un luogo di sperimentazione e innovazione in ambito climatico.

Da questo viaggio ormai concluso è nato un documentario usato per scopi divulgativi: nel **2025** ci sono stati **13 incontri sul territorio con municipalità associazioni ed enti** interessati ai temi della mobilità sostenibile, dei cambiamenti climatici e attenti a conoscere l'opportunità delle strategie per la neutralità climatica al 2030 vissuti e raccontati con il viaggio in bicicletta.

Gli scout piemontesi in festa all'Environment Park per i 110 anni dell'associazione

Lo scorso 27 e 28 settembre si sono tenuti in Envipark i festeggiamenti per i 110 anni di attività del Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani, che ha riunito **270 ragazzi e ragazze** da tutta la regione. Il nostro parco li ha accolti per un weekend di festeggiamenti, attività formative e per il lancio del programma 2025/2026 all'interno dei nostri spazi selezionati per il loro valore simbolico, di luogo promotore di transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico.

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 403-6]

INNOVAZIONE NEI TERRITORI

Collaborare con le Istituzioni per orientare lo sviluppo sostenibile del territorio

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Le funzioni di programmazione delle azioni di sostegno, di pianificazione del territorio sono componenti rilevanti nel perseguire l'obiettivo della transizione ecologica ed è per questo che i territori, quali insiemi di amministrazioni locali, sono destinatari importanti della nostra attività. Le modalità con cui entriamo in contatto con i territori e i loro stakeholders sono diverse e si traducono in attività di consulenza e supporto alla pianificazione, di sostegno tecnologico alla definizione di strategie di programmazione.

WHAT'S NEXT?

- Continuità ai servizi di assistenza tecnica verso MPMI del territorio su decarbonizzazione, water footprint e progetti green oriented
- Proseguono servizi e progetti per le CER sul territorio, assistenza alla transizione energetica e piani di decarbonizzazione di comuni, infrastrutture del territorio
- Analisi di ciclo vita e filiere del legno sostenibili

HIGHLIGHTS 2025

+500 imprese locali intercettate dalle iniziative promosse dal polo CLEVER

+25 aderenti al GRUPPO PEFC Legno Sostenibile Piemonte

+30 Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) regionali accompagnate in tutte le fasi di crescita

+60 edifici pubblici soggetti a riqualificazione energetica tramite EPC

Avvio del **progetto RENOSS** con RENAEL

1 Sportello per la Transizione Energetica per riqualificazione di edifici pubblici, residenziali, CER

+150 cittadini assistiti nella riqualificazione energetica delle loro abitazioni

140 imprese accompagnate nei progetti locali green oriented

[ESRS 2 SBM-1, SBM-3]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 3-3c]

Il Polo CLEVER e il Sistema Poli a supporto del territorio e delle imprese

Nato nel 2022, il Sistema Poli riunisce i **7 Poli di Innovazione della Regione Piemonte**: Agrifood, bioPmed, Cgreen, CLEVER, Mesap, Po.in.tex e il Polo ICT, che focalizzano le proprie attività su settori tematici specifici (agroalimentare, scienze della vita e della salute, chimica verde e materiali avanzati, energy and clean technologies, smart products and manufacturing, tessile e ICT). Il principale obiettivo del Sistema Poli, che riceve fondi dal programma regionale **F.E.S.R. 2021/2027**, è di creare un programma comune di azioni e attività a servizio del territorio e accrescere l'impatto delle politiche di innovazione e ricerca regionale a beneficio del tessuto produttivo locale. Pertanto, l'azione del Sistema Poli si declina trasversalmente sulle tematiche prioritarie per la **Strategia regionale di Specializzazione Intelligente S3**: transizione ecologica, trasformazione digitale, benessere e comunità. Nel **2025**, sulla scia dei roadshow organizzati l'anno precedente, è stato rilanciato il **Road to the future** con 3 appuntamenti tematici sul territorio che hanno coinvolto complessivamente oltre **300 partecipanti**: 15 aprile – Biella (tessile), 15 maggio – Novara (green economy), 9 luglio – Torino (smart communities), mentre, l'evento annuale si è focalizzato sul tema dei **futuri possibili** per un territorio innovativo in collaborazione con l'organizzazione ForwardTo. Un incontro che ha permesso di approfondire i **megatrend globali** per avere uno sguardo sul futuro e sviluppare visione strategica e pensiero sistemico. Gli eventi hanno rappresentato un'importante occasione di scambio di conoscenze e networking per le imprese piemontesi.

Il Sistema Poli ha, inoltre, un ruolo decisivo nel supportare le imprese alla ricerca di finanziamenti di R&I e nell'intermediazione con la **Regione Piemonte**, allineando le strategie locali con le esigenze del tessuto imprenditoriale. A dimostrazione di ciò, nel corso dell'anno, i poli di innovazione hanno co-organizzato, insieme alla Regione Piemonte e a IRES Piemonte, dei **focus group** con le aziende piemontesi per monitorare e aggiornare la strategia regionale S3.

Il **Polo di Innovazione CLEVER** (Cleantech&Energy innoVation clustER), co-gestito da Environment Park e dal Consorzio Univer, opera nelle aree tecnologiche ed ope-

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

rative dell'energia ed efficienza energetica, delle risorse idriche, dell'economia circolare, della mobilità sostenibile e delle clean solutions. Attualmente il Polo è composto da oltre **120 aderenti**, tra grandi, medie e piccole imprese, associazioni di categoria, organismi di ricerca pubblici e privati. CLEVER ha l'obiettivo di affiancare gli associati nello sviluppo del proprio percorso di innovazione, attraverso la condivisione di competenze e la messa a disposizione di servizi, supporto tecnico e metodologico, ed infrastrutture dedicate. Nel **2025** il Polo, recentemente rinnovato, ha messo in piedi diverse iniziative per gli aderenti, tra cui l'organizzazione di uno stand collettivo a Ecomondo (in collaborazione con il Sistema Poli). Sono stati inoltre organizzati tre eventi tematici, rispettivamente su **Comunità Energetiche Rinnovabili** (CER), **Bioeconomia e Carbon Capture, Utilisation and Storage (CCUS) e Idrogeno – H2Day**, che hanno coinvolto oltre **180 partecipanti** e generato **oltre 50 B2B** tra le aziende. La giornata della Bioeconomia è stata l'occasione per lanciare il primo Gruppo di Lavoro del Polo: il **Working Group sulla CCUS** che si pone l'obiettivo di valorizzare la filiera della CO2 piemontese e favorisce la creazione di partenariati per progettualità di R&S. Il Gruppo si compone di una ventina di aziende e si riunisce con cadenza bimestrale. Il Polo ha inoltre supportato una trentina di aderenti accompagnandoli nello sviluppo di progettualità, ha segnalato oltre 25 bandi e ha preso parte a **PowerUp Net Zero**, un progetto europeo che ha lo scopo di erogare Bandi a cascata alle imprese innovative e operanti su alcuni settori specifici della transizione ecologica.



[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

Strumenti a sostegno della transizione energetica dei territori

Continua il supporto al territorio in ambito energetico grazie allo **Sportello per la Transizione Energetica**, gestito da Environment Park in collaborazione con la Regione Piemonte, con l'obiettivo di fornire una serie di servizi di assistenza tecnica agli stakeholder regionali nel loro percorso verso la neutralità climatica: https://www.sportelloenergia.envipark.com/ .

Lo sportello offre servizi di accompagnamento su tre macro-tematiche:

- **Riqualificazione energetica degli edifici residenziali** attraverso lo Sportello Energia Piemonte, che ha già registrato circa **150 cittadini** richiedenti i servizi di assistenza. Il risultato è stato favorito anche dalla campagna di comunicazione e promozione del servizio realizzata dalla Regione Piemonte, che ha contribuito ad aumentarne la visibilità e a favorire il coinvolgimento dei cittadini;
- **Riqualificazione energetica degli edifici pubblici** attraverso l'implementazione di Energy Performance Contract (EPC), grazie al progetto GASLESS finanziato dal programma europeo LIFE;
- **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** grazie alle risorse del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia RECROSSES.

Nel **2025** il progetto **RECROSSES** ha consolidato e ampliato i risultati raggiunti, evolvendo da iniziativa di accompagnamento alla costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili a vero e proprio **ecosistema di supporto** alla loro gestione e sviluppo. Il network delle CER accompagnate è cresciuto fino a coinvolgere **20 Comunità Energetiche Rinnovabili**, rappresentative di modelli di governance differenti (enti locali, cittadini, imprese, enti religiosi e associazioni), favorendo la nascita di una comunità di pratiche stabile nella quale le CER possono confrontarsi, condividere esperienze, affrontare criticità comuni e sviluppare iniziative collaborative. Attraverso **tavoli tecnici periodici, incontri di coordinamento e momenti di formazione** sono state promosse sinergie tra le comunità, lo sviluppo di strumenti condivisi e l'individuazione di servizi comuni, rafforzando la capacità del territorio di affrontare collettivamente le sfide della transizione energetica.

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

Tra i principali **risultati del 2025** rientra, inoltre, lo **sviluppo di una piattaforma digitale** realizzata nell'ambito del progetto RECROSSES per supportare le CER nella gestione amministrativa e operativa. Lo strumento consente di gestire l'anagrafica dei soci, i POD, la documentazione, le richieste di incentivo e le principali attività amministrative delle comunità, semplificando la gestione quotidiana delle configurazioni energetiche e riducendo gli oneri organizzativi a carico dei soggetti gestori. La piattaforma è stata accompagnata da un percorso di formazione rivolto ai gestori delle CER e costituisce la base per l'introduzione di ulteriori servizi digitali dedicati alle comunità energetiche.

L'approccio sviluppato nell'ambito di **RECROSSES** è stato riconosciuto come **best practice a livello nazionale**, diventando il modello di riferimento per la realizzazione del progetto **RENOSS – Rete Nazionale dei One Stop Shop** promosso dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e coordinato da RENAEL**. L'esperienza maturata in Piemonte è stata, infatti, valorizzata per la definizione di procedure operative condivise, servizi standardizzati e strumenti comuni destinati alla rete nazionale degli sportelli per le **Comunità Energetiche Rinnovabili**, confermando il ruolo del progetto quale **esperienza pilota di riferimento per il settore.**

Grazie al **progetto GASLESS** è proseguita l'attività di supporto alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico piemontese attraverso l'implementazione di **contratti di rendimento energetico** (Energy Performance Contract – EPC). Nel corso del **2025** è stata completata l'aggiudicazione del primo raggruppamento di interventi, che coinvolge **20 edifici pubblici** appartenenti ai Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Bra, Chieri, Nichelino, Piossasco e Venaria Reale, per un investimento complessivo di circa **9 milioni di euro** interamente sostenuto dalla ESCO affidataria. Gli interventi consentiranno un **risparmio energetico superiore al 60%**, attraverso la riqualificazione dell'involucro edilizio, la sostituzione degli impianti termici, l'installazione di **19 impianti fotovoltaici** per una **potenza complessiva di 639 kWp** e la realizzazione di **3 edifici a energia quasi zero (NZEB)**. L'operazione rappresenta uno dei più significativi **interventi di partenariato pubblico-privato** per l'efficienza energetica realizzati in Piemonte e costituisce un modello replicabile di ag-

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

gregazione della domanda pubblica.
Parallelamente è proseguita l'attività dello Sportello per la Transizione Energetica, che ha ampliato il portafoglio di interventi accompagnati. Un secondo raggruppamento di edifici, comprendente **22 immobili** dei Comuni di Alpignano, Lanzo, Rivalta Torinese e degli enti di ricerca CNR e INRiM, ha concluso la fase di selezione e di analisi tecnico-economica propedeutica alla gara. Le valutazioni effettuate stimano un investimento complessivo superiore a **5,5 milioni di euro** e un **risparmio energetico superiore al 40%** rispetto ai consumi di riferimento. È stato inoltre avviato un terzo raggruppamento di interventi nelle province di Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, che coinvolge **21 edifici pubblici** appartenenti a nove amministrazioni locali. Anche in questo caso, le analisi preliminari stimano investimenti per **oltre 4,1 milioni di euro**, con una riduzione attesa dei consumi pari a circa il 60% dell'energia termica e al 37% dell'energia elettrica. I valori indicati rappresentano le stime elaborate durante la fase di assistenza tecnica e saranno confermati attraverso le successive procedure di gara e la definizione dei contratti EPC.

Environment Park conferma così il proprio ruolo di riferimento **nell'assistenza tecnica agli enti pubblici** per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico mediante EPC, valorizzando un'esperienza consolidata maturata attraverso numerosi progetti europei e nazionali. Tra questi prosegue anche il monitoraggio del **progetto 2020Together**, che dal 2017 ha consentito la riqualificazione energetica di 18 edifici pubblici appartenenti ai Comuni di Bruino, None, Orbassano, Piossasco e Volvera. A distanza di oltre sette anni dall'avvio degli **Energy Performance Contract**, i risultati confermano la validità del modello, con un **risparmio energetico complessivo del 61% e investimenti in efficientamento pari a circa 4 milioni di euro**, dimostrando come gli EPC rappresentino uno strumento efficace per attivare investimenti e garantire nel tempo il conseguimento delle prestazioni energetiche previste.

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]



FIGURA: LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) SUPPORTATE DAL PROGETTO RECROSSES NEL TERRITORIO ITALIANO

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

Pianificazione ed efficienza energetica nei Comuni

Continuano le attività di supporto per la redazione dei **Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e Clima** (PAESC) e di **Comunità Energetiche Rinnovabili** (CER) fornite a Comuni ed Enti del territorio. Durante il **2025** è stato realizzato il PAESC per il Comune di Arona ed è stato fornito il servizio di monitoraggio del PAESC del Comune di Borgo San Dalmazzo. Grazie ai PAESC, i Comuni avranno uno strumento utile a raggiungere gli obbiettivi di decarbonizzazione dei loro territori (-50% di emissioni di CO2 al 2030).

Il principio DNSH per la crescita economica e la tutela dell'ecosistema

Gli interventi finanziati grazie alle risorse del PNRR non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente secondo il **principio DNSH (Do No Significant Harm)**. Già dal 2023, Envipark, grazie ad un accordo con la Città Metropolitana ha supportato numerosi Enti Pubblici Locali nella verifica del rispetto del principio DNSH negli interventi da loro realizzati grazie ai **contributi PNRR**. In particolare i Comuni sono stati Avigliana, Borgaro Torinese, Bussoleno, Exilles, Nichelino, Rivarolo e Strambino per un totale di 7 Comuni e **11 edifici pubblici**. Le attività di verifica sono proseguite nel 2025 e termineranno nel 2026 con la verifica ex post degli edifici.

Sostegno alla transizione energetica ed ecologica delle imprese locali

Una serie di servizi a sostegno della decarbonizzazione delle PMI e delle microimprese del territorio sono attive dal 2024. **MC0 – Mission Carb 0**, progetto europeo cofinanziato dal programma **INTERREG ALCOTRA 2021/2027**, mira a sostenere la **transizione energetica delle imprese industriali** dell'area transfrontaliera Italia- Francia, sperimentando il processo di decarbonizzazione su alcuni settori individuati come strategici per il territorio, quali quello **Chimico, Agroalimentare, Montano e della Meccatronica**. Nel **2025** si sono svolte le attività di accompagnamento a **decarbonizzazione**

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

per le imprese del settore agroalimentare e meccatronico, selezionate l'anno precedente tramite manifestazione di interesse. L'attività ha previsto l'esecuzione delle diagnosi sulle emissioni di GHG e la redazione della roadmap di azioni per la loro riduzione. Il progetto ha finora accompagnato un totale di **66 aziende tra Francia e Italia**, di cui 33 sono italiane. Più nello specifico, Envipark ha fornito il suo supporto tecnico a 6 di queste. In previsione della chiusura del progetto nel 2026, i partner hanno organizzato su tutto il territorio transfrontaliero una serie di workshop di sensibilizzazione che coinvolgeranno anche le imprese accompagnate.



Un **uso razionale e sostenibile della risorsa idrica** rappresenta un altro importante aspetto che le realtà produttive si trovano ad affrontare. Qui si colloca il progetto comunitario Interreg Alcotra France-Italia 2021-2027, **Goccia a Goccia**, il cui obiettivo è quello di **accompagnare le imprese della filiera agroalimentare in un percorso per efficientare l'uso della risorsa idrica** nel rispetto di una corretta transizione ecologica e di una competitività economica sul lungo periodo. Environment Park è il soggetto tecnico incaricato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, per svolgere attività di affiancamento e supporto nell'ambito di diversi gruppi di attività. In particolare, si occuperà di analizzare i **consumi idrici**, attraverso lo strumento della **water footprint**, delle aziende selezionate per il territorio cuneese, delle filiere dei prodotti da forno, salumi, gelati e derivati dal latte. Le imprese del settore agroalimentare, che hanno manifestato il loro interesse rispondendo all'avviso pubblico della Camera di Commercio l'anno scorso, hanno ricevuto la consulenza nel corso del **2025**: sono state 8 le imprese per cui Environment Park si è occupato di analizzare la water footprint.

E' a sostegno delle imprese locali anche l'attività di accompagnamento tecnico di Envipark dedicata alle **MPMI e alle imprese sociali sul territorio della Città di Torino** interessate a partecipare al bando comunale che finanzia **progetti green oriented**, tra

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

cui interventi in ambito di efficientamento energetico, innovazione ambientale e mitigazione dell'inquinamento. L'accompagnamento si articola in tre servizi: accompagnamento alla presentazione della domanda di progetto, incontri tecnici con le aziende beneficiarie, supporto alla rendicontazione. Per tutto il **2025** Environment Park ha guidato le realtà locali aderenti al bando fornendo un supporto tecnico amministrativo finalizzato a garantire l'attinenza delle proposte progettuali ai requisiti del bando, gestendo **140 richieste di supporto.** Una volta approvati i primi progetti, Environment Park ha accompagnato le **44 imprese vincitrici** con incontri tecnici mirati ad entrare nel dettaglio degli interventi previsti.

I progetti con la RENAEL per territori resilienti e sostenibili

RENAEL è la rete nazionale che riunisce le Agenzie, le autorità energetiche locali e le società in house nate con lo scopo di accompagnare gli enti della Pubblica Amministrazione nei processi di sicurezza energetica ed ambientale. Attraverso finanziamenti nazionali ed europei, RENAEL promuove la circolazione di progetti e iniziative innovative per il trasferimento di conoscenze e tecnologie nel settore energetico. Tra le diverse azioni su cui si focalizza la rete, vi è una particolare attenzione verso la **produzione di energia da fonti rinnovabili, il mix energetico dei territori e l'implementazione di azioni di mitigazione e di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici**. Nel **2024**, l'ingresso di Envipark all'interno della rete rappresenta un importante riconoscimento del proprio ruolo sul territorio e competenze sviluppate in ambito energetico, oltre che opportunità di ulteriore crescita e valorizzazione di nuove iniziative a beneficio degli enti locali.

Durante il **2025** Environment Park ha avviato il progetto **RENOSS** (REte Nazionale One Stop Shop), iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e coordinata da RENAEL – Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali, con l'obiettivo di realizzare una rete nazionale di sportelli dedicati alle **Comunità Energetiche Rinnovabili**.

Per il Piemonte, Environment Park è stato individuato quale soggetto referente per l'apertura e la gestione dello **sportello regionale**. Grazie a RENOSS il servizio di accompagnamento, inizialmente limitato ai

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

territori della Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Cuneo nell'ambito del progetto RECROSSES, è stato esteso **all'intero territorio piemontese**, consentendo di offrire assistenza specialistica a cittadini, enti pubblici, imprese e Comunità Energetiche Rinnovabili in tutte le province della regione. Contestualmente il network regionale delle comunità accompagnate è cresciuto fino a raggiungere **30 CER**, rafforzando la rete territoriale e favorendo lo scambio di competenze, esperienze e buone pratiche.
L'attività dello Sportello si è concentrata in particolare sul supporto alle Comunità Energetiche già costituite e ai nuovi soggetti promotori, attraverso servizi dedicati alla predisposizione delle **domande di contributo PNRR**, all'accesso agli **incentivi del GSE**, all'attivazione delle configurazioni, alla predisposizione della documentazione amministrativa e statutaria e alle consulenze tecnico-legali. Nei primi mesi di attività sono stati erogati oltre **170 servizi specialistici**, tra cui oltre 100 attività di supporto per la presentazione delle richieste di contributo PNRR, oltre 30 servizi dedicati all'attivazione delle configurazioni CER, oltre a numerose consulenze tecnico-legali, studi di fattibilità, webinar e incontri di accompagnamento personalizzato.
Attraverso RENOSS è stato, inoltre, consolidato **un modello regionale di assistenza continuativa** che non si limita alla fase di costituzione delle Comunità Energetiche, ma ne accompagna anche la gestione e lo sviluppo nel tempo, favorendo l'accesso agli incentivi, la realizzazione degli impianti, la crescita delle configurazioni e la diffusione di strumenti innovativi e servizi condivisi. L'integrazione nella rete coordinata da RENAEL consente allo Sportello piemontese di contribuire alla definizione di metodologie comuni e al trasferimento delle **migliori pratiche** a livello nazionale, valorizzando l'esperienza maturata da Environment Park con il **progetto RECROSSES.**

RENOSS
rete nazionale degli one stop shop

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

Servizi per la bioeconomia e la sostenibilità dei prodotti e dei processi

Woodcircles è un progetto europeo di innovazione per lo sviluppo di **soluzioni circolari per l'edilizia sostenibile in legno**. Il suo obiettivo è quello di **ridurre il quantitativo di rifiuti legnosi**, che oggi vengono gestiti come rifiuti senza valorizzarne le potenzialità, promuovendo invece il loro recupero e la trasformazione in nuovi elementi costruttivi in legno.
All'interno del progetto e in supporto alle attività della Città di Torino e di IREN, partner del progetto, Environment Park è impegnato nell'attivazione a livello locale di buone pratiche. Tra queste, la "Urban Sawmill", una soluzione dedicata alla **trasformazione dei materiali legnosi di scarto**, provenienti dall'edilizia, in nuovi semilavorati attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e modelli di business applicabili al contesto locale. L'attività ha previsto la valutazione del contenuto di rifiuti legnosi presenti negli edifici e l'analisi di possibili metodi di recupero, concentrandosi sull'intera filiera: dalla progettazione del cantiere di demolizione alla fase di demolizione stessa, includendo anche gli aspetti normativi e tecnici legati a tali operazioni. Grazie alla collaborazione con alcuni partner, è stata avviata una fase di sperimentazione per la realizzazione di elementi da costruzione, come i pannelli Cross Laminated Timber (CLT), utilizzando legname di recupero, e i cui primi risultati si sono rivelati essere promettenti.
Infine, nel corso del progetto sono stati organizzati diversi workshop sul territorio, finalizzati a promuovere le iniziative sviluppate nell'ambito del progetto e a raccogliere i contributi degli stakeholder potenzialmente coinvolti a livello locale.

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

Supporto nel percorso di implementazione della **Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone**, mirato a valorizzare **la filiera foresta-legno locale** attraverso il coinvolgimento di operatori e amministrazioni.
In questo ambito, sono stati realizzati **5 incontri di sensibilizzazione** dedicati alla gestione forestale sostenibile e al valore ambientale del legno di prossimità.
Un elemento centrale dell'attività è stata la promozione del **protocollo Low Carbon Timber**, utilizzato come strumento semplificato per certificare la provenienza locale del legno e garantire che i prodotti siano stati realizzati riducendo al minimo i trasporti e le relative emissioni di CO2. Per le amministrazioni, il supporto si è focalizzato sull'integrazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** negli acquisti pubblici ed è stata definita una metodologia premiante per incentivare nei bandi l'uso di legname a "km zero". Infine, è stata garantita assistenza tecnica e uno sportello di supporto per accompagnare il GAL e i comuni nella gestione dei bandi e delle candidature.

Sono proseguite le attività di supporto alla misurazione della sostenibilità delle imprese e dei prodotti, con la fornitura di servizi di supporto all'innovazione nei seguenti ambiti:

- **Analisi del Ciclo di vita (LCA) e della carbon footprint**
- **Supporto alla predisposizione di EPD**
- **Misurazione del contenuto di riciclato dei prodotti**
- **Sostenibilità dell'origine del legno (PEFC) e qualità della biomassa ad uso energetico**

Envipark si occupa anche della gestione del **gruppo di certificazione PEFC "Legno Sostenibile Piemonte"**, che raccoglie +25 aziende del territorio.
Queste attività hanno permesso

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

di supportare le imprese nell'adozione di strumenti riconosciuti per la valutazione e la comunicazione della sostenibilità ambientale dei prodotti.

A Restructura per promuovere la circolarità e la sostenibilità del legno in edilizia

Restructura, una delle principali manifestazioni per il settore dell'edilizia a livello regionale, rappresenta da anni un'opportunità per divulgare le buone pratiche sviluppate da Environment Park, tramite momenti di trasferimento di conoscenze ai professionisti e alle imprese. In questo contesto, il seminario tecnico del GQL (Gruppo Qualità Legno) dello scorso 15 novembre **2025**, ha evidenziato come il legno non sia solo un materiale della tradizione, ma il protagonista di una rivoluzione tecnologica capace di rispondere alle sfide climatiche attuali. L'evento dal titolo **"Legno e recupero edilizio: un alleato per l'innovazione e la sostenibilità"**, organizzato nell'ambito del progetto europeo Woodcircles in collaborazione con il GQL, si è rivolto ai professionisti del settore delle costruzioni, ai tecnici degli enti locali e alle imprese della filiera foresta-legno. Il seminario ha approfondito il ruolo del legno nell'edilizia moderna attraverso due direttrici principali: **la circolarità delle risorse e l'innovazione progettuale**. Ampio spazio è stato dedicato anche al recupero del legno da demolizione attraverso modelli europei di economia circolare, e a tecnologie per il monitoraggio degli edifici storici; aziende del settore hanno contribuito ad arricchire l'incontro condividendo la loro esperienza e i loro progetti concreti, per mostrare come il legno possa essere protagonista dell'architettura del futuro.



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

[ESRS 2 SBM-1]

INNOVAZIONE NEI TERRITORI

Rafforzare la collaborazione con il mondo della formazione e promozione di know-how

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Lavoriamo con gli operatori della formazione fungendo da raccordo con il mondo delle imprese. Tale attività è rilevante in quanto consente di individuare percorsi formativi innovativi e centrati sul tema della transizione ecologica.

WHAT'S NEXT?

- Formazione e opportunità per settore idrogeno
- Continua la collaborazione con gli ITS, Istituti Tecnici Superiori grazie alle competenze dei tecnici di Envipark in ambito energetico

HIGHLIGHTS 2025

+135 studenti si sono formati sull'idrogeno

---

130 studenti, professionisti si sono formati sulle nuove tecnologie per l'industria tessile

---

1 training intensivo, +30 partecipanti su temi dell'innovazione e della sostenibilità nel tessile

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 3-3c]

[ESRS 2 SBM-1, ESRS G1]

ITS Academy Green Tech

Gli **ITS, "Istituti Tecnici Superiori"**, sono istituti di eccellenza e alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Gli Istituti Tecnici Superiori formano professionisti di alto livello nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e rappresentano il segmento di formazione terziaria non universitaria in Italia. Environment Park, in qualità di Soggetto Gestore del Polo CLEVER, è socio dal 2017 della Fondazione ITS ENERGIA PIEMONTE, ora **Fondazione ITS Academy Green Tech**. A partire dal 2021, attraverso la collaborazione attiva dei 33 partner, aderenti alla fondazione, tra cui Environment Park, e a seguito di una approfondita analisi dei fabbisogni professionali espressi dal territorio, è emersa l'offerta formativa della fondazione con corsi ITS per **Energy Manager, Energy Plant Manager, Building Manager e Home Manager**, nuovo percorso formativo attivato.
Nell'ambito del progetto **INTERBITS2**, nel **2025** sono proseguite le lezioni pratiche all'interno delle infrastrutture del Parco per gli studenti ITS destinati a diventare professionisti in ambito energetico, sviluppando competenze su temi di sviluppo sostenibile ed economia circolare. Nello stesso anno, Environment Park ha ospitato tre studenti all'interno di **percorsi di tirocinio** nell'area **Plasma-Nano Tech**, offrendo loro l'opportunità di inserirsi attivamente in attività progettuali e sperimentali. L'esperienza maturata ha permesso agli studenti di confrontarsi con casi applicativi concreti, contribuendo allo sviluppo di competenze nel design di processo e di prodotto. Particolare rilievo è stato dato ai temi della sostenibilità, dell'ottimizzazione dei processi e dell'impiego di tecnologie avanzate, tra cui quelle basate sul plasma, favorendo un approccio orientato all'innovazione.

SUSTAINTEX: l'innovazione e la crescita di competenze nell'industria del tessile

Migliorare competitività e innovazione dell'industria del tessile attraverso lo sviluppo di competenze. E' questo l'obiettivo di **SUSTAINTEX**, the New Road to Economic Strategy in the Textile Sector, il progetto finanziato dal programma europeo Erasmus+. Attraverso un **approccio multidisciplinare** che combina metodi di training validati, il progetto supporta gli studenti

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

che operano nel settore nell'acquisizione di **nuove skills** e promuove **opportunità di business** legate al settore tessile sostenibile. Environment Park, in qualità di partner di progetto, è responsabile dello sviluppo di un **virtual training program (MOOC)** accessibile a tutti.

Durante il progetto, conclusosi a fine agosto 2025, sono stati sviluppati i seguenti tool:

- **Roadmap per la sostenibilità:** una guida strategica per la creazione di una filiera produttiva e commerciale sostenibile nel settore tessile e abbigliamento;
- **Business models:** sono stati condivisi una serie di modelli di business orientati alla sostenibilità e circolarità nel settore tessile per supportare imprenditori e stakeholders nel percorso di transizione ecologica;
- **E-learning modules (MOOC):** è stato creato un corso online gratuito volto a rafforzare le competenze professionali su circolarità, traccialibilità, ecodesign e gestione sostenibile delle risorse;
- **E-book "Green Entrepreneurship":** una pubblicazione digitale che approfondisce 18 temi chiave per chi vuole fare impresa in modo sostenibile, raccogliendo strumenti e best practices del progetto.

Tutti i tool sono stati validati attraverso workshop territoriali organizzati dai partner, che hanno coinvolto complessivamente **150 partecipanti tra giovani designer, professionisti e imprenditori locali**. Inoltre lo scorso giugno, presso il Centro Congressi di Envipark, si è svolto un **training intensivo** di 3 giorni per approfondire i **temi dell'innovazione e della sostenibilità nel tessile** con l'obiettivo di favorire la crescita di nuove competenze, opportunità di business e collaborazioni. La partecipazione è stata di circa **30 persone** tra studenti universitari e tecnici di settore.



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

Capire la transizione energetica: le potenzialità delle tecnologie dell'idrogeno

Anche nel **2025** Environment Park si è impegnato a supportare lo sviluppo di competenze sul tema dell'idrogeno e del suo mercato in crescita, attraverso la formazione di tecnici delle amministrazioni pubbliche e studenti universitari. Nello specifico, 3 i corsi erogati:

- **Corso Executive di alta formazione "Capire la transizione energetica**: dentro la black-box delle traiettorie tecnologiche – 1° edizione" intervento formativo di Envipark sul tema "Il mercato dell'idrogeno, tra aspetti normativi ed economici", 50 partecipanti studenti di POLITO e UNITO (finanziato dal progetto NODES e organizzato dal Politecnico di Torino "Direzione RIMIN - Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione");
- Formazione ai funzionari tecnici della **Città metropolitana di Torino** sulla tematica idrogeno (definizioni, procedure autorizzative e di sicurezza, focus sull'uso stradale e nel TPL) all'interno del progetto **Interreg Alpine Space H2MA**, 18 partecipanti;
- **Corso Executive di alta formazione** "Capire la transizione energetica: dentro la black-box delle traiettorie tecnologiche – 2° edizione" intervento formativo di Envipark sul tema "Il mercato dell'idrogeno, tra aspetti normativi ed economici", 70 partecipanti studenti di POLITO e UNITO (finanziato dal progetto NODES e organizzato dal Politecnico di Torino "Direzione RIMIN - Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione").

Nel complesso sono state erogate **+10 ore di formazione a +135 partecipanti,** di cui la maggior parte studenti di alta formazione.

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE ALLE IMPRESE

Promuovere l'innovazione facilitando sinergie tra imprese e mondo della ricerca a livello locale e internazionale, offrendo servizi e infrastrutture adeguati alle esigenze della R&I in un'ottica di open innovation

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Grazie ad un lavoro a stretto contatto con le Università e i centri di ricerca da una parte, e al rapporto consolidato con le aziende del territorio dall'altra, Envipark è uno snodo importante di contaminazione di conoscenza e innovazione. Questa capacità di creare connessioni tra accademia e settore produttivo, seppur non sempre formalizzata, contribuisce al trasferimento di tecnologie pulite nel quadro dei target della transizione ecologica.

WHAT'S NEXT?

- Valorizzazione infrastrutture del Parco in progetti di ricerca internazionali
- H2SHIFT entra nel vivo: lancio prima Open Call servizi a supporto di start-up/PMI per lo sviluppo di tecnologie innovative per la produzione di idrogeno

HIGHLIGHTS 2025

+5 fiere presidiate dal team Envipark

2 progetti bandiera dell'ecosistema NODES su mobilità a idrogeno ed economia circolare dei processi industriali

Lancio Open Call per l'accesso a test facilities europee per la produzione dell'idrogeno

[ESRS 2 SBM-1, ESRS E5]

[GRI 2-6b.i, 2-6b.iii, 3-3c]

Sharing economy: il POLO CLEVER va a Barcellona

Environment Park, in qualità di soggetto co-gestore del Polo CLEVER, è stato invitato dalla Città metropolitana di Torino a partecipare alla missione a Barcellona, organizzata nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale Accelerate GDT. L'invito riconosce il ruolo di Environment Park nel favorire la diffusione, tra le imprese piemontesi, delle buone pratiche legate al **modello socio-economico dello Shared Value.**
La missione a Barcellona ha rappresentato un'importante occasione di confronto e networking con attori pubblici e privati europei impegnati nel sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese. L'esperienza ha consentito a Environment Park di osservare da vicino i risultati concreti ottenuti dall'applicazione del paradigma dello *Shared Value* da parte di imprese e cluster del territorio spagnolo, evidenziandone il potenziale come leva di sviluppo sostenibile.
Da questa esperienza emerge con forza la necessità di promuovere un modello in cui la creazione di valore economico proceda di pari passo con la generazione di benefici sociali e ambientali per il territorio. In questa prospettiva, non si tratta di affiancare all'attività d'impresa iniziative filantropiche o interventi esterni, ma di integrare la sostenibilità nel cuore del modello di business, facendo sì che competitività, innovazione e impatto positivo siano il risultato di un'unica strategia di sviluppo.
Le attività di Environment Park si inseriscono pienamente in questa visione: dal supporto alla ricerca applicata all'accompagnamento delle imprese nei percorsi di transizione ecologica, fino alla promozione di collaborazioni tra aziende, enti di ricerca e istituzioni. Attraverso queste iniziative, Environment Park intercetta i bisogni del tessuto economico e sociale, trasformandoli in opportunità di innovazione, sperimentazione e crescita condivisa.

POLLUTEC 2025

Nel corso del **2025**, il team di Envipark ha partecipato alla fiera internazionale **POLLUTEC**, uno dei principali eventi europei dedicati alla transizione energetica ed ecologica, svoltasi a Lione dal 7 al 10 ottobre. Envipark ha preso parte alla manifestazione all'interno della **collettiva italiana organizzata da ICE** – Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE ITA).
Per l'intera durata della fiera, il team ha presidiato lo stand, promuovendo le attività e i progetti di ricerca e sviluppo di **Environment Park e del Polo CLEVER**. La partecipazione ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare la visibilità dell'azienda e del Polo a livello internazionale, favorire la creazione di nuove relazioni e sviluppare opportunità di **networking con imprese, enti di ricerca e stakeholder del settore**.
In particolare, il 10 ottobre il team ha partecipato a un **incontro di interclustering** con altri Poli di Innovazione francesi e belgi, finalizzato a consolidare la collaborazione tra gli ecosistemi dell'innovazione europei e a promuovere nuove iniziative di networking e progettazione congiunta a beneficio delle imprese e degli aderenti ai rispettivi cluster.





[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

ECOMONDO 2025

Tra le principali iniziative di promozione e networking del 2025, dal 4 al 7 novembre, Envipark ha preso parte anche a **Ecomondo**, punto di riferimento nazionale per le tecnologie e le soluzioni dedicate alla transizione ecologica.
Envipark ha coordinato il presidio del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte** alla fiera: lo stand collettivo ha ospitato nove imprese aderenti ai Poli di Innovazione piemontesi, oltre a Environment Park, al Polo CGreen e al desk del Sistema Poli. La partecipazione alla manifestazione ha rappresentato un'importante opportunità di visibilità, confronto e sviluppo di relazioni con imprese, enti e stakeholder del settore, riscuotendo un riscontro positivo da parte delle aziende partecipanti.
L'edizione **2025** è stata inoltre caratterizzata da importanti riconoscimenti per due imprese aderenti al Polo: Lab3841 ha ricevuto il Premio Lorenzo Cagnoni per l'innovazione, mentre Iren Luce e Gas è stata premiata con il Premio per lo Sviluppo Sostenibile, a conferma della capacità delle imprese del Polo di sviluppare soluzioni innovative a supporto della transizione ecologica.



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

[ESRS 2 SBM-1]

Al centro della transizione digitale e sostenibile con l'ecosistema NODES

Environment Park è tra i 25 partner pubblici e privati, guidati dal Politecnico di Torino, che ha preso parte al progetto **"NODES – Nord Ovest Digitale E Sostenibile"** finanziato dal MUR nell'ambito degli investimenti previsti dalla Componente 2 della Missione 4 del PNRR (D.D. n.1054 del 23 giugno 2022) per la creazione di ecosistemi d'innovazione. Il progetto, che si è concluso a **dicembre 2025**, ha portato oltre 110 milioni di euro sul territorio di Piemonte, Valle d'Aosta e sulle province più occidentali della Lombardia (Como, Varese e Pavia), di cui 15 milioni di euro per attività di ricerca e bandi a cascata a favore delle regioni del Sud del Paese. L'obiettivo principale del progetto era la creazione di un **hub di innovazione su scala macro-regionale** per generare impatto territoriale in termini di transizione digitale ed ecologica sui territori e sui sistemi industriali coinvolti. NODES è stato, infatti, uno degli **11 Ecosistemi nazionali dell'Innovazione**. Al fine di supportare la crescita sostenibile e inclusiva dei territori, NODES è stato organizzato in 7 spoke, ciascuno caratterizzato da un focus specifico. Environment Park ha partecipato, insieme agli altri partner, allo **Spoke1 – Aerospazio e Mobilità Sostenibile** e allo **Spoke2 – Sostenibilità industriale e green technologies**. Tra le principali attività di NODES, l'ecosistema ha sviluppato dei bandi a cascata per le imprese di Piemonte, Valle d'Aosta e province di Como, Pavia e Varese, finanziando più di 310 imprese su 186 iniziative e mettendo a disposizione un totale di **36,4 milioni di euro**. Nel **2025** i progetti finanziati dai bandi a cascata sono stati portati a conclusione: nel complesso si contano **183 progetti per 310 imprese**, e altre iniziative come proof of concepts accademici, PhD industriali. Più nello specifico, i progetti finanziati e conclusi nel 2025, in cui ha partecipato Envipark, sono stati 25 per lo Spoke 1 e 35 per lo Spoke 2.

Per quanto riguarda i progetti bandiera, Environment Park è partner di due progetti. Il primo, **H2Mobility**, nell'ambito di Spoke1, si concentra sulle tecnologie e sui sistemi per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno verde, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la preparazione tecnologica allo sfruttamento dell'H2 come vettore di energia rinnovabile per il futuro sistema di mobilità. Nel 2025 Envipark ha lavorato sugli aspetti di sicurezza e autorizza-

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

zione degli impianti a idrogeno e sull'utilizzo del plasma nella manifattura di componenti attivi delle fuel cells. Il secondo, **GRIP** (GReen Processes for Industrial Productions and cost-effective effluents valorisation), parte di Spoke2, è un progetto che implementa e applica i principi dell'economia circolare ai processi upstream e downstream al fine di ottenere sistemi di produzione industriale sostenibili. In questo caso, Envipark è stato coinvolto nel modulo di ricerca sul trattamento di **rifiuti agroalimentari**, terminando i lavori di identificazione e sviluppo di processi sostenibili su scala pilota per **l'estrazione e la purificazione di composti da vari scarti della filiera**, tra cui mele, cacao e caffè.
Infine, Envipark ha guidato la definizione della **roadmap finale dell'ecosistema**, che ha identificato le aree innovative di interesse per le aziende coinvolte e come esse possano sostenere un ulteriore sviluppo delle proprie competenze per nuovi prodotti e servizi. Envipark ha identificato le **value chains emergenti** dallo studio delle attività ed interessi di innovazione delle aziende e dei trend di mercato e regolamentari. Da questa analisi è emerso l'interesse delle aziende per il settore del **Carbon Capture Utilisation and Storage e del trattamento dell'acqua** sia per gestire gli inquinanti emergenti che per consentirne il riuso.

Infrastrutture e servizi per produzione idrogeno all'avanguardia

Facilitiamo l'innovazione di imprese e start-up che operano nella produzione dell'idrogeno grazie al progetto **H2SHIFT** (Services for Hydrogen Innovation Facilitation and Testing) di cui Environment Park è partner. Finanziato dal programma europeo di ricerca Horizon Europe, H2SHIFT è un vero e proprio **Open Innovation Test Beds (OITB)**, che mette a disposizione una rete di laboratori e competenze all'avanguardia per supportare lo scale-up e la validazione di **tecnologie innovative per la produzione di idrogeno**, posizionandosi come catalizzatore per la leadership tecnologica europea dell'innovazione del settore. Il progetto riunisce partner industriali, accademici e centri di ricerca per offrire un ecosistema completo di servizi, dalle prove di laboratorio fino al supporto per il business: l'hub dell'innovazione è costituito da **9 Test Lines**, di cui 7 infrastrutture di test e 2 di supporto alla crescita del business, distribuite in tutta Euro-

pa e che si focalizzano su alcune tecnologie target tra cui elettrolisi avanzata dell'acqua (alta temperatura e a membrana anionica), produzione di idrogeno da gas di origine biologica, produzione diretta dal solare e produzione di idrogeno in ambiente offshore. Le infrastrutture laboratoriali di Envipark ospitano due delle test lines offerte, sulla **separazione termochimica e fotoelettrochimica dell'acqua**, gestite direttamente dal Politecnico di Torino.
I partners del progetto **H2SHIFT** hanno lavorato, nel **2025**, al miglioramento delle infrastrutture di ricerca da mettere a disposizione nel contesto dell'Open Innovation Test Bed. Questo ampliamento dei servizi è stato facilitato dallo sviluppo di alcuni **showcases**, cioè collaborazioni tra test line e imprese (PMI/Spin off innovativa), coinvolte nel progetto come partners. Questi showcases hanno, quindi, permesso di validare sia l'approccio (relazioni contrattuali, proprietà intellettuale) che la capacità delle test lines di ospitare prototipi sviluppati all'esterno. A fine **2025** si è aperta la prima delle due **Open Calls** previste dal progetto, che ha offerto a PMI e start-up accesso gratuito ai servizi di quattro delle nove test lines facenti parte dell'Open Innovation Test Bed. Envipark ha supportato il progetto sia attraverso attività di sensibilizzazione e disseminazione (scrittura di articoli, animazione del sito web e delle piattaforme di social media, organizzazione di eventi dedicati sia in persona che online), sia nell'interazione diretta con i potenziali utilizzatori delle test lines attraverso contatti e riunioni dedicate.

La Hydrogen Valley di SARPOM – Italiana Petroli a Trecate (NO) a supporto della mobilità sostenibile

Environment Park ha collaborato con **SARPOM Srl di Trecate** (Gruppo IP – Italiana Petroli) alla realizzazione della Hydrogen Valley che sarà inaugurata nel primo semestre 2026.
Il progetto, che sarà inaugurato nel 2026, è tra i più grandi in Italia realizzati con il PNRR ed è stato finanziato dalla **Regione Piemonte** con un investimento di 17 milioni di euro nell'ambito del bando "Idrogeno in aree dismesse".
L'impianto sarà costituito da un **elettrolizzatore da 4 MW** e due campi fotovoltaici della potenza complessiva di **6,7 MWp**. La produzione a regime sarà di circa **200 tonnellate annue di idrogeno verde**, che sarà

[ESRS 2 SBM-1]
[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

destinato in parte a decarbonizzare i processi di produzione di carburanti della stessa raffineria, mentre la restante quota alimenterà **due stazioni di rifornimento stradali di Idrogeno** di **Italiana Petroli**, in corso di costruzione a **Casale Monferrato** (Piemonte) e **Arluno** (Lombardia).



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE ALLE IMPRESE

Trasferimenti di innovazione e tecnologie a supporto della transizione ecologica

PERCHÉ È IMPORTANTE?

La maggior parte del nostro lavoro con le imprese è dedicato al trasferimento di tecnologie ed innovazioni nell'ambito delle nostre aree di competenza: energia e mobilità, chimica verde ed economia circolare, idrogeno, cambiamenti climatici e soluzioni clean per i trattamenti superficiali. Proprio grazie alla multidimensionalità di tali competenze e asset riusciamo ad intercettare molte imprese con cui intraprendere percorsi di sostenibilità personalizzati a beneficio di tutta la collettività.

WHAT'S NEXT?

+ 20 contratti in servizi di trasferimento di innovazioni e tecnologie alle imprese

HIGHLIGHTS 2025

+30 contratti attivati tra progetti e commesse

+ 500.000 euro di investimenti in servizi di trasferimento di innovazioni e tecnologie alle imprese

Presidio attivo alla fiera **ECOMONDO** con i progetti di ricerca

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 3-3c]

[ESRS 2 SBM-1, ESRS E5]

HYPOP: idrogeno e innovazione a portata di cittadino

Il progetto **HYPOP – Hydrogen Public Opinion and Acceptance**, finanziato dalla Clean Hydrogen Partnership JU all'interno del programma Horizon Europe, è iniziato nel 2023 e si è concluso nel 2025. Obiettivo principale è stato **rafforzare l'opinione pubblica e la consapevolezza verso le tecnologie a idrogeno e i suoi benefici sistemici**, per mezzo di attività dedicate. Prima tra tutte, la preparazione di linee guida e buone pratiche utili a coinvolgere cittadini, consumatori e stakeholders nel processo di implementazione delle tecnologie a idrogeno in Europa. A questo si è aggiunta la creazione di una piattaforma social per la **divulgazione di materiali audiovisivi** sulle tecnologie a idrogeno. Envipark, ha partecipato con il ruolo di coordinatore di progetto e si è occupato anche dell'analisi dei **requisiti necessari all'installazione di tecnologie FCH**.
Nel corso del **2025**, il **progetto HYPOP** ha raggiunto il suo culmine con l'organizzazione di **workshop tematici** che hanno visto coinvolti da un lato stakeholders pubblico privati, dall'altro lato la cittadinanza. Le modalità e i livelli di coinvolgimento sono stati differenti, così come le tematiche che si sono focalizzate su sicurezza, autorizzazione fino alla certificazione di progetti e tecnologie per l'idrogeno.
In collaborazione con **l'Associazione Italiana Idrogeno (H2IT)**, è stato organizzato un workshop nazionale nell'ambito della **fiera H2EXPO** di Piacenza. L'iniziativa ha riunito allo stesso tavolo i promotori di progetti a idrogeno, chiamati a dimostrarne la sicurezza e a ottenere le necessarie autorizzazioni, e gli enti responsabili della tutela della sicurezza pubblica. La tavola rotonda, coordinata da Environment Park, ha consentito di fare il punto sullo stato dell'arte, mettendo in evidenza le principali criticità e raccogliendo i diversi punti di vista dei partecipanti. I risultati emersi sono stati integrati con quelli dei workshop organizzati negli altri Paesi partner del progetto e hanno contribuito alla definizione di linee guida europee dedicate alla **sicurezza, all'autorizzazione e alla certificazione delle tecnologie a idrogeno.**
Parallelamente, il tema della **percezione pubblica delle tecnologie a idrogeno** è stato approfondito attraverso workshop dedicati ai cittadini. Dalle attività di confronto è emerso che l'**accettazione** dei progetti dipende principalmente da alcuni fattori chiave: il contributo alla decarbonizzazione, le

[ESRS 2 SBM-1]
[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

opportunità di sviluppo occupazionale e di nuove competenze, i benefici per la mobilità sostenibile e la qualità dell'aria, l'integrazione con le fonti rinnovabili, la fiducia nelle istituzioni e nella comunità scientifica e la preferenza per un idrogeno effettivamente rinnovabile (green). Tra i principali elementi di criticità sono invece emersi i dubbi sulla competitività economica della tecnologia, i limiti infrastrutturali, le preoccupazioni legate alla sicurezza e al consumo di acqua, la frammentazione del quadro normativo e la carenza di fiducia a livello locale, fattori che possono favorire fenomeni di opposizione ai nuovi impianti riconducibili alla sindrome NIMBY (Not In My Back Yard).
In totale, **229 cittadini europei e oltre 150 stakeholder hanno preso parte agli eventi partecipativi di HYPOP**, dimostrando un forte interesse per una discussione inclusiva e informata sul futuro dell'idrogeno. Questi incontri, non solo hanno approfondito la comprensione pubblica, ma hanno anche fornito informazioni preziose per definire politiche sull'idrogeno più reattive ed efficaci. Sebbene il percorso per l'accettazione e l'adozione delle tecnologie a idrogeno si sia appena avviato e sia complesso, i risultati delle indagini del progetto risultano promettenti e utili per dare seguito a questo processo in atto. Le **Linee Guida di HYPOP**, principale output di progetto, possono rappresentare un valido strumento di supporto: esse presentano i principali risultati e le raccomandazioni di questi workshop, oltre al lavoro di analisi svolto negli ultimi 3 anni, con l'obiettivo di supportare i decisori politici, l'industria leader e la società civile nella costruzione di un **futuro sostenibile e inclusivo dell'idrogeno** per l'Europa.



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

[ESRS 2 SBM-1]

Valorizzazione di scarti agroindustriali con PERCIVAL

Il progetto, che riceve finanziamento dal MUR, riguarda lo sviluppo di processi innovativi per il pretrattamento, l'estrazione/separazione e successiva **valorizzazione di scarti agroindustriali, utilizzando un approccio di bioraffineria a "cascata"** per l'ottenimento di composti bioattivi (ad es. antiossidanti, polifenoli), chemicals/building blocks (acido lattico) e materiali (ad es. fibre high-tech, prodotti nutraceutici, PLA). Dai residui/sottoprodotti di trasformazione saranno ottenuti **biocarburanti** (biometano, bioH_2), **prodotti per l'agricoltura** (ad es. ammendanti, biochar, biostimolanti), per la **nutraceutica** o il **settore tessile**. **PERCIVAL** (Processi di EstRazione di bioprodotti da sCarti agroIndustriali e VALorizzazione in cascata) è iniziato a metà 2023 e si concluderà nel 2025. I risultati attesi da questo progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono di coinvolgere fino a **20.000 professionisti, 300 amministrazioni e 300 imprese**, quest'ultime avviate ad adottare strumenti per la valorizzazione di scarti a bassa impronta di carbonio. Sarà infine valutata la sostenibilità economica ed ambientale delle filiere individuate e verranno elaborati alcuni business case per i prodotti ottenuti.

All'interno del progetto Environment Park si occupa di alcuni test sperimentali: nel **2025** ha proseguito le attività utilizzando gli impianti dei propri laboratori su diversi **sottoprodotti agroalimentari** (mandarini, arance, pomodori e vinacce) con l'obiettivo di individuare le condizioni di pretrattamento più efficaci per l'estrazione di polifenoli, flavonoidi e altre molecole ad attività antiossidante.

In particolare, sono stati condotti test di filtrazione e separazione mediante membrane. I campioni ottenuti sono stati successivamente analizzati dal partner **Università di Torino** al fine di identificare l'operazione sperimentale più idonea a concentrare le molecole di interesse in un'unica frazione. I risultati più promettenti sono stati ottenuti dalle **bucce di mandarino e di arancia**, confermando il potenziale di questi sottoprodotti e contribuendo all'ottimizzazione dei processi di valorizzazione degli scarti agroalimentari.

Parallelamente, Envipark ha portato avanti attività sperimentali finalizzate alla **produzione di idrogeno** mediante il processo di "dark fermentation", con l'obiettivo di valo-

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

rizzare energeticamente i sottoprodotti e i residui generati e impiegati nell'ambito del progetto.

La Community4LivingAreas offre soluzioni sostenibili per i territori del Mediterraneo

Iniziato nel 2022, **Community4LivingAreas – C4LA**, è il progetto di Comunità tematica della Missione Green living Areas del programma **Interreg EUROMED**, che riunisce diversi stakeholder in un'unica comunità dell'area Mediterranea dedicata alla resilienza al cambiamento climatico dei territori e al loro sviluppo in termini di maggiore sostenibilità ecologica e vivibilità. La comunità include i partner dei 25 progetti tematici finanziati dal programma Interreg EUROMED con l'obiettivo di favorire il trasferimento di strumenti e di risultati sia tecnici che di pianificazione.
Il progetto strategico C4LA è composto da 8 partner coordinati dal Centro di ricerca scientifica Bistra Ptuj e sarà attivo fino al **2029**. Al suo interno, Environment Park ricopre il ruolo di responsabile della creazione di sinergie tra i progetti e del riutilizzo dei risultati principali all'interno dell'area mediterranea. Una delle attività principali è il coordinamento generale di **5 gruppi di lavoro tematici** sulla mobilità sostenibile, la transizione energetica, il coinvolgimento dei cittadini e stakeholder, la pianificazione territoriale resiliente e il finanziamento della transizione ecologica. In particolare, Envipark coordina il gruppo sulla transizione energetica.

Nel 2025, si sono svolti diversi incontri rilevanti per il progetto e in particolare:
- **Evento annuale della Green Living Areas Community**: il 28 e il 29 maggio 2025, tutti i partner e i progetti della community si sono riuniti a Barcellona per una nuova occasione di scambio di conoscenze e pianificazione strategica finalizzata a rendere i territori della regione euromediterranea più resilienti, verdi e inclusivi. Un evento che ha raccolto la partecipazione di **24 progetti** e oltre **120 persone**.
- Partecipazione a **ECOMONDO**: Environment Park, insieme a IRE Liguria, ha organizzato l'evento **"Nuove soluzioni per territori mediterranei più sostenibili"**. L'incontro ha permesso di conoscere i risultati di **12 progetti** della

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii] [ESRS 2 SBM-1]

missione Green Living Areas e di poter incontrare gli attori italiani che lavorano allo sviluppo di nuovi modelli e strumenti per supportare la transizione verde dei territori dell'area Euro-MED. Sono state, infatti, presentate soluzioni per l'adattamento e la resilienza dei territori MED al cambiamento climatico, soluzione relative alla gestione energetica a livello territoriale e per la mobilità sostenibile nel mediterraneo.



[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

Progetto RISORSA

Il **progetto RISORSA** si pone l'obiettivo di **valorizzare gli scarti della filiera della frutta a guscio** (nocciole innanzitutto) mediante la realizzazione di prove sperimentali di estrazione di sostanze funzionali per l'ottenimento di composti con azione biostimolante e la loro successiva validazione agronomica con prove in laboratorio ed in campo. Nel corso del **2025** sono state sperimentate diverse metodologie di estrazione a partire da pellicine di nocciole e gusci, utilizzando acqua, etanolo, idrolisi enzimatica e la tecnica della "steam explosion".
Gli estratti sono stati sottoposti a prove di bioattività in vitro per una prima valutazione del potenziale biostimolante. I campioni più promettenti sono stati poi testati in vivo in prove in vaso, al fine di verificare l'effetto sulla crescita delle piante in condizioni standard e in presenza di stress salino.
I primi dati hanno mostrato risposte positive sullo sviluppo radicale e sulla massa epigea, confermando la validità dell'approccio metodologico. Envipark ha comunicato i primi risultati nell'ambito della fiera **ECOMONDO** lo scorso novembre nell'evento "Technological solutions for resources recovery from end-of-life products and materials in the Mediterranean landscape".

Progetto CURIOST

Il progetto è focalizzato sul tema dell'economia circolare ed è dedicato a sostenere le PMI nello sviluppo di prodotti sostenibili e di nuovi modelli di business circolari. Nel corso del **2025**, ENVIPARK si è occupato di effettuare un'analisi dello **sviluppo dei modelli di economia circolare** a livello regionale e di identificare best practices a livello nazionale nei settori della plastica e del packaging. Tali informazioni verranno utilizzate per realizzare una **Roadmap a livello Regionale** per supportare l'adozione di pratiche di economia circolare. Per l'attività di supporto delle PMI prevista dal progetto, Envipark insieme con il partner di progetto MESAP ha organizzato un workshop di co-creazione invitando le piccole e medie imprese Piemontesi dei settori plastica, packaging e meccatronica. Durante il workshop, le imprese hanno potuto effettuare una valutazione sul livello di circolarità della propria impresa e lavorare concretamente sullo sviluppo di un'idea di prodotto o processo sostenibile e circolare

attraverso la redazione del flourishing Business models, supportati da tecnici ed esperti del settore. I risultati ottenuti da questo workshop hanno permesso di selezionare 4 aziende dei rispettivi settori che potessero beneficiare di un supporto tecnico-economico per realizzare concretamente un nuovo modello di business.

Progetto STREETSFORCITIZENS

Streets for Citizens è un progetto di **tactical urbanism**: propone soluzione innovative per favorire la mobilità sostenibile, mitigare gli effetti negativi del cambiamento climatico e rendere più vivibili i centri urbani. Specifica mission è quella di promuovere lo sviluppo delle aree verdi, affrontando il **traffico delle città e la pericolosità delle strade, la mancanza di spazi verdi o di spazi vivibili per la comunità.**
Nel corso del **2025**, Envipark si è occupato di fornire supporto tecnico alla realizzazione dei siti pilota previsti dal progetto. Inizialmente, le città che realizzeranno l'attività pilota sono state supportate grazie alla realizzazione di un documento tecnico contenente informazioni pratiche sulle **metodologie più innovative di pianificazione urbana** che considerino centrale il cittadino, i suoi spazi e i suoi bisogni. Sono stati pertanto forniti numerosi esempi di **progetti di placemaking e di urbanismo tattico**, realizzati in Italia, in Europa e nel resto del mondo così come metodologie per il coinvolgimento attivo della popolazione nei processi decisionali. Successivamente, è stato predisposto un modello di roadmap per lo sviluppo, la realizzazione, l'implementazione e la gestione che ogni città pilota ha completato in vista della realizzazione effettiva dell'attività pilota.
Tra i prossimi step, che vedono coinvolto Envipark, la realizzazione di un toolkit dedicato a tutte le città del Mediterraneo che vogliono implementare progetti innovativi di urbanismo tattico e il **Policy Paper** a livello Europeo che fornirà utili indicazioni ai policymaker su quali azioni possano essere implementate per migliorare la vivibilità delle Città.

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii]

BENESSERE
E CURA DELLE PERSONE

Inclusività, sicurezza ed equilibrio vita-lavoro dipendenti

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Il rapporto tra la Società ed i suoi dipendenti, indipendentemente da variabili contingenti, quali la pandemia, ha continuato a fondarsi sulla consapevolezza che il valore economico, ambientale e sociale generato derivi dal lavoro di uno staff appassionato ed entusiasta. Parità di genere, conciliazione vita privata/vita lavorativa, benessere e sicurezza sull'ambiente di lavoro, qualifica e competenze del personale, sono tutti temi che stanno al centro della nostra attenzione.

WHAT'S NEXT?

Al fine di garantire il benessere e la conciliazione vita privata/lavoro, nel 2026 proseguiranno le azioni di Welfare aziendale che sono divenute ormai pratiche acquisite e consolidate: flessibilità lavorativa, concessione del lavoro part time laddove richiesto, modalità ibrida di lavoro ufficio/smartworking, riconoscimento fringe benefits in funzione dei risultati di bilancio.

HIGHLIGHTS 2025

1 Saletta polifunzionale
per lo staff di Envipark

+600 h formazione annuale

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS S1, S2, S3, S4, G1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 2-24, 3-3c, 401-2, 403-3, 403-6, 403-9, 405-2]

Nuovi spazi per il benessere dei dipendenti

L'azienda, da sempre impegnata nella promozione della sostenibilità ambientale e dell'innovazione, considera il **benessere** delle proprie persone un elemento fondamentale della propria strategia di crescita e sviluppo. In quest'ottica, nel **2025**, il Presidente ha promosso la realizzazione di una nuova sala relax destinata ai dipendenti, con l'obiettivo di rafforzare le iniziative di **welfare aziendale** e favorire un ambiente di lavoro sempre più accogliente, inclusivo e orientato alla qualità della vita.

La **sala relax** è stata progettata come uno **spazio polifunzionale** dedicato alla condivisione, alla socializzazione e ai momenti di pausa. L'area comprende uno spazio cucina dotata di elettrodomestici, pensata per consentire ai collaboratori di consumare i pasti in un ambiente funzionale e piacevole. È inoltre presente una zona relax arredata con comodi divanetti e un televisore, che offre ai dipendenti la possibilità di trascorrere momenti di svago e recupero durante la giornata lavorativa.





[GRI 2-6b.i, 2-6b.iii, 2-24, 403-3, 403-6, 403-9, 404-1, 405-2]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS S1, S2, S3, S4, G1]

Formazione

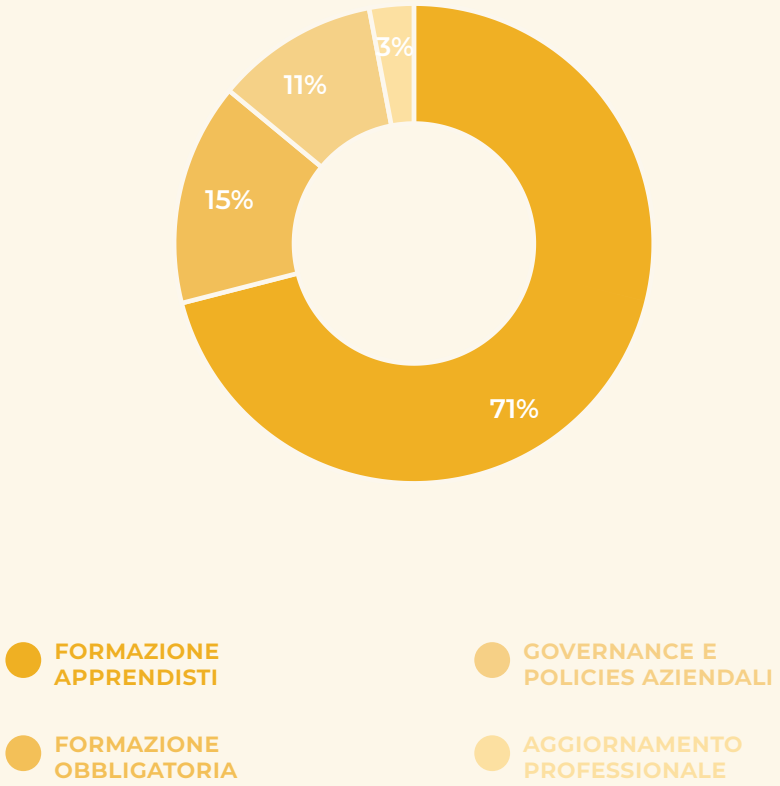
Nel **2025**, oltre alle attività di formazione previste dalle disposizioni di legge, sono state svolte altre attività di formazione, alcune per aggiornamento professionale sulle tematiche della sostenibilità e altre su Policy e procedure aziendali, con focus su privacy e cybersecurity; in particolare sono state svolte le seguenti azioni formative:

- formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (formazione generale e specifica);
- formazione prevista dal Piano formativo per gli apprendisti;
- corsi di aggiornamento professionale.

In totale, nel corso dell'anno, sono state erogate **oltre 600 ore di formazione** (-40% rispetto al 2024) che hanno coinvolto tutti i lavoratori, ottenendo indicatori in linea con gli obiettivi del Piano di qualità e ambiente:

- lavoratori dipendenti coinvolti: 34;
- altro personale coinvolto: 4 stage
- indicatore h formazione/h lavorate: 1,2%
- indicatore h formazione in media per lavoratore: 18,4

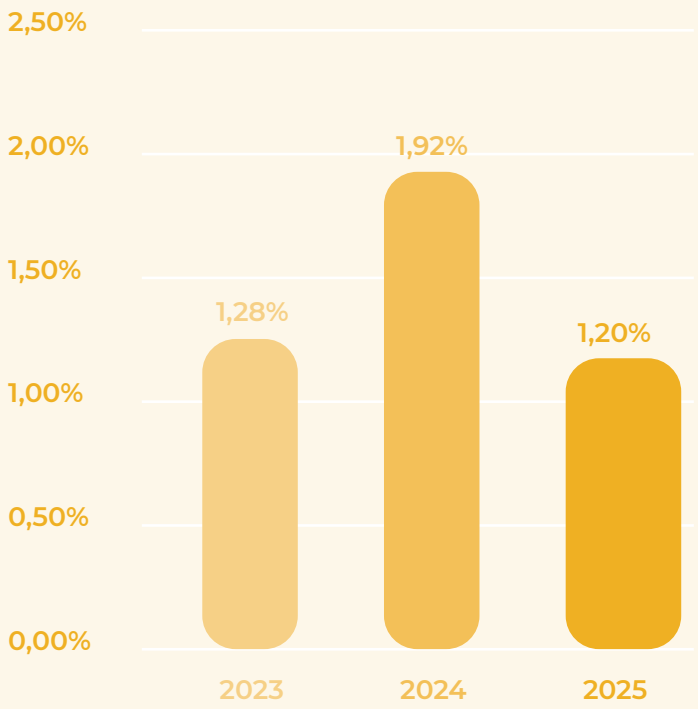
FORMAZIONE ANNO 2025



[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS S1, S2, S3, S4, G1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 2-24, 403-3, 403-6, 403-9, 404-1, 405-2]

INDICATORE DI FORMAZIONE
h formazione/h lavorate



Iniziative di welfare aziendale

Per garantire la conciliazione vita privata / lavoro e un ambiente di lavoro positivo, anche nel **2025** la flessibilità lavorativa, la concessione del **lavoro part time** (circa un terzo del personale, prevalentemente padri e madri, ne usufruisce) e la modalità ibrida di **lavoro ufficio/smartworking** (anche in ottica di sostenibilità ambientale, con la riduzione degli spostamenti casa-lavoro) hanno continuato ad essere i driver della gestione organizzativa del lavoro, diventando pratiche ormai acquisite.

Nel **2025** sono anche proseguite alcune delle iniziative di welfare di II livello, implementate nell'ambito del Progetto COMMUNI-care 2.0 finanziato dal Bando Regionale Attivazione di piani di Welfare aziendale (terminato a metà 2024) e territoriale nel tessuto imprenditoriale piemontese, insieme ad altre aziende insediate nel Parco, in particolare proprio quelle rientranti nell'Area «benessere globale di lavoratrici/lavoratori» (lezioni di yoga, sedute di osteopatia).
E' infine stato riconosciuto a tutti i dipendenti un premio legato ai risultati di bilancio dell'esercizio precedente.

[GRI 2-6b.i, 2-6b.iii, 2-24, 401-2, 403-3, 403-6, 403-9, 405-2] [ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS S1, S2, S3, S4, G1]

BENESSERE
E CURA DELLE PERSONE

Mobilità sostenibile e sicurezza dei lavoratori nel Parco

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Grazie a incentivi, iniziative ed eventi ad hoc, l'azienda supporta gli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti incoraggiando l'adozione di una mobilità sostenibile. Quest'ultima favorisce il benessere psico-fisico dei dipendenti e riduce gli impatti ambientali derivanti dall'uso di mezzi di trasporto a motore. Un tema che abbiamo sviluppato con un senso di comunità, coinvolgendo tutti i lavoratori del Parco e, non solo, associazioni, pubbliche amministrazioni ed enti sul territorio regionale e internazionale attraverso iniziative aperte.

WHAT'S NEXT?

- Prosegue la divulgazione del FIT FOR 2030 by Bike un viaggio a zero emissioni da Torino a Capo Nord. Altre 3 proiezioni a Torino, Castellamonte e Cuorgnè presso enti e associazioni del territorio
- Il 26 marzo è in programma la presentazione del documentario sul CER TOUR presso il festival del ciclo turismo alle Vallere
- Seconda edizione del CER TOUR in bicicletta, questa volta in terra francese con le CER italiane invitate a conoscere le omologhe francesi. Viaggio in programma nel mese di giugno 2026.
- Rinnovo approvazione PSCL

HIGHLIGHTS 2025

+120 partecipanti complessivi **a Green Monday**

13 proiezioni del video documentario FIT FOR 2030

Primo CER TOUR di RECROSSES: alla scoperta delle CER transfrontaliere in bicicletta

64 h formazione sulla sicurezza

[2-6b.i, 2-6b.iii, 2-24, 305-3, 403-3, 403-6, 403-9, 404-1]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS S1, S2, S3, S4, G1]

Mobilità sostenibile nel Parco

Envipark continua a investire su attività e iniziative legate alla **mobilità sostenibile**: un nuovo questionario ha indagato la mobilità dei dipendenti per recarsi al lavoro, ottenendo un aggiornamento delle informazioni veicolate nel **Piano Spostamenti Casa-Lavoro 2025** volto a fornire incentivi e misure di mobilità alternative rispetto all''uso dell'automobile privata nel tratto casa-lavoro. I dati spostamento casa-lavoro e trasferte dipendenti hanno consentito di elaborare il calcolo delle **emissioni indirette di CO2 generate dai dipendenti** durante lo svolgimento della propria attività lavorativa: nel 2025, il pendolarismo contribuisce all'emissione di 17,47 tCO2e, più del 60% del totale delle emissioni indirette aziendali.
Per incentivare i dipendenti ad adottare pratiche di mobilità dolce sono state avviate le seguenti iniziative:

- È disponibile per tutti i lavoratori del Parco un totem dotato di strumenti per la **manutenzione delle biciclette** (collocato nella zona dell'arco fotovoltaico di fronte al Centro Servizi).
- Envipark ha messo a disposizione dei suoi dipendenti 2 biciclette per fare piccole commissioni e spostarsi in città durante l'orario lavorativo.
- **Docce e servizi** sono a disposizioni di coloro che si recano a lavoro pedalando
- Adesione al **Bike-To-Work**, l'iniziativa che invita i dipendenti a recarsi sul luogo di lavoro con la bicicletta e che ha dato vita agli appuntamenti mensili con medesimo format denominati "**Green Monday**"
- **Iniziative in bicicletta dal carattere divulgativo**: il progetto di sensibilizzazione al cambiamento climatico di Fit for 2030 by Bike; CER TOUR, viaggio in bicicletta con le Comunità Energetiche Rinnovabili del progetto RECROSSES.

CER TOUR con il progetto RECROSSES

Nell'ambito del Progetto Interreg ALCOTRA RECROSSES, i partner hanno organizzato il **"CER TOUR"**, il primo tour dedicato all'incontro e alla condivisione di esperienze tra le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) italiane e francesi coinvolte nel progetto, con l'obiettivo di accrescerne il valore transfrontaliero.
Il CER Tour si è svolto in bicicletta lungo un

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii, 305-3]

percorso da Aosta a Nizza, per un totale di 6 tappe, 352 km e 2200 m di dislivello positivo, rappresentando non solo un momento di confronto tecnico e istituzionale, ma anche un'esperienza concreta di mobilità sostenibile e collaborazione tra territori.
Il tour ha favorito l'incontro con **oltre 20 Comunità Energetiche Rinnovabili** transfrontaliere, che hanno fornito ulteriore sostegno agli obiettivi dell'iniziativa firmando dei protocolli di cooperazione per un futuro più sostenibile



[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii,]

[ESRS 2 SBM-1]

FIT FOR 2030 by Bike: IL CAMBIAMENTO CLIMATICO DALLE ALPI A CAPO NORD

Da **FIT FOR 2030 by Bike**, un viaggio a zero emissioni da Torino a Capo Nord, è nato un documentario sulla mobilità sostenibile e sul cambiamento climatico in Europa. Attraverso il racconto del viaggio, il documentario testimonia gli effetti del cambiamento climatico e presenta le azioni di mitigazione e adattamento nei diversi Paesi attraversati.

La realizzazione del documentario ha dato il via a un ciclo di incontri divulgativi sul territorio, per un totale di **13 incontri** nel **2025**. Questi appuntamenti hanno rappresentato momenti di riflessione e confronto con municipalità, associazioni ed enti interessati ai temi della mobilità sostenibile, dei cambiamenti climatici, offrendo al tempo stesso l'opportunità di approfondire le strategie per il raggiungimento della neutralità climatica al 2030 attraverso l'esperienza concreta del viaggio in bicicletta.

FIT FOR 2030 by Bike, Rotta climatica

Due Ruote dalle Alpi a Capo Nord è il progetto di **Environment Park** nato per sensibilizzare cittadini e territori al cambiamento climatico. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con **M&PF Srl** e **Irion S.b.r.l.**, ha previsto un **viaggio a zero emissioni** tra due ecosistemi fortemente minacciati dal cambiamento climatico: l'ambiente alpino e il Circolo Polare Artico. Tra gli obiettivi vi è la testimonianza dell'**impegno di Envipark ad azzerare le emissioni entro il 2030**, diventando un luogo di sperimentazione e innovazione in ambito climatico. Il viaggio è stata anche un'occasione di **incontro con le comunità e le realtà impegnate in una transizione energetica equa e sostenibile**, oltre a supportare la definizione della strategia verso la neutralità climatica del Comune di Torino.

[ESRS 2 SBM-1]

[GRI: 2-6b.i, 2-6b.iii,]

Promozione della sicurezza sul posto di lavoro

Nel corso del **2025** sono state concluse alcune iniziative avviate nel 2024, secondo un concetto più ampio di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, soprattutto con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro quanto più possibile confortevole.
Per quanto riguarda la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, in senso stretto, secondo quanto disposto dal D.lgs. 81 e s.m.i., nel 2024, sono state presidiate tutte le attività previste dal sopracitato D.lgs. 81/08 s.m.i.:

- formazione e informazione (in totale sono state erogate 94 h, oltre il 15% della formazione totale);
- esecuzione della riunione periodica ex art. 35;
- monitoraggio e attuazione del protocollo di Sorveglianza sanitaria, mediante esecuzione delle visite mediche preventive periodiche e di specifica profilassi sanitaria sia per i dipendenti che per tutti gli altri lavoratori assimilati;
- monitoraggio dell'andamento Infortuni: nel corso del 2025 non si è verificato alcun infortunio.



[2-6b.i, 2-6b.iii, 2-24, 403-3, 403-6, 403-9, 404-1]

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1, ESRS 2 GOV-2, ESRS S1, S2, S3, S4, G1]

669.000

EURO DI INVESTIMENTI PER IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI E INFRASTRUTTURE DI RICERCA AD ACCESSO APERTO

+2.000

METRI QUADRATI DI NUOVE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

+100

RICERCATORI E STUDENTI HANNO CONDOTTO SPERIMENTAZIONI SULLE NOSTRE FACILITIES

-39%

RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ENERGETICO RISPETTO AL 2019

+500.000

EURO DI INVESTIMENTI IN SERVIZI DI TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONI E TECNOLOGIE ALLE IMPRESE

+110

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE EROGATI TRA COMMESSE E PROGETTI

1

NUOVO SPAZIO PER I DIPENDENTI, SALETTA RELAX PER PAUSE E INCONTRI

+2000

PERSONE RAGGIUNTE CON ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

+170

EVENTI OSPITATI

+9.000

PERSONE OSPITATE

SEZIONI
PER L’APPROFONDIMENTO

Il campus

Il Parco nasce per essere un luogo a basso impatto ambientale, esso stesso un dimostratore a cielo aperto che ospita tecnologie pulite e contemporaneamente un'infrastruttura ad accesso aperto che offre servizi immobiliari e iniziative a favore del benessere dei suoi ospiti.

30.000 metri quadrati di area

+10.000 metri quadrati di aree verdi accessibili

+16.000 metri quadrati di coperture di tetti verdi

54 imprese insediate nel Parco

Centro congressi ed eco-eventi

Offriamo spazi e servizi di valorizzazione di progetti, attività e risultati.
Perché:

- La location è ecosostenibile
- Disponiamo di sale e spazi verdi
- Siamo **esperti di dominio**
- Comunichiamo all'interno di **network specialistici**
- Disponiamo di **4 sale** che possono ospitare fino a **300 persone**.

I numeri del 2025

Envipark svolge una costante attività di affitto delle proprie sale e organizzazione di eventi, sia pubblici che privati, che spaziano da tematiche tecnico-scientifico, come conferenze e meeting di progetto, a iniziative più divulgative e di impronta sociale, lasciando a tutti la libertà di usufruire delle strutture eco-sostenibili del campus.

I numeri del 2025:

+170

EVENTI OSPITATI

+9.000

PERSONE

Anche nel **2025** si sono svolti diversi incontri pubblici, aperti alla community del Parco e non solo: dalla giornata del Bike-To-Work per una maggiore sensibilizzazione dei nostri lavoratori sugli spostamenti casa-lavoro sostenibili fino ad eventi dedicati alla ricerca e innovazione su temi specifici, come la giornata della bioeconomia e l'incontro di lancio del gruppo di lavoro sulla Carbon Capture, Utilization and Storage (CCUS) del Polo CLEVER. Come ogni anno, si è inoltre svolto l'H2Day, la giornata dedicata agli attori del settore idrogeno che riunisce mondo delle imprese e della ricerca, insieme a tanti altri eventi di carattere più scientifico e tecnologico in linea con la mission del Parco.

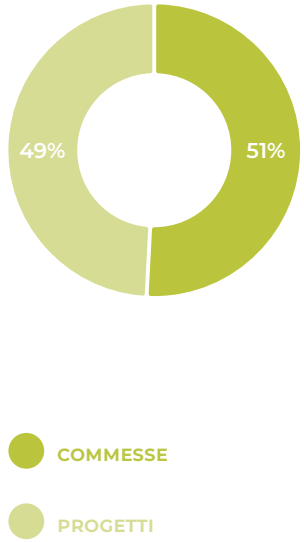


Servizi per l'innovazione

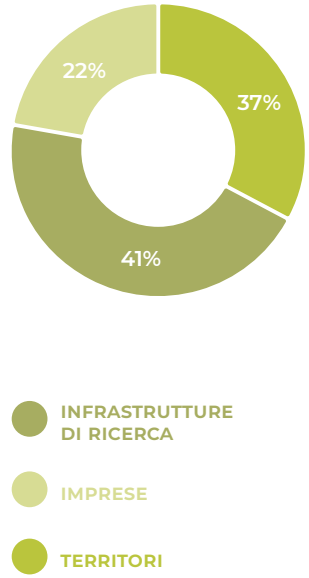
Nel corso del **2025** i servizi per l'innovazione erogati sono stati **113** e hanno contribuito per circa **2,7 milioni dei ricavi** in linea con l'anno precedente.
Proseguono in continuità con il 2024 anche i progetti finanziati su programmi nazionali ed europei pari a **38**. Le commesse, nel complesso **75**, sono in leggero calo (circa 9%).

Le infografiche descrivono nel dettaglio come si sono articolati tali servizi in termini di ricavi nel corso del **2025**. Il primo rappresenta la suddivisione dei ricavi tra **progetti finanziati e commesse a ricavo**, mentre il secondo ripartisce i ricavi rispetto ai **target** su cui insistono (imprese, territori, infrastrutture di ricerca).

COME LAVORIAMO



SERVIZI PER L'INNOVAZIONE



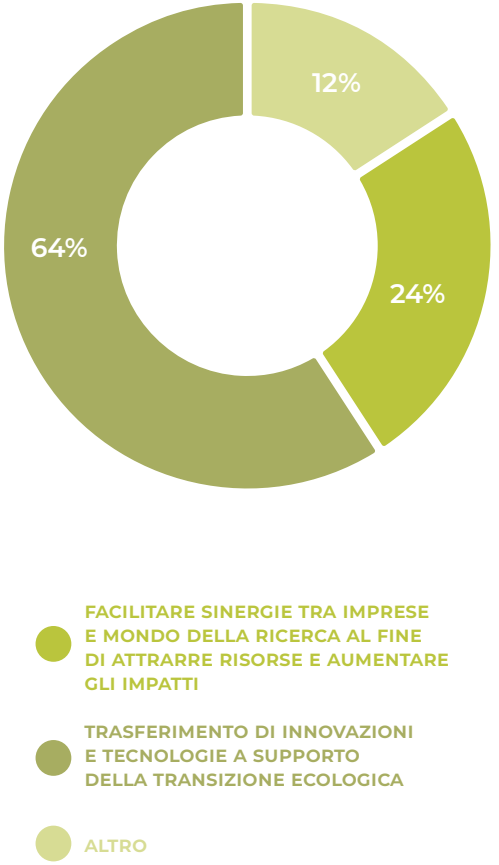
[ESRS 2 SBM-1]

[GRI 2-6a]

Servizi per l'innovazione alle imprese

Sono molte le modalità con cui entriamo in contatto con le **imprese** e le supportiamo nei loro **percorsi di sostenibilità**: servizi erogati sotto forma di consulenza per supporto sperimentale, formazione o trasferimento tecnologico, iniziative in cui Envipark lavora con imprese e Enti di ricerca nell'ambito di programmi cofinanziati (UE, Stato, Regione), attività sviluppate in modo integrato con i nostri partner di ricerca (Politecnico di Torino e IIT) nel valorizzare le **infrastrutture di laboratorio**.
Il grafico affianco rappresenta la **suddivisione dei ricavi** rispetto ai **tre filoni di attività** che sono stati individuati grazie all'analisi di materialità: il trasferimento di innovazioni e tecnologie a supporto della transizione ecologica si conferma come attività principale. Di seguito la ripartizione dei servizi per il **2025**:

- Facilitare sinergie tra imprese e mondo della ricerca al fine di attrarre risorse e aumentare gli impatti (il 24% dei ricavi)
- Trasferimento di innovazioni e tecnologie a supporto della transizione ecologica (il 64% dei ricavi)
- Altro: Supporto alla rendicontazione e all'ottenimento di certificazioni... (il 12% dei ricavi)



[GRI 2-6a] [ESRS 2 SBM-1]

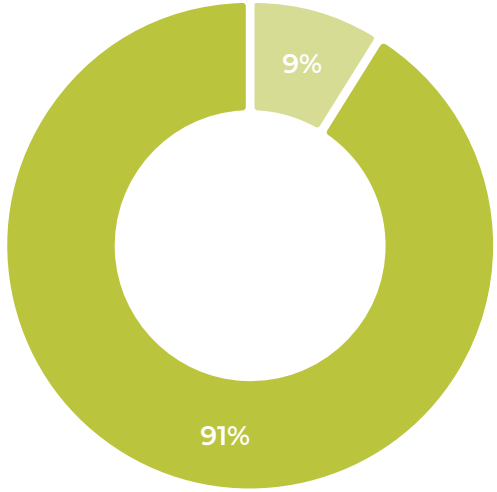
Innovazione nei territori

Una declinazione importante della mission di Envipark, accanto al lavoro a supporto delle imprese e del mondo della ricerca, si esprime nel **coadiuvare le pubbliche amministrazioni e i territori** a creare le condizioni favorevoli per la diffusione della sostenibilità.

Il Polo di Innovazione Clever, nella sua declinazione di strumento a supporto della Regione, oppure le diverse iniziative in cui Envipark opera a fianco delle istituzioni (progetti europei, consulenze) sono esempi di queste diverse modalità.

Il grafico rappresenta la suddivisione dei ricavi rispetto ai due filoni delle nostre attività che insistono sui territori e che sono stati individuati grazie all'analisi di materialità. Anche nel 2025 si conferma la suddivisione degli anni precedenti:

- Lavorare con le istituzioni per orientare lo sviluppo sostenibile del territorio (91%)
- Rafforzare la collaborazione con il mondo della formazione per la diffusione delle competenze necessarie alla transizione ecologica (9%)



[GRI 2-6a, 2-28]

[ESRS 1, 2 SBM-1]

Il nostro team

Il **2025** è stato un anno caratterizzato da un incremento degli impegni lavorativi richiesti al personale, in relazione sia all'esecuzione di alcune importanti iniziative (contratti e progetti) di implementazione e di sviluppo delle infrastrutture di ricerca presenti nel complesso immobiliare, già avviate nel 2024 e ulteriormente ampliate nel 2025, sia alle dimissioni di alcune risorse.
Quanto sopra, da un lato ha comportato una riorganizzazione del lavoro, dall'altro ha confermato la necessità di rafforzare la struttura.
La gestione delle risorse umane nell'anno è stata, pertanto, incentrata su alcune azioni volte a garantire/mantenere l'equilibrio forza lavoro/produttività, assicurando contestualmente sicurezza e benessere dell'ambiente di lavoro, formazione e sviluppo delle risorse.
Nel corso dell'esercizio **2025** l'organico medio è rimasto invariato in termini di unità, ma con un turn over che ha visto **l'ingresso di 3 nuove risorse** a fronte di altrettante che hanno rassegnato le dimissioni e che ha comportato:

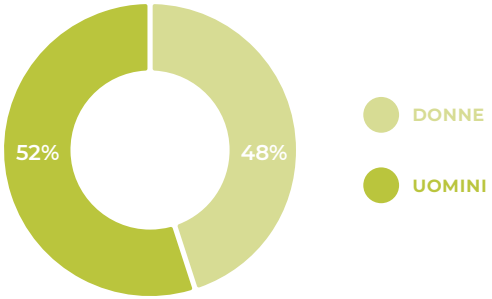
- un aumento della presenza di nuove generazioni;
- un aumento della percentuale di contratti stabili;
- il mantenimento di un sostanziale equilibrio di genere.

Al 31 Dicembre 2025 **il numero di dipendenti era pari a 33**, esattamente come al 31 dicembre 2024.

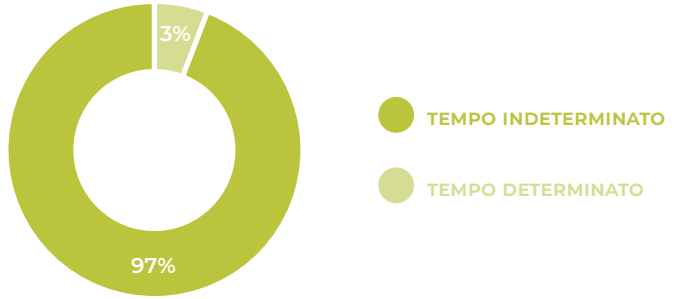
Nel 2025 sono stati inoltre attivati **4 stage extra-curriculari e altri 5 stage** in collaborazione con istituti di istruzione superiore, centri di formazione professionale e Università, alcuni dei quali hanno anche sviluppato la loro tesi di laurea in azienda.

[GRI 2-7, 2-8, 2-23, 405-1, 405-2] [ESRS S1, S2, S3, S4, G1, SBM-1, 2]

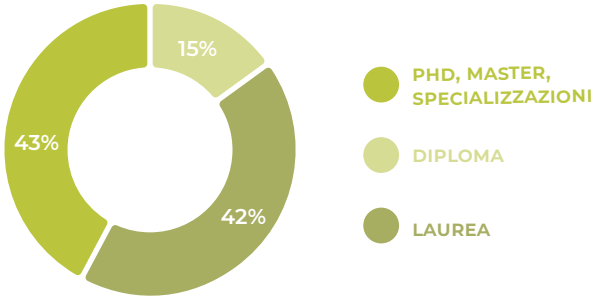
DISTRIBUZIONE PER SESSO



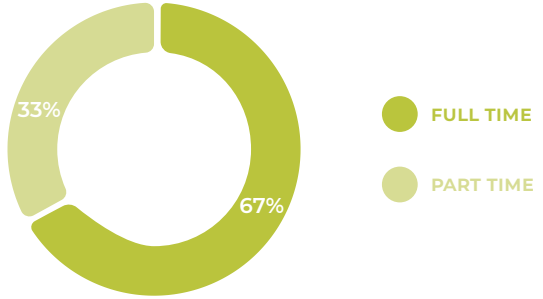
TIPOLOGIA CONTRATTUALE



TITOLO DI STUDIO



ORARIO



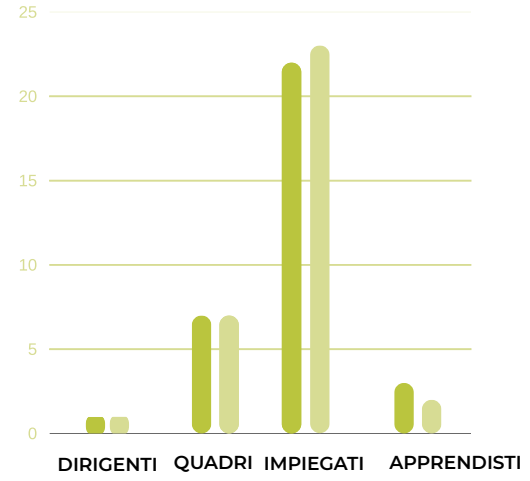
[ESRS S1, S2, S3, S4, G1, SBM-1, 2]

[GRI 2-7, 2-8, 2-23, 405-1, 405-2]

*LEGENDA:

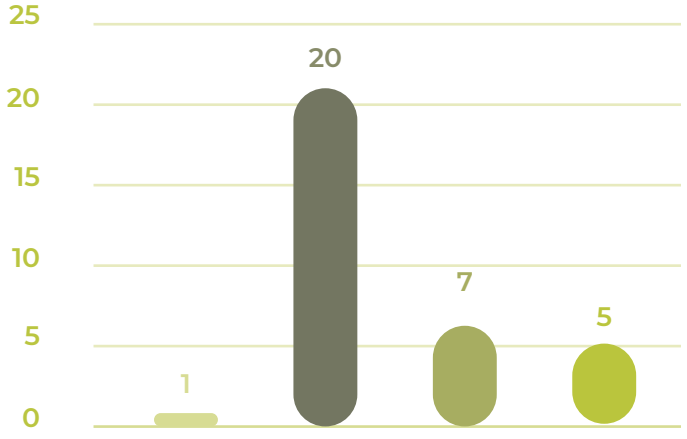
BOOMERS – NATI TRA IL 1945 E IL 1964
GENERAZIONE X – NATI TRA IL 1964 E IL 1980
GENERAZIONE Y – NATI TRA IL 1980 E IL 1995
GENERAZIONE Z – NATI TRA IL 1995 E IL 2010

TURNOVER



SITUAZIONE 1.1.2025
SITUAZIONE 31.12.2025

GENERAZIONI



BOOMERS
GENERAZIONE X
GENERAZIONE "Y" O MILLENIALS
GENERAZIONE "Z" O CENTENNIALS

[GRI 2-7, 2-8, 2-23, 405-1, 405-2]

[ESRS S1, S2, S3, S4, G1, SBM-1, 2]

NUMERO OCCUPATI: 33

SESSO

Maschi

17

Femmine

16

ORARIO

Full time

22

Part time

11

TITOLO DI STUDIO

Phd, master e specializzazioni

14

Laurea

14

Qualifica/diploma di scuola secondaria di secondo grado

5

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Tempo indeterminato

31

Tempo determinato

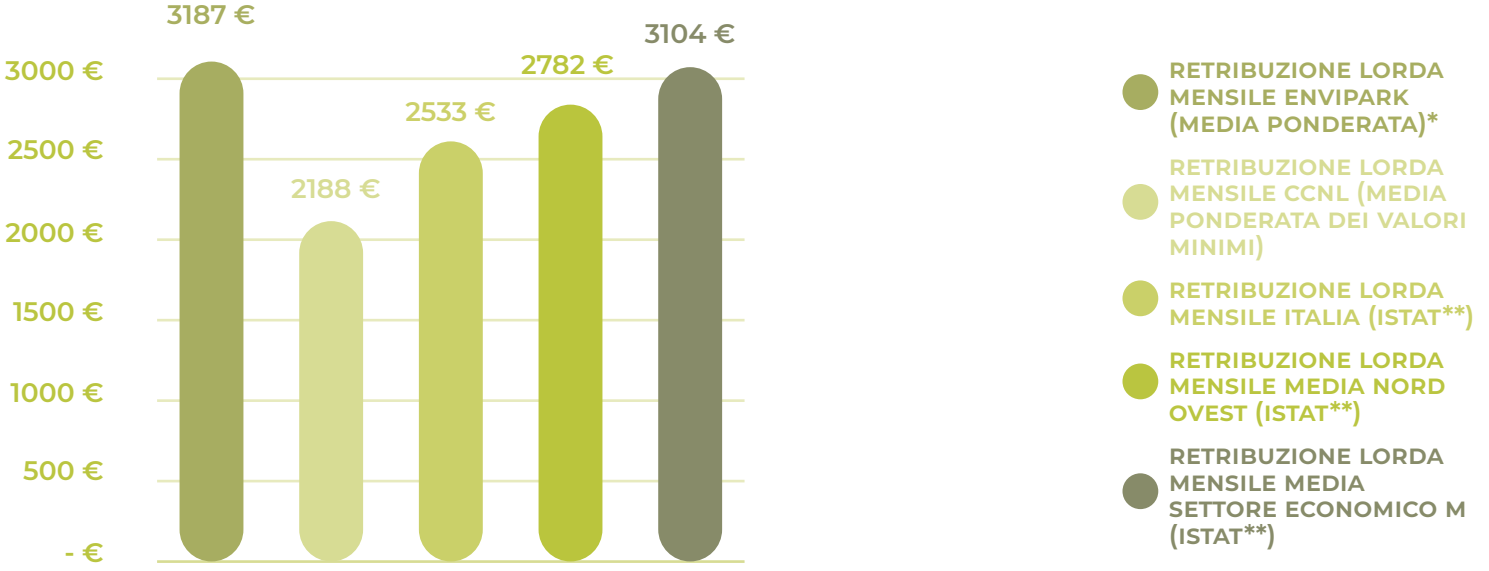
1

[ESRS S1, S2, S3, S4, G1, SBM-1, 2]

[GRI 2-7, 2-8, 2-23, 405-1, 405-2]

Il nostro team

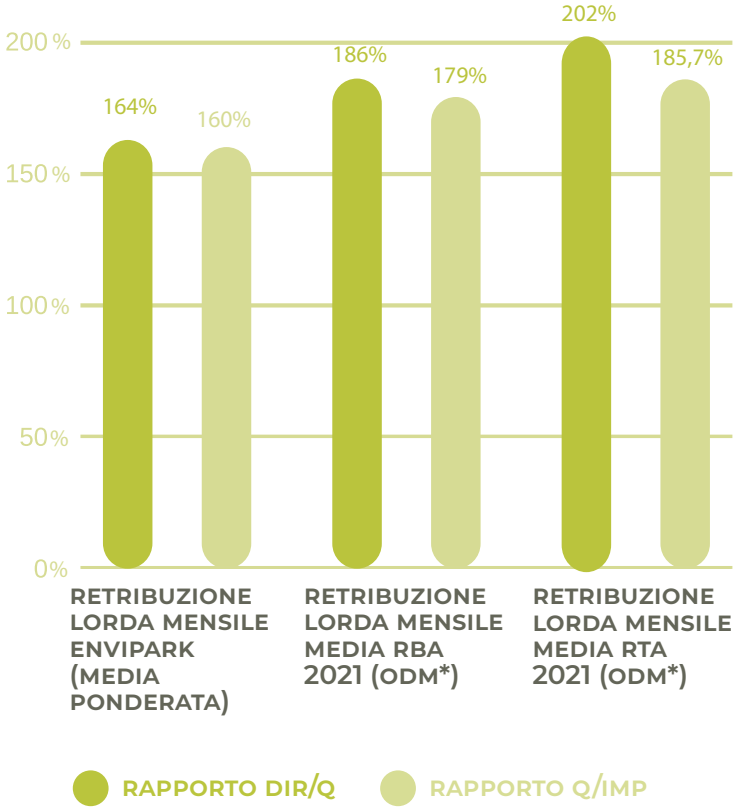
CFR. RETRIBUZIONI ENVIPARK - CCNL, ITALIA, AREA NO E SETTORE ATECO M



**Le elaborazioni della retribuzione lorda di Envipark sono su base mensile per una comparazione più corretta che non risenta dell'orario part-time*
***I dati media Italia e Attività Ateco sono tratti dall'ultimo Registro annuale disponibile, su retribuzioni, ore e costo del lavoro per individui e imprese (RACLI) Rif. Anno 2021 dell'ISTAT*

Dal punto di vista retributivo, si conferma il rispetto e la valorizzazione delle risorse riconoscendo trattamenti economici superiori alle disposizioni contrattuali di base e in linea con il mercato di settore:
- Le retribuzioni riconosciute ai dipendenti sono tutte, infatti, superiori a quelle minime base del contratto di riferimento (CCNL Commercio/terziario per il 100% dei dipendenti) e anche alla media in Italia/area Nord Ovest, mentre risultano in linea se si considera il settore delle attività economiche "M - Attività professionali, scientifiche e tecniche", più vicino all'attività di Envipark; in quest'ultimo caso il divario, pari a circa il 6%, potrebbe essere dovuto al fatto che i dati pubblicati risalgono al 2023 mentre i dati di Envipark sono aggiornati al **2025**;
- anche ai dipendenti inquadrati con contratti di apprendistato è riconosciuto un trattamento di miglior favore, un Assegno Straordinario Incentivante per Apprendisti Ricercatori, volto ad incentivare le attività di ricerca dei giovani;
- nel corso del **2025** si è registrato un aumento medio delle retribuzioni di circa il 4% (in linea con la crescita del + 3,4% registrata da ODM Consulting, società di consulenza HR di Gi Group Holding, e pubblicata nell'ultima indagine retributiva aggiornata al 30

RAPPORTO DELLE RETRIBUZIONI TRA LE CATEGORIE



[ESRS S1, S2, S3, S4, G1, SBM-1, 2 GOV3, 2 GOV4]

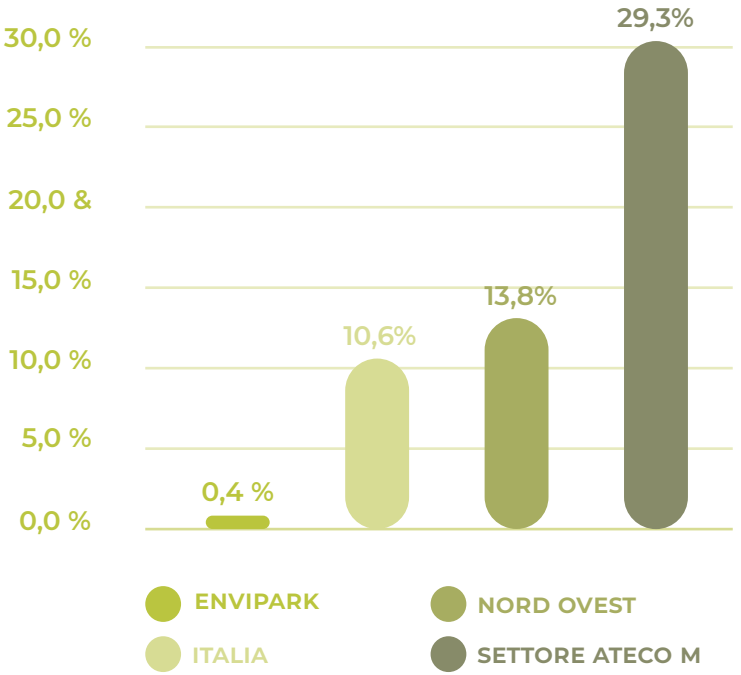
[GRI 2-7, 2-19, 2-20, 2-21, 2-23, 2-30, 403-6, 403-9, 405-1, 405-2]

settembre 2025), dovuto principalmente al rinnovo del CCNL di settore;
- il dato interessante è che, rispetto al 2024, l'aumento si è maggiormente registrato nelle retribuzioni dei giovani (<30 anni) e degli apprendisti (per il consolidarsi della misura ASIAR di cui sopra).

Se si considera lo spaccato per sesso, a fronte di una riduzione del n. di donne nell'organico, si registra una riduzione del GAP retributivo di genere che è quasi inesistente (solo lo 0,4%).
Altro dato interessante da evidenziare è che, se si analizzano le retribuzioni per categoria (Dirigente, Quadri e Impiegati.), si constata una retribuzione inferiore alla media di settore per le prime due a favore di una retribuzione superiore per la categoria degli impiegati, a comprova di un minore divario retributivo.

GENDER GAP

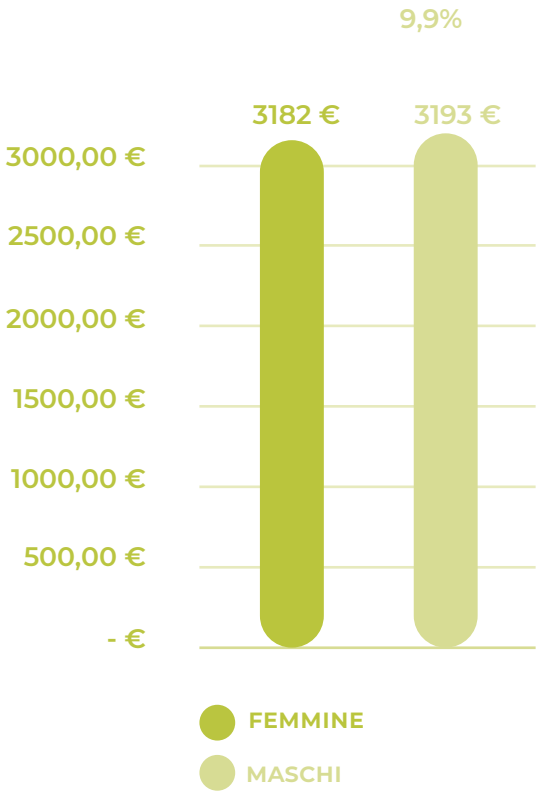
CONSIDERANDO TUTTE LE RETRIBUZIONI



**Le elaborazioni della retribuzione lorda di Envipark sono su base mensile per una comparazione più corretta che non risenta dell'orario part-time*
***I dati media Italia e Attività Ateco sono tratti dall'ultimo Registro annuale disponibile, su retribuzioni, ore e costo del lavoro per individui e imprese (RACLI) Rif. Anno 2021 dell'ISTAT*

GENDER GAP IN ENVIPARK

ESCLUDENDO GLI ESTREMI, DIR E APP



Per quanto **riguarda le retribuzioni del Consiglio di Amministrazione**, i membri non investiti di particolari cariche ricevono un **compenso forfettario** annuo lordo pari a 2.000 €, come deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci. I compensi per i membri investiti di cariche sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, in applicazione di una delibera dell'assemblea ordinaria dei soci, che stabilisce il tetto degli emolumenti annui lordi loro spettanti.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione attuale non percepisce alcun compenso, mentre **l'Amministratore Delegato percepisce un compenso di 40.000 € annuo lordo**, comprensivo di una quota variabile (Management By Objectives, MBO) pari al 30% del compenso annuo lordo legata al raggiungimento di obiettivi fissati, ai sensi di Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.
Per il **2025 gli obiettivi MBO fissati** sono stati raggiunti:
- per il 50% indennità legata al mantenimento dei ricavi immobiliari da locazione (componente affitti immobili e centro convegni) nell'intorno di 1.900.000 Euro (con headroom del 15%);
- Per il 50% indennità legata al raggiungimento dell'obiettivo dei ricavi annuali dell'a-

[ESRS 2 GOV-3]

[GRI 2-19, 2-20]

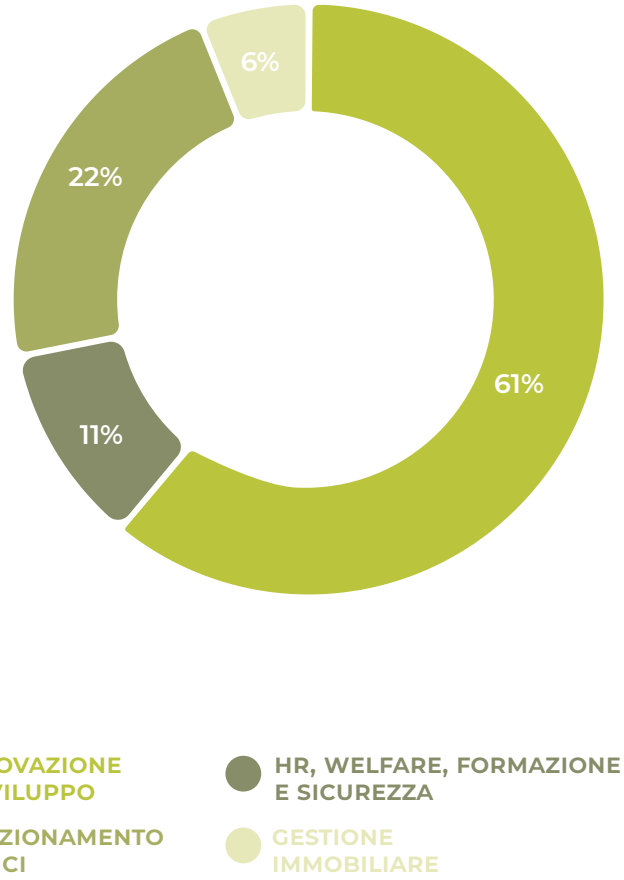
rea Ricerca e Innovazione derivanti da Progetti e commesse (compre le variazioni dei progetti in corso) nell'intorno di 2.900.000 Euro (con headroom del 15%).

Chi collabora con noi

Ci avvaliamo di collaborazioni durature per conseguire gli obiettivi di innovazione e sviluppo dei nostri progetti, attraverso consulenti specializzati che offrono le proprie competenze su diversi ambiti, da servizi di consulenza tecnica, grafica e di formazione. Nel 2025 i contratti di consulenza sono stati circa **40**.

Al fine di garantire la massima trasparenza, tutti i dati e le informazioni relative ai contratti di collaborazione o consulenza sono pubblicati sul sito istituzionale, nella pagina Società trasparente https://www.envipark.com/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori/ e progressivamente aggiornate nel corso dell'anno

INCARICHI DI CONSULENZA



[GRI 2-8a, 2-23]

[ESRS S1, S2, S3, S4, G1, 2]

La dimensione economica e patrimoniale

La Società si è impegnata, durante l'intero corso dell'anno, a perseguire un obiettivo di generale **consolidamento e mantenimento del trend economico positivo e di equilibrio finanziario**. Nel **2025** Environment Park S.p.A. ha chiuso l'esercizio con un utile di 105.526 € (109.441 € nel 2024).

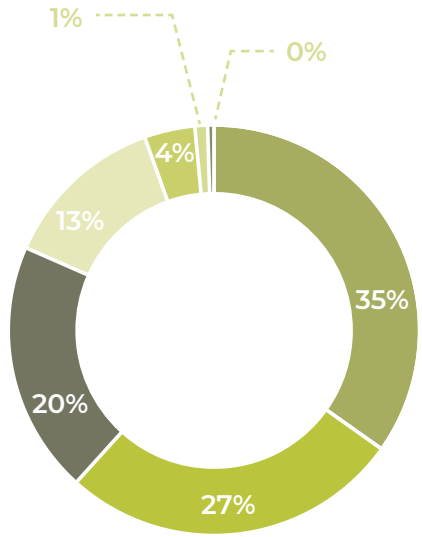
Le immobilizzazioni materiali si attestano a 31.493.248 € (30.834.195 € nel 2024). Nel corso del 2025 la Società ha inoltre proseguito i **lavori di ampliamento delle infrastrutture di ricerca del Parco**, iniziati nel 2024 e finanziati in parte da fondi PNRR e regionali, con un investimento di circa 669.000 €. Il patrimonio netto è pari a 17.082.189 € (16.992.622 € nel 2024).

STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO	2025	2024
IMMOBILIZZAZIONI IMMATETRIALI	26.476	39.970
IMMOBILIZZAZIONI MATETRIALI	31.493.248	30.834.195
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	36.692	57.190
IMMOBILIZZAZIONI	**31.556.416**	**30.931.855**
MAGAZZINO	4.777.584	4.490.658
CREDITI	1.332.045	1.019.769
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.084.454	1.230.971
ATTIVO CIRCOLANTE	**7.194.083**	**6.741.398**
RATEI/RISCONTI ATTIVI	84.239	125.642
TOTALE ATTIVITÀ	**38.834.738**	**37.798.895**
PATRIMONIO NETTO	17.082.189	16.992.622
FONDI PER RISCHI E ONERI	26.686	13.726
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.304.991	1.341.300
DEBITI	7.638.854	6.783.074
RATEI/RISCONTI PASSIVI	12.782.018	12.668.173
TOTALE PASSIVITÀ	**38.834.738**	**37.798.895**

Il fatturato

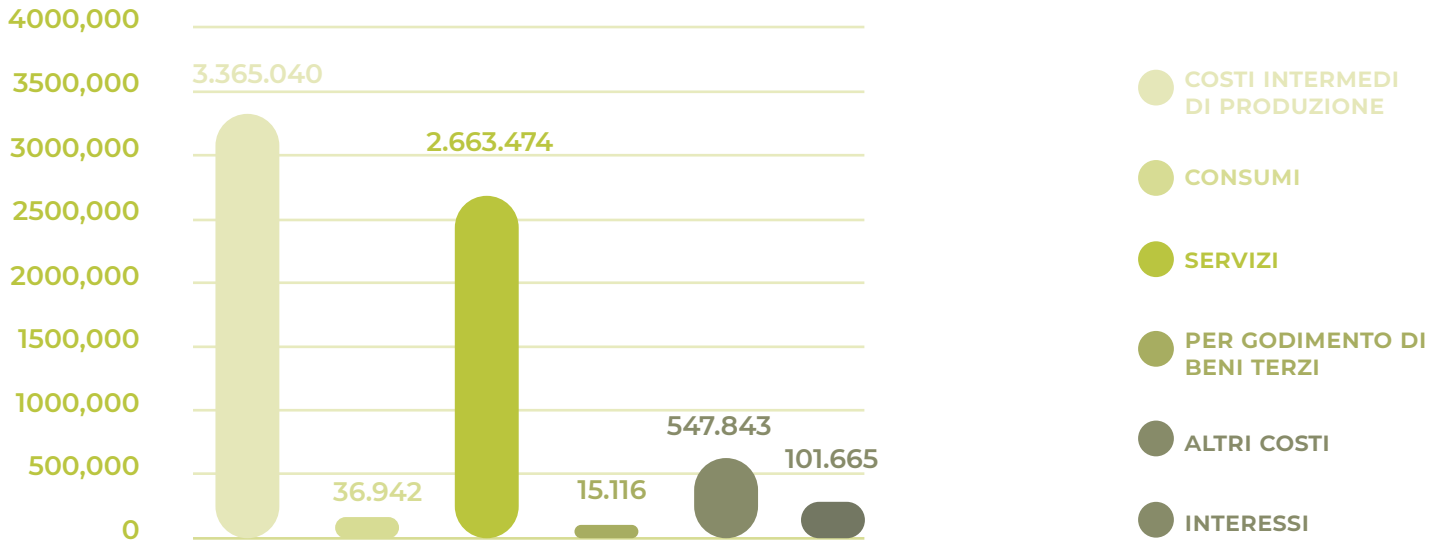
Il fatturato totale è stato di 7.197.436 €. La componente più rilevante resta quella legata a **commesse, progetti e consulenze** (2.508.120 €), superiore ai ricavi da servizi immobiliari (1.945.848 €). Si registra un forte calo dei ricavi da cessione di energia elettrica (da 100.179 € a 2.102 €), coerente con il passaggio all'autoconsumo diretto dell'energia prodotta dalla centralina idroelettrica, di cui il Bilancio di Sostenibilità 2024 anticipava l'avvio dei lavori.

FATTURATO	2025	2024
TOTALE FATTURATO	**7.197.436**	**7.302.978**
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI - **SERVIZI IMMOBILIARI**	1.945.848	1.952.577
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI - **COMMESSE, PROGETTI E CONSULENZE**	2.508.120	2.009.389
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI - **CESSIONE ENERGIA ELETTRICA**	2.102	100.179
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI - **RIMBORSI SPESA**	1.407.651	1.458.681
ALTRI RICAVI E PROVENTI: **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**	938.226	819.703
ALTRI RICAVI E PROVENTI: **RICAVI PROVENTI DIVERSI**	108.563	70.993
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	286.926	891.456



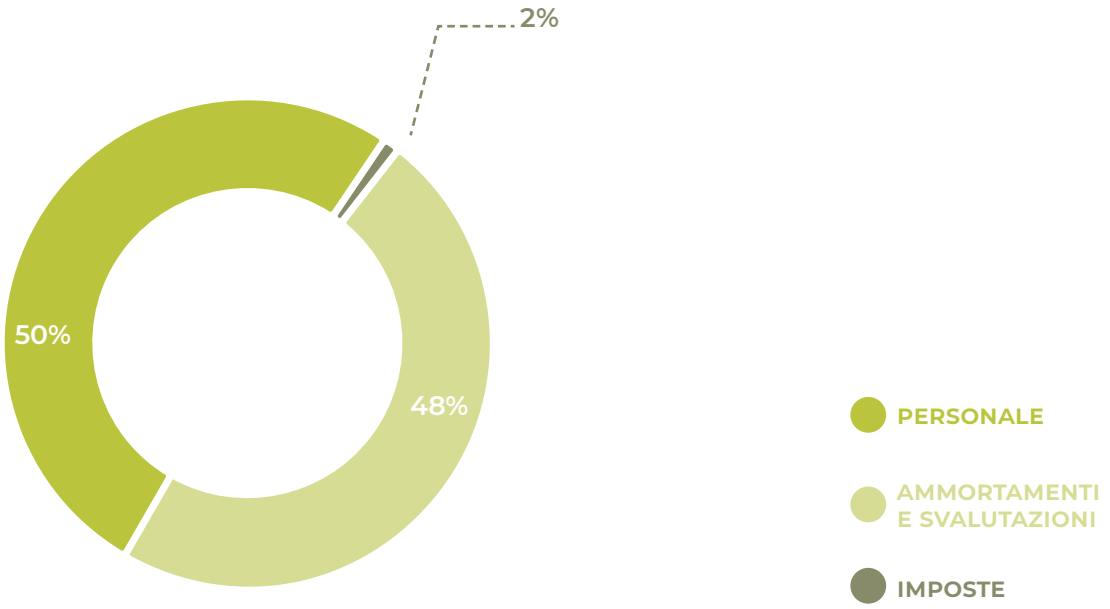
	2025	2024
COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	**3.365.040**	**3.644.265**
CONSUMI	36.942	47.779
SERVIZI	2.663.474	2.865.003
PER GODIMENTO DI BENI TERZI	15.116	7.524
ALTRI COSTI	547.843	560.840
INTERESSI	101.665	163.119
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	**2.715.532**	**2.920.306**

I costi intermedi di produzione sono stati pari a 3.365.040 €, di cui la parte più consistente è rappresentata dai costi per servizi (2.663.474 €). Il valore aggiunto caratteristico si attesta quindi a 2.715.532 €.



	2025	2024
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	**3.736.859**	**3.623.372**
PERSONALE	1.867.671	1.853.928
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.795.078	1.735.754
IMPOSTE	74.110	33.690
UTILE/PERDITA	105.526	109.441

Il valore aggiunto distribuito nel 2025 è pari a 3.736.859 € (3.623.372 € nel 2024). La quota maggiore va al personale (1.867.671 €), seguito dagli ammortamenti e dalle svalutazioni (1.795.078 €); le imposte restano la voce più contenuta (74.110 €).



Prospettive e conclusioni

Giunti al 2025, facciamo il punto sui primi risultati del nostro percorso di sostenibilità ambientale: gli investimenti aziendali in ambito energetico hanno portato a una riduzione significativa del fabbisogno energetico e delle emissioni di gas climalteranti associate ai consumi, nonché alla realizzazione di nuove infrastrutture di ricerca all'interno del Parco. Questi ultimi interventi consolidano ulteriormente la collaborazione con gli altri attori dell'innovazione e il ruolo di Environment Park come centro di rilievo nazionale per la ricerca sulla transizione energetica e il clima. Il 2025 ha, pertanto, rappresentato un altro tassello di un percorso, che coniuga attività di business e crescita aziendale, guidato dai principi di sostenibilità e innovazione. Un percorso che offre una dimostrazione concreta del cammino di transizione intrapreso dall'organizzazione verso l'azzeramento delle proprie emissioni.

Concludiamo quest'anno con uno slancio positivo sulle prossime attività, che proseguiranno nella loro dimensione ESG, e confermando l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2030.

[ESRS 1, ESRS 2 SBM-1]

[GRI 2-3, 2-22]

PIANO DI DIFFUSIONE

Il Bilancio di Sostenibilità è disponibile in versione cartacea e digitale, quest'ultima scaricabile dal sito web di Environment Park in «Società Trasparente» e nell'apposita sezione "Sostenibilità":

- *www.envipark.com/amministrazione-trasparente*
- *www.envipark.com/chi-siamo/sostenibilita*

Environment Park si impegna, inoltre, a divulgare il Bilancio di Sostenibilità verso tutti i suoi stakeholder, attraverso la condivisione diretta del documento, incontri ad hoc e presentazione in convegni generici e/o di settore:

SITO E MAIL DI RIFERIMENTO

Le informazioni sulla realtà aziendale, location e struttura sono riportate all'interno del nostro sito *www.envipark.com*

Per maggiori informazioni sul documento, rivolgersi a marianna.franchino@envipark.com e fabienne.bosc@envipark.com

INDICE DEI CONTENUTI GRI-ESRS

Environment Park S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti per il periodo compreso dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 facendo riferimento agli Standard ESRS e GRI:

DESCRIZIONE			CAPITOLO DI RIFERIMENTO
GRI Standards	**ESRS Standards**	**ESRS Topics**	
GRI 2-1	1	Dettagli organizzativi	Chi siamo Organizzazione e governance
GRI 2-2	1	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Non applicabile
GRI 2-3	1	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Metodologia Prospettive e conclusioni
GRI 2-4	3	Revisione delle informazioni	Metodologia
GRI 2-5	Directive (EU) 2022/2464	Assurance Esterna	Organizzazione e governance Trasparenza della governance

Attività e lavoratori			
GRI 2-6a	2	Attività, catena del valore e altri rapporti di business a. rendicontare i settori in cui è attiva	La creazione del valore Il Parco Tecnologico: infrastrutture di ricerca e servizi per l'innovazione Servizi per innovazione Aree tematiche per innovazione Focus: Servizi per l'innovazione
GRI 2-6b.i, b.iii	2	Attività, catena del valore e altri rapporti di business b. (i) le attività, i prodotti, i servizi dell'organizzazione; b. (iii) le entità a valle dell'organizzazione e le loro attività.	In ogni sottotema dei singoli temi materiali: Il Parco Tecnologico Innovazione nei Territori Servizi per l'Innovazione alle imprese Benessere e cura della persona
GRI 2-6b.ii	2	Attività, catena del valore e altri rapporti di business b. (ii) la catena di fornitura dell'organizzazione	Trasparenza della governance
GRI 2-7, 2-8	2	Lavoratori dipendenti e non dipendenti	Il nostro Team
Governance			
GRI 2-9	2	Struttura e composizione della governance	Organizzazione e governance

GRI 2-10	Non coperto negli ESRS	Nomina e selezione del massimo organo di governance. Rendicontare i settori in cui è attiva	Organizzazione e governance
GRI 2-11	Non coperto negli ESRS	Presidente del massimo organo di governo	Organizzazione e governance
GRI 2-12	2	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La strategia di sostenibilità
GRI 2-13	2	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La strategia di sostenibilità
GRI 2-14	2	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Lettera della presidente I saluti del CdA
GRI 2-15	2	Conflitti d'interesse	Organizzazione e governance Trasparenza della governance
GRI 2-16	2	Comunicazione delle criticità	Trasparenza della governance
GRI 2-17	2	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Lettera della presidente I saluti del CdA Organizzazione e governance
GRI 2-19	S1	Norme riguardanti le remunerazioni	Il nostro team
GRI 2-20	S1	Procedura di determinazione della retribuzione	Il nostro team
GRI 2-21	S1	Rapporto di retribuzione totale annuale	Il nostro team

Strategia, politiche e prassi			
GRI 2-22	1	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	La strategia di sostenibilità
GRI 2-23	2	Impegno in termini di Policy	Organizzazione e Governance Il nostro Team
GRI 2-24	2	Integrazione degli impegni in termini di policy	Trasparenza della governance
GRI 2-25b	G1	Processi volti a rimediare impatti negativi b. Individuazione e gestione di reclami	Organizzazione e governance
GRI 2-26	2	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Trasparenza della governance
GRI 2-27	2	Conformità a leggi e regolamenti	Organizzazione e governance
GRI 2-28	1	Appartenenza ad associazioni	Mappa Stakeholder Organizzazione e Governance Le infrastrutture di ricerca e i demosite Innovazione dei territori
Coinvolgimento degli stakeholder			
GRI 2-29	2	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Mappa degli Stakeholder Organizzazione e governance

GRI 2-30	S1	Contratti collettivi	Il nostro team
PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 201-1 GRI 203-1 GRI 203-1	1	Il valore economico direttamente generato e distribuito Impatti economici indiretti significativi Esempi e importanza degli impatti economici indiretti e significativi	La dimensione economico-patrimoniale La creazione del Valore Le infrastrutture di ricerca e i demosite La dimensione economico-patrimoniale La creazione del Valore
ANTICORRUZIONE			
GRI 205-1	G1 (G1-3)	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Trasparenza della governance
GRI 205-2a, GRI 205-2d	G1 (G1-3)	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Trasparenza della governance
GRI 205-3	G1 (G1-4)	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Trasparenza della governance
TEMI MATERIALI			
GRI 3-1	2	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità Matrice di materialità La creazione del Valore

GRI 3-2	2	Elenco di temi materiali	Lettera della presidente I saluti del CdA Organizzazione e governance Matrice di materialità I cluster tematici
GRI 3-3 a,b,c,f	2	Gestione dei temi materiali	Matrice di materialità Governance Il Parco Tecnologico Innovazione nei Territori Servizi per l'innovazione alle imprese Benessere e cura della persona
PERFORMANCE AMBIENTALI			
Energia			
GRI 302-1	E1	Consumo totale di energia	Campus sostenibile
Acqua e scarichi idrici			
GRI 303-5	E5	Consumo totale di acqua	Campus sostenibile
Emissioni			
GRI 305-1	E1	Totale emissioni dirette	Campus sostenibile
GRI 305-2	E1	Totale di emissioni indirette da consumi energetici	Campus sostenibile

GRI 305-3	E1	Altre emissioni indirette GHG (Scope 3)	Decarbonizzazione e uso razionale delle risorse Mobilità sostenibile e sicurezza dei lavoratori del parco
GRI 305-5	E1	Riduzione di emissioni GHG	Decarbonizzazione e uso razionale delle risorse
FORNITORI			
GRI 308-1	E5	Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	Sostenibilità e circolarità lungo la catena di fornitura
PERFORMANCE SOCIALI			
Occupazione			
GRI 401-2	S1	Benefit previsti per i dipendenti	Benessere e cura della persona
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403-3	S1	Servizi per la salute professionale	Campus aperto Costruire una community con al centro la condivisione di spazi, idee e servizi Benessere e cura della persona Mobilità sostenibile e sicurezza dei lavoratori nel Parco

GRI 403-5	S1	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Benessere e cura della persona
GRI 403-9	S1	Infortuni sul lavoro	Il nostro team Mobilità sostenibile e sicurezza dei lavoratori nel Parco
Formazione e istruzione			
GRI 404-1	S1	Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	Benessere e cura della persona Mobilità sostenibile e sicurezza dei lavoratori nel Parco
GRI 404-2	S1	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Benessere e cura della persona
Diversità e pari opportunità			
GRI 405-1	S1	Percentuale di dipendenti appartenenti a specifiche categorie di diversità (genere, e fascia di età)	Il nostro team
GRI 405-2	S1	Rapporto tra la retribuzione delle donne e degli uomini	Il nostro team

Descrizione delle ragioni per le quali alcuni elementi richiesti dagli Standard GRI/ESRS non possono essere rendicontati:

GRI DI RIFERIMENTO	ESRS DI RIFERIMENTO	RAGIONE DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE OBBLIGATORIA
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1	Non pertinente	L'Azienda non consolida società controllate, collegate o partecipate. Non possiede quote di minoranza in altre organizzazioni e non ha svolto attività di acquisizione o fusione.
GRI 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	2	Informazioni non disponibili/incomplete	Il massimo organo di governo supporta l'intero processo di gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e prevede di implementarne i processi, ivi incluso quanto indicato dal presente requisito
GRI 302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	1	Informazioni non disponibili/incomplete	L'azienda non dispone al momento delle informazioni sufficienti per fornire il dato.
GRI 302-3 Intensità energetica	1	Informazioni non disponibili/incomplete	L'azienda non dispone al momento delle informazioni sufficienti per fornire il dato.
GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia	1	Informazioni non disponibili/incomplete	L'azienda non dispone al momento delle informazioni sufficienti per fornire il dato.
GRI 302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	1	Informazioni non disponibili/incomplete	L'azienda non dispone al momento delle informazioni sufficienti per fornire il dato.

GRI 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	E1	Non pertinente	Dato non pertinente considerata l'attività e i servizi offerti dall'azienda.
GRI 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	E2	Non pertinente	Dato non pertinente considerata l'attività e i servizi offerti dall'azienda.
GRI 303-3 Prelievo idrico	E5	Non pertinente	Dato non pertinente considerata l'attività e i servizi offerti dall'azienda.
GRI 303-4 Scarico idrico	E5	Non pertinente	Dato non pertinente considerata l'attività e i servizi offerti dall'azienda.
GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	E1	Non pertinente	Dato non pertinente considerata l'attività e i servizi offerti dall'azienda.
GRI 305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	E2	Non pertinente	Dato non pertinente considerata l'attività e i servizi offerti dall'azienda.
GRI 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	E1, E2	Non pertinente	Dato non pertinente considerata l'attività e i servizi offerti dall'azienda.
GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	S1	Non pertinente	L'azienda assolve gli obblighi del Testo Unico sulla sicurezza (D.lgs. 81/08 e s.m.i), pertanto si è ritenuto non pertinente specificare questo tipo di informazione.

GRI 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	S1	Non pertinente	L'azienda assolve gli obblighi del Testo Unico sulla sicurezza (D.lgs. 81/08 e s.m.i), pertanto si è ritenuto non pertinente specificare questo tipo di informazione
GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	S1	Non pertinente	L'azienda assolve gli obblighi del Testo Unico sulla sicurezza (D.lgs. 81/08 e s.m.i), pertanto si è ritenuto non pertinente specificare questo tipo di informazione.
GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	S1	Non pertinente	L'azienda assolve gli obblighi del Testo Unico sulla sicurezza (D.lgs. 81/08 e s.m.i), pertanto si è ritenuto non pertinente specificare questo tipo di informazione.
GRI 403-10 Malattia professionale	S1	Non pertinente	L'azienda assolve gli obblighi del Testo Unico sulla sicurezza (D.lgs. 81/08 e s.m.i), pertanto si è ritenuto non pertinente specificare questo tipo di informazione.
GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	S1	Informazioni non disponibili/incomplete	L'azienda non utilizza un approccio di valutazione delle performance dei dipendenti.

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Marianna Franchino - **Environment Park S.p.A**

COMPONENTI GRUPPO PROFESSIONALE DI PROCESSO

Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia, Davide Calandra – **Università degli Studi di Torino**
Matteo Beccuti, Giacomo Portas, Davide Damosso – **Environment Park S.p.A**.

COMPONENTI GRUPPO OPERATIVO DEDICATO ALLA REALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Marianna Franchino, Fabienne Bosc – **Environment Park S.p.A.**

COMPONENTI GRUPPO OPERATIVO PER GLI AVANZAMENTI DELLE MISURE MIGLIORATIVE

Marianna Franchino, Davide Longo, Mauro Cornaglia, Paola Mensio, Chiara Massaza, Fabienne Bosc – **Environment Park S.p.A.**

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Curve Creative Studio

FOTOGRAFIE

Alessandro Vargiu (pag. 26, 31, 35, 40, 91, 179, 185)